Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ACC 10000|146|77 L. S. C. /408

WAGES + HOURS - PRIVATE EMPL

WAGES + WAGES INC

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

WAGES + HOURS - PRIVATE EMPLOYEES -

WAGES + WAGES INCREASES

Jan. - May 1945

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ECONOMIC SECTION

Date 10/5/45

Internal			External		
er		Fo	er		Fo
	Vice President			ECONOMIC SECTION	
✓	Brig Gen McKinley			Production Division	
	Brig Anderson			Supply Division	
✓	Col Densmore			AGRICULTURE SUB-COMMISSION	
	Col Dalton			COMMERCE "	
	Lt Col Thompson			FINANCE "	
	Lt Col Murtagh			FOOD " "	
	Maj Doe			INDUSTRY " "	
	Maj Tooby			LABOR " "	
	Capt Atkins			P. & U " "	
	Capt Williams			TRANSPORTATION "	
	Capt Highland			CHIEF COMMISSIONER	
	Lt Morgan			EXECUTIVE COMMISSIONER	
	Lt Barber			CIVIL AFFAIRS SECTION	
	Lt Krensberg			ESTABLISHMENT SECTION	
	Mr Stauffer				
	Mr Cerrito (Price Sec)				
	Chief Clerk				

For appropriate action	Noting & retention
Remarks/recommendation	Signature
Dispatch	Investigation & Report
Information	File Copy
Circulation & return	Noting & return

REMARKS.

If this looks OK, - let her go.

Ethel

1622

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
ECONOMIC SECTION

ROUTING AND WORK SHEET

Each note must be numbered and each space completely filled in. THIS WORK SHEET MUST NOT BE REMOVED FROM THE CORRESPONDENCE TO WHICH ATTACHED UNTIL ACTION IS COMPLETED AND THEN FILED WITH FILE COPIES OF COMMUNICATION TO WHICH IT PERTAINS. A line will be drawn the full width of the page under each note.

SUBJECT: WAGE POLICY IN PRIVATE INDUSTRY

No	Date	To	REMARKS	From
1	10/5	Brig. General McKinley	Enclosed letter for your approval and signature. David C. Sachs DAVID C. SACHS Deputy Director Labor Sub-Commission	Mr. D.C. Sachs Labor Sub-Comm.
2	11/5	Lt. Col. Thompson Economic Section	Rewritten as requested and submitted again for signature. David C. Sachs DAVID C. SACHS Deputy Director Labor Sub-Commission	Mr. D.C. Sachs Labor Sub-Comm.

7821

PAGE ....

Use other side

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 78502 1

Decreto 1° agosto 1945 N.552
eg. left

Translation Latorraca /ja

DRAFT OF LEGISLATIVE DECREE OF THE LIEUTENANT GENERAL CONCERNING THE INCREASE OF ADDITIONAL CAROVITA FAMILY ALLOWANCES.

UMBERTO DI SAVOIA
Prince of Piedmont
Lieutenant General of the Realm

By virtue of the authority vested in us;

Having seen lieutenancy law decree 9 Nov. 1944 N°307 concerning the establishment of additional carovita family allowances;

Having seen the lieutenancy law decree 28 Feb.1945, n°36 concerning prices of bread and pasta;

Having seen the lieutenancy law decree 25 June 1944, n°151;

Having seen the lieutenancy law decree 1 Feb.1945, n°58;

Having seen the decision of the Council of Ministers;

On proposal of the Ministry of Labour as well as of the Social Security Institute and in accordance with the Ministers of the Treasury and of Justice;

We have sanctioned and we promulgate as follows:

7825

ART.1

Effective 1 March 1945 the amount of the carovita family allowances as per tables A) B) C) D) E), attached to decree 9 Nov. 1944, n° 307, is increased for table A) from lire 30 to lire 54, for table B) from lire 5 to lire 9, for tables C) and E) from lire 180 to lire 215, for table D) from lire 130 to lire 225.

No amendments have been made in article 1, second para, of the aforementioned decree regarding the modification of the family allowance table and respective contributions.

No amendments have been made regarding the amount of allowances established by the abovementioned tables

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 78502 1

for the application of the actual provisions concerning the payment of the same allowances to workers called to arms.

ART.2

The increase of the cerovita family allowances as per article 1, absorbs the indemnity paid by the employer contemplated by article 5 of legislative decree 22 Feb. 1945 n°68 for the workers' dependants.

If, following syndical arrangements, such indemnity happens to be effectively conglobated in an increase of the increased amount of the family allowances as per art.1.

ART.3

This decree enters in force the day after its publication in the official Gazette.

In territories still under AMG this decree will enter in force the day on which the said territories will ceded own to the Italian Government or when the AMG issues ordinance for its application.

7819

Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 81 - Serie speciale -
del 14 novembre 1944

COPIA =

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 2 novembre 1944,n.303
Miglioramenti economici a favore dei lavoratori, nel caso di rapporti di lavoro già disciplinabili con contratti collettivi -

UMBERTO DI SAVOIA
Principe di Piemonte
Luogotenente Generale del Regno

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

VISTO il R.Decreto-legge 7 dicembre 1943, n.2..B, riguardante l'aumento delle retribuzioni di carattere continuativo ai prestatori d'opera, oggetti alla disciplina dei rapporti collettivi di lavoro;

VISTO il decreto legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n.151, riguardante l'assemblea per la nuova costituzione dello Stato,il giuramento dei membri del Governo e la facoltà del Governo di emanare norme giuridiche;

RITENUTO che, dato lo stato di guerra, e in mancanza di un ordinamento sindacale di diritto, deve provvedersi per atto legislativo a rendere efficaci verso tutti gli appartenenti alle categorie interessate gli accordi convenuti a Roma il 12 ottobre 1944, fra le associazioni di prestatori d'opera e di datori di lavoro di fatto esistenti,circa la concessione di una indennità di carovita ai lavoratori,per rapporti di lavoro già disciplinabili con contratto collettivo;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

SULLA proposta del Ministro per l'industria, commercio e lavoro, di concerto con i Ministri per la grazia e giustizia, per le finanze e per il tesoro;

ABBIAMO SANZIONATO E PROMULGHIAMO QUANTO SEGUE:

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785041

UMBERTO DI SAVOIA
Principe di Piemonte
Luogotenente Generale del Regno

In virtù dell'autorità a Me delegata;

VISTO il R.Decreto-legge 7 dicembre 1943, n.2..B, riguardante l'aumento delle retribuzioni di carattere continuativo ai prestatori d'opera soggetti alla disciplina dei rapporti collettivi di lavoro;

VISTO il decreto legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n.151, riguardante l'assemblea per la nuova costituzione dello Stato, il giuramento dei membri del Governo e la facoltà del Governo di emanare norme giuridiche;

RITENUTO che, dato lo stato di guerra, e in mancanza di un ordinamento sindacale di diritto, deve provvedersi per atto legislativo a rendere efficaci verso tutti gli appartenenti alle categorie interessate gli accordi convenuti a Roma il 1[illegible] ottobre 1944, fra le associazioni di prestatori d'opera e di datori di lavoro di fatto esistenti, circa la concessione di una indennità di carovita ai lavoratori, per rapporti di lavoro già disciplinabili con contratto collettivo;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

SULLA proposta del Ministro per l'industria, commercio e lavoro, di concerto con i Ministri per la grazia e giustizia, per le finanze e per il tesoro;

ABBIAMO SANZIONATO E PROMULGHIAMO QUANTO SEGUE:

Art. 1

A decorrere dal 16 agosto 1944, i datori di lavoro devono corrispondere ai propri dipendenti, nel caso di rapporti di lavoro già disciplinabili con contratto collettivo ai sensi della legge 3 aprile 1926, n.563 e successive modifiche e integrazioni, una indennità di carovita per ogni giornata di lavoro, nella misura:

.:.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785041

1) di lire trenta per gli uomini e per le donne capo-famiglia se la retribuzione mensile, al lordo di ogni ritenuta, non è superiore a lire tremilaseicento;

2) di lire venti per gli uomini e per le donne capo-famiglia, se la retribuzione mensile, al lordo di ogni ritenuta, è superiore a lire tremilaseicento ma non a lire cinquemila;

3) di lire dieci per gli uomini e per le donne capo-famiglia, se la retribuzione mensile, al lordo di ogni ritenuta, è superiore a lire cinquemila;

4) di lire venti per le donne non capo-famiglia se la retribuzione mensile, al lordo di ogni ritenuta, non è superiore a lire tremilaseicento;

5) di lire quindici per le donne non capo-famiglia se la retribuzione mensile al lordo di ogni ritenuta, è superiore a lire tremilaseicento;

6) di lire quindici per i ragazzi e le ragazze di età non superiore ai diciotto anni.

L'indennità predetta è aumentata di lire cinque per i lavoratori che svolgono la loro attività nei comuni di Roma, Napoli e Palermo e in quegli altri comuni che saranno indicati con decreto del Ministro per l'industria, il commercio e il lavoro, sulla base dei rispettivi indici del costo della vita.

Per i lavoratori che rivestono la qualifica di impiegato ai sensi del R.decreto legge 13 novembre 1924, n.1825, convertito nella legge 18 marzo 1926, n.562, l'indennità di carovita è dovuta nella misura mensile pari a trenta volte quella giornaliera prevista, per i singoli casi, nei commi precedenti.

Art. 2

Ai lavoratori aventi diritto agli assegni familiari è dovuto, altresì, dal 16 agosto 1944, un assegno supplementare di carovita nella misura di lire cinque, per ogni giornata di lavoro e per ciascuna persona a carico, che sarà corrisposto dalla Cassa unica per gli assegni familiari, secondo

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785041

3) di lire dieci per gli uomini e per le donne capo-famiglia, se la retribuzione mensile, al lordo di ogni ritenuta, è superiore a lire cinquemila;

4) di lire venti per le donne non capo-famiglia se la retribuzione mensile, al lordo di ogni ritenuta, non è superiore a lire tremilaseicento;

5) di lire quindici per le donne non capo-famiglia se la retribuzione mensile al lordo di ogni ritenuta, è superiore a lire tremilaseicento;

6) di lire quindici per i ragazzi e le ragazze di età non superiore ai diciotto anni.

L'indennità predetta è aumentata di lire cinque per i lavoratori che svolgono la loro attività nei comuni di Roma, Napoli e Palermo e in quegli altri comuni che saranno indicati con decreto del Ministro per l'industria, il commercio e il lavoro, sulla base dei rispettivi indici del costo della vita.

Per i lavoratori che rivestono la qualifica di impiegato ai sensi del R.decreto legge 13 novembre 1924, n.1825, convertito nella legge 18 marzo 1926, n.562, l'indennità di carovita è dovuta nella misura mensile pari a trenta volte quella giornaliera prevista, per i singoli casi, nei commi precedenti.

Art. 2

Ai lavoratori aventi diritto agli assegni familiari è dovuto, altresì, dal 15 agosto 1944, un assegno supplementare di carovita nella misura di lire cinque, per ogni giornata di lavoro e per ciascuna persona a carico, che sarà corrisposto dalla Cassa unica per gli assegni familiari, secondo le norme che saranno stabilite con altro decreto.

Tuttavia, per il settore agricolo, fino a quando non sieno riordinati i servizi per la compilazione degli elenchi dei lavoratori e per i contributi unificati, i datori di lavoro debbono, direttamente ed a proprio carico, corrispondere ai lavoratori salariati od avventizi, aventi diritto agli assegni familiari, un assegno supplementare fisso di lire dieci per ogni giornata di lavoro.

.:.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785011

Art. 3

Nei casi in cui il salario o lo stipendio è corrisposto in tutto o in parte in natura, l'indennità di carovita può essere fissata in misura inferiore a quella prevista dall'art.1 del presente decreto con accordi da stipulare fra i rappresentanti delle associazioni di fatto interessate, a seconda della sfera di applicazione degli accordi stessi, presso il Ministero dell'industria, del commercio e del lavoro, presso gli uffici regionali o provinciali del lavoro, ovvero presso gli Ispettorati dell'industria e del lavoro, per le provincie nelle quali gli uffici del lavoro non siano costituiti. Gli accordi predetti sono obbligatori per tutti gli appartenenti alla categoria.

Se, in relazione a situazioni contingenti connesse a lavorazioni di carattere stagionale, il lavoratore percepisca un salario notevolmente superiore alla media delle paghe corrisposte ai lavoratori delle categorie similari, può essere stabilito, con le modalità e gli effetti indicati nel precedente comma, l'assorbimento totale o parziale della indennità di carovita di cui all'art.1 del presente decreto.

Art. 4

Il trattamento economico complessivamente dovuto ai lavoratori indicati nei numeri 2, 3 e 5 dell'art.1 del presente decreto, non può essere inferiore a quello massimo che, per effetto della corresponsione della indennità di carovita, compete ai lavoratori rispettivamente indicati nei n. 1, 2 e 4 dello stesso articolo.

Ai lavoratori che prestano un orario di lavoro inferiore alle quattro ore giornaliere l'indennità di carovita è dovuta nella misura pari a tanti ottavi dell'indennità prevista dal precedente art.1 quante sono le ore di lavoro prestate.

Art. 5

L'indennità prevista dal presente decreto assorbe, fino alla concorrenza

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785004

la sfera di applicazione degli accordi stessi, p[illegible]
stria, del commercio e del lavoro, presso gli uffici regionali o provinciali del lavoro, ovvero presso gli Ispettorati dell'industria e del lavoro, per le provincie nelle quali gli uffici del lavoro non siano costituiti. Gli accordi predetti sono obbligatori per tutti gli appartenenti alla categoria.

Se, in relazione a situazioni contingenti connesse a lavorazioni di carattere stagionale, il lavoratore percepisca un salario notevolmente superiore alla media delle paghe corrisposte ai lavoratori delle categorie similari, può essere stabilito, con le modalità e gli effetti indicati nel precedente comma, l'assorbimento totale o parziale della indennità di carovita di cui all'art.1 del presente decreto.

Art. 4

Il trattamento economico complessivamente dovuto ai lavoratori indicati nei numeri 2, 3 e 5 dell'art.1 del presente decreto, non può essere inferiore a quello massimo che, per effetto della corresponsione della indennità di carovita, compete ai lavoratori rispettivamente indicati nei n. 1, 2 e 4 dello stesso articolo.

Ai lavoratori che prestano un orario di lavoro inferiore alle quattro ore giornaliere l'indennità di carovita è dovuta nella misura pari a tanti ottavi dell'indennità prevista dal precedente art.1 quante sono le ore di lavoro prestate.

Art. 5

L'indennità prevista dal presente decreto assorbe, fino alla concorrenza del relativo importo, gli aumenti di retribuzione concessi dai datori di lavoro posteriormente al 15 luglio 1944 per effetto di pattuizioni individuali o di contratti collettivi, quando questi siano stati concordati quale anticipazione o con riferimento a futuri provvedimenti legislativi di miglioramenti salariali, eccettuati gli adeguamenti ratificati o disposti dal Ministero dell'industria, commercio e lavoro.

.:.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 774501

Art. 6

Ai fini dell'applicazione dell'art.1 del presente decreto, l'importo mensile del salario, si computa moltiplicando rispettivamente per 25 o per 200 la paga giornaliera o quella oraria, aumentata, per i lavori a cottimo, della percentuale minima di cottimo, corrisposta di fatto al lavoratore.

Per la determinazione della retribuzione mensile del lavoratore si tiene conto del salario o dello stipendio, della indennità, dei compensi e dei premi a carattere continuativo, a qualsiasi titolo corrisposti, compresa l'indennità di presenza, ed esclusi i compensi per lavoro straordinario.

Per i lavoratori retribuiti in tutto od in parte a provvigione, la determinazione dell'importo mensile del salario o dello stipendio è fatta sulla base dei guadagni percepiti nell'ultimo trimestre di effettiva attività dell'impresa, anteriore alla entrata in vigore del presente decreto.

Ai fini dell'applicabilità dell'art.1 resta salvo il diritto di revisione trimestrale dell'ammontare delle provvigioni.

Art. 7

L'indennità di carovita, dovuta ai sensi del presente decreto, non è soggetta a trattenute o a contributi di carattere sociale ed assicurativo, e non è computata ad alcun effetto come facente parte del salario o dello stipendio.

Art. 8

A decorrere dal 16 agosto 1944, i datori di lavoro, che non hanno corrisposto gli aumenti dei salari, degli stipendi e dei compensi a carattere continuativo previsti dal R.decreto legge 7 dicembre 1943, n.23/B o che li hanno corrisposti in misura inferiore a quella indicata nell'art.2 del predetto decreto, debbono corrispondere gli aumenti medesimi nella misura massima fissata dal citato art.2 del decreto stesso.

Art. 9

...revisto dall'art.1 del presente

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 745011

conto del salario o dello stipendio, della indennità, dei compensi e dei premi a carattere continuativo, a qualsiasi titolo corrisposti, compresa l'indennità di presenza, ed esclusi i compensi per lavoro straordinario.

Per i lavoratori retribuiti in tutto od in parte a provvigione, la determinazione dell'importo mensile del salario o dello stipendio è fatta sulla base dei guadagni percepiti nell'ultimo trimestre di effettiva attività dell'impresa, anteriore alla entrata in vigore del presente decreto.

Ai fini dell'applicabilità dell'art.1 resta salvo il diritto di revisione trimestrale dell'ammontare delle provvigioni.

Art. 7

L'indennità di carovita, dovuta ai sensi del presente decreto, non è soggetta a trattenute o a contributi di carattere sociale ed assicurativo, e non è computata ad alcun effetto come facente parte del salario o dello stipendio.

Art. 8

A decorrere dal 16 agosto 1944, i datori di lavoro, che non hanno corrisposto gli aumenti dei salari, degli stipendi e dei compensi a carattere continuativo previsti dal R.decreto legge 7 dicembre 1943, n.23/B o che li hanno corrisposti in misura inferiore a quella indicata nell'art.2 del predetto decreto, debbono corrispondere gli aumenti medesimi nella misura massima fissata dal citato art.2 del decreto stesso.

Art. 9

La misura della indennità di carovita prevista dall'art.1 del presente decreto può essere modificata, in relazione alle variazioni della situazione economica, con decreto Luogotenenziale, su proposta del Ministro per l'industria, il commercio ed il lavoro.

...

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 745041

Art. 10

Le controversie individuali e quelle collettive interessanti una sola provincia, che sorgano per l'applicazione del presente decreto, eccettuate quelle concernenti la materia regolata dall'art.2, se non siano state conciliate dai rappresentanti delle associazioni di fatto interessate, sono deferite alla decisione di un collegio arbitrale composto di due membri nominati, rispettivamente, da ciascuna delle parti, e di un terzo membro, con funzioni di presidente, nominato d'accordo dalle parti stesse. Se gli arbitri non siano nominati, per qualsiasi ragione, la nomina è fatta dagli uffici del lavoro, o, nelle provincie in cui questi non siano costituiti, dagli Ispettorati dell'industria e del lavoro.

Se la controversia collettiva interessa più provincie, la nomina degli arbitri, qualora non vi provvedano le parti, è fatta dall'Ufficio regionale del lavoro per le provincie comprese nella circoscrizione di tale ufficio, o dal Ministro per l'industria, il commercio ed il lavoro negli altri casi.

Art. 11

7814

I collegi arbitrali di cui al precedente articolo giudicano senza l'osservanza di speciali forme procedurali, e secondo equità.

Le decisioni sulle controversie individuali e su quelle collettive interessanti una sola provincia sono depositate presso l'Ufficio del lavoro e l'Ispettorato dell'industria e del lavoro competenti per territorio, e quelle su controversie collettive interessanti più provincie, presso l'Ufficio regionale del lavoro o il Ministero dell'industria, del commercio e del lavoro, a norma del secondo comma del precedente articolo.

Gli organi predetti danno comunicazioni alle parti della decisione, la quale non è soggetta ad impugnazione.

Le decisioni sulle controversie individuali costituiscono titolo esecutivo. Quelle sulle controversie collettive sono efficaci nei confronti di tutti gli appartenenti alla categoria.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785041

di presidente, nominato d'accordo dalle parti stesse. Se gli arbitri non siano nominati, per qualsiasi ragione, la nomina è fatta dagli uffici del lavoro, o, nelle provincie in cui questi non siano costituiti, dagli Ispettorati dell'industria e del lavoro.

Se la controversia collettiva interessa più provincie, la nomina degli arbitri, qualora non vi provvedano le parti, è fatta dall'Ufficio regionale del lavoro per le provincie comprese nella circoscrizione di tale ufficio, o dal Ministro per l'industria, il commercio ed il lavoro negli altri casi.

Art. 11

I collegi arbitrali di cui al precedente articolo giudicano senza l'osservanza di speciali forme procedurali, e secondo equità.

Le decisioni sulle controversie individuali e su quelle collettive interessanti una sola provincia sono depositate presso l'Ufficio del lavoro e l'Ispettorato dell'industria e del lavoro competenti per territorio, e quelle su controversie collettive interessanti più provincie, presso l'Ufficio regionale del lavoro o il Ministero dell'industria, del commercio e del lavoro, a norma del secondo comma del precedente articolo.

Gli organi predetti danno comunicazioni alle parti della decisione, la quale non è soggetta ad impugnazione.

Le decisioni sulle controversie individuali costituiscono titolo esecutivo. Quelle sulle controversie collettive sono efficaci nei confronti di tutti gli appartenenti alla categoria.

Gli atti relativi al giudizio arbitrale sono esenti da tasse di bollo e di registro.

Art. 12

Il presente decreto entra in vigore nel giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta ufficiale del Regno.

Ordiniamo, a chiunque spetti, di osservare il presente decreto e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 2 novembre 1944

UMBERTO DI SAVOIA

Bonomi, Gronchi, Tupini, Siglienti, Soleri

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785011

LEGGI O CONTRATTI COLLETTIVI CHE DETERMINANO I CONTRIBUTI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO E DEL LAVORATORE

Leggi o contratti collettivi nazionali.

Assegni familiari.

Ottobre 1934 - Accordo interconfederale per la concessione di assegni familiari ai lavoratori dell'industria. Creazione della Cassa Nazionale per gli assegni familiari ai lavoratori dell'industria.

R. Decreto 21 Agosto 1936, n. 1632 - Concessione assegni familiari ai lavoratori dell'industria. Con successivi contratti collettivi tale concessione viene estesa anche ai lavoratori del commercio, del credito, delle assicurazioni.

R. Decreto legge 17 Giugno 1937, n. 1048 - Estensione del beneficio degli assegni familiari a tutti i lavoratori.

Legge 6 Agosto 1940, n. 1278 - Istituzione della Cassa Unica per gli assegni familiari ai lavoratori.

Legge IO Giugno 1940, n. 653 - Conservazione assegni familiari per gli impiegati richiamati alle armi.

R. Decreto legge 26 Ottobre 1940, n. 1495 - Conservazione assegni familiari agli operai richiamati alle armi.

R. Decreto legge 20 Marzo 1941, n. 122 - Deliberazione di aumento degli assegni familiari per tutta la durata della guerra.

Contratto collettivo 13 Giugno 1941 - Corresponsione di assegni supplementari ai lavoratori dell'industria.

Contratti collettivi 14 Giugno 1941 - Raddoppiamento assegni familiari ai lavoratori del commercio, del credito, delle assicurazioni.

Decreto luogotenenziale Novembre 1944, n. 307 - Istituzione di assegni familiari supplementari di carovita e normalizzazione di quelli esistenti.

Assicurazioni sociali - Invalidità, vecchiaia, disoccupazione,

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 775021

R. Decreto 21 Agosto 1936, n. 1632 - Concessione assegni familiari ai lavoratori dell'industria. Con successivi contratti collettivi tale concessione viene estesa anche ai lavoratori del commercio, del credito, delle assicurazioni.

R. Decreto legge 17 Giugno 1937, n. 1048 - Estensione del beneficio degli assegni familiari a tutti i lavoratori.

Legge 6 Agosto 1940, n. 1278 - Istituzione della Cassa Unica per gli assegni familiari ai lavoratori.

Legge IO Giugno 1940, n. 653 - Conservazione assegni familiari per gli impiegati richiamati alle armi.

R. Decreto legge 26 Ottobre 1940, n. 1495 - Conservazione assegni familiari agli operai richiamati alle armi.

R. Decreto legge 20 Marzo 1941, n. 122 - Deliberazione di aumento degli assegni familiari per tutta la durata della guerra.

Contratto collettivo 13 Giugno 1941 - Corresponsione di assegni supplementari ai lavoratori dell'industria.

Contratti collettivi 14 Giugno 1941 - Raddoppiamento assegni familiari ai lavoratori del commercio, del credito, delle assicurazioni.

Decreto luogo tenenziale Novembre 1944, n. 307 - Istituzione di assegni familiari supplementari di carovita e normalizzazione di quelli esistenti.

<u>Assicurazioni sociali - Invalidità, vecchiaia, disoccupazione, nuzialità, natalità.</u>

R. Decreto legge 4 Ottobre 1935, n. 1827 - Coordinamento di tutte le leggi preesistenti riguardanti le assicurazioni sociali.

Legge 14 Aprile 1939, n. 636 - Miglioramenti delle prestazioni assicurative; assicurazione di diritto per le assicurazioni tubercolosi, disoccupazione, nuzialità e natalità.

Legge 18 Marzo 1943, n. 126 - Aumento delle pensioni e dei contributi. - Per l'applicazione delle sopracitate leggi vige ancora il regolamento 28 Agosto 1924, n. 1422.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 745021

Cassa integrazione dei guadagni degli operai dell'industria lavoranti a orario ridotto.

Accordo nazionale interconfederale 13 Giugno 1941: Per la reintegrazione (75% del salario non percepito) dei guadagni della mano d'opera addetta alle industrie con orario lavorativo al di sotto di 40 ore settimanali.

Maggiorazione del 10 % per le ore di lavoro straordinarie comprese tra le 40 e le 48 ore settimanali.

R. Decreto legge 29 maggio 1937, n. 1768 - Riduzione della settimana lavorativa a 40 ore. Obbligo del datore di lavoro a versare al fondo speciale per la disoccupazione un contributo pari al 10% della retribuzione dovuta al prestatore d'opera per il lavoro straordinario compiuto.

Contratto collettivo 10 Novembre 1938 - Il 10 % pagato dal datore di lavoro al fondo speciale per la disoccupazione è devoluto agli operai.

Infortuni e malattie professionali.

Per i casi di morte o lesioni personali da cui sia derivata una inabilità permanente al lavoro assoluta o parziale, o inabilità temporanea che duri oltre i tre giorni.

8812

R. Decreto 23 marzo 1933 - Attuazione dell'unificazione degli Istituti Assicurativi; incarico della gestione dell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni nel lavoro alla Cassa Nazionale Infortuni, poi denominata Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

R. Decreto 17 Agosto 1935, n. 1765 - Nuove disposizioni sull'assicurazione obbligatoria sugli infortuni sul lavoro e malattie professionali.

R. Decreto 15 Dicembre 1936, n. 2276 - Norme integrative al Decreto 17 Agosto 1935.

Decreto 25 Gennaio 1937, n. 200 - Regolamento ai decreti sopracitati.

Legge 1° Giugno 1939, n. 1012 - Modificazioni di carattere eco-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 745021

R. Decreto legge 29 maggio 1937, n. 1760 - [illegible] settimana lavorativa a 40 ore. Obbligo del datore di lavoro a versare al fondo speciale per la disoccupazione un contributo pari al 10% della retribuzione dovuta al prestatore d'opera per il lavoro straordinario compiuto.

Contratto collettivo 10 Novembre 1938 - Il 10 % pagato dal datore di lavoro al fondo speciale per la disoccupazione è devoluto agli operai.

Infortuni e malattie professionali.

Per i casi di morte o lesioni personali da cui sia derivata una inabilità permanente al lavoro assoluta o parziale, o inabilità temporanea che duri oltre i tre giorni.

R. Decreto 23 marzo 1933 - Attuazione dell'unificazione degli Istituti Assicurativi; incarico della gestione dell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni nel lavoro alla Cassa Nazionale Infortuni, poi denominata Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

R. Decreto 17 Agosto 1935, n. 1765 - Nuove disposizioni sull'assicurazione obbligatoria sugli infortuni sul lavoro e malattie professionali.

R. Decreto 15 Dicembre 1936, n. 2276 - Norme integrative al Decreto 17 Agosto 1935.

Decreto 25 Gennaio 1937, n. 200 - Regolamento ai decreti sopracitati.

Legge 1° Giugno 1939, n. 1012 - Modificazioni di carattere economico e migliorie delle prestazioni.

Assicurazione Malattie.

Assistenza sanitaria ai lavoratori infermi.

R. Decreto legge 6 Settembre 1934, n. 1619 - Istituzione della Federazione Nazionale Casse Malattie per l'industria di cui fanno parte tutte le casse mutue per l'assistenza di malattia, costituite in base a contratti collettivi o esistenti di fatto.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 774501

R. Decreto 29 Dicembre 1925, n. 2146 - Disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro le malattie nelle provincie della Venezia Giulia e della Venezia Tridentina.

Contratto collettivo interconfederale 1 Luglio 1936 - Istituzione delle Casse Mutue Malattie per gli impiegati dell'industria.

Contratto collettivo nazionale 3 Gennaio 1939 - Disciplina del trattamento mutualistico di malattia per gli operai dell'industria.

R. Decreto 20 Ottobre 1929 - Istituzione della Cassa Nazionale Malattia per addetti al commercio.

R. Decreto 23 Ottobre 1930, n. 1567 - Creazione della Federazione Nazionale Casse Mutue Provinciali.

Legge 11 Gennaio 1943, n. 138 - Creazione dell'Ente Mutualità, cui venne affidata l'assicurazione malattie dei lavoratori, con l'assorbimento di tutte le casse malattie istituite con contratti collettivi e casse aziendali.

7811

Trattamento richiamati alle armi.

Legge IO Giugno I940 - Trattamento per il richiamo alle armi degli impiegati privati.

Decreto ministeriale 20 Luglio 1940 - Determinazione del contributo per gli impiegati richiamati alle armi (2%)

Decreto ministeriale 30 Aprile 1941 - Aumento del contributo relativo agli impiegati - (3%)

Decreto ministeriale 20 Agosto 1942 - Aumento del contributo relativo agli impiegati (5%)

Contratto collettivo nazionale 15 Giugno 1940 - Trattamento per il richiamo alle armi degli operai.

Contratto collettivo 28 Giugno 1940 - Determinazione del contributo alla Cassa Operai Richiamati (0,20%)

Contratto collettivo 16 Giugno 1941 - Aumento del contributo relativo agli operai (0,40%)

[illegible] collettivo nazionale 21 Luglio 1942 - Aumento del con-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 745041

l'industria.

R. Decreto 20 Ottobre 1929 - Istituzione della Cassa Nazionale Malattia per addetti al commercio.

R. Decreto 23 Ottobre 1930, n. 1567 - Creazione della Federazione Nazionale Casse Mutue Provinciali.

Legge 11 Gennaio 1943, n. 138 - Creazione dell'Ente Mutualità, cui venne affidata l'assicurazione malattie dei lavoratori, con l'assorbimento di tutte le casse malattie istituite con contratti collettivi e casse aziendali.

7.811

Trattamento richiamati alle armi.

Legge IO Giugno I940 - Trattamento per il richiamo alle armi degli impiegati privati.

Decreto ministeriale 20 Luglio 1940 - Determinazione del contributo per gli impiegati richiamati alle armi (2%)

Decreto ministeriale 30 Aprile 1941 - Aumento del contributo relativo agli impiegati - (3%)

Decreto ministeriale 20 Agosto 1942 - Aumento del contributo relativo agli impiegati (5%)

Contratto collettivo nazionale 15 Giugno 1940 - Trattamento per il richiamo alle armi degli operai.

Contratto collettivo 28 Giugno 1940 - Determinazione del contributo alla Cassa Operai Richiamati (0,20%)

Contratto collettivo 16 Giugno 1941 - Aumento del contributo relative agli operai (0,40%)

Contratto collettivo nazionale 21 Luglio 1942 - Aumento del contributo relativo agli operai (1%)

Integrazione utili di cottimo
(garanzia per il lavoratore a cottimo di un guadagno minimo.)

Contratto collettivo 20 Dicembre 1937 - Disciplina del lavoro a cottimo nelle aziende industriali artigiane e cooperative.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 775021

Indennità di Presenza.

Accordo nazionale interconfederale 21 Aprile 1943 - Corresponsione di un'indennità giornaliera ai lavoratori delle località sottoposte ad offesa nemica.

Accordo 7 Gennaio 1944 - Aumento dell'indennità per i lavoratori di Roma.

Altri accordi esistono per l'aumento in alcune provincie.

Ferie.
(concessione del riposo annuale retribuito, in relazione all'anzianità di servizio.)

R. Decreto legge 13 Novembre 1924, n. 1825 - Disposizioni relative alla concessione di ferie agli impiegati (legge sul contratto di impiego privato.)

Contratto collettivo nazionale 18 Dicembre 1938 - Concessione di ferie ai lavoratori delle industrie.

Contratti integrativi per le singole industrie - Il minimo delle ferie concesse agli operai è di una settimana all'anno. Tale cifra può essere anche superiore a seconda delle categorie di industrie.

1810

13ª mensilità o 53ª settimana o gratifica natalizia.
(concessione di una gratifica annuale pari ad una mensilità per gli impiegati e ad una settimana per gli operai.)

Contratto nazionale di lavoro - Art. 13 - Concessione 13ª mensilità agli impiegati di alcune categorie dell'industria - 5 Agosto 1937.

Contratto collettivo interconfederale 14 Ottobre 1938 - Concessione di una settimana (53ª) di gratifica agli operai dell'industria.

Accordi integrativi ~~inverno 1943~~ gennaio 1944 - per le provincie di Roma - In alcune provincie (p.es. Roma e Firenze) la gratifica natalizia per gli operai è stata elevata a 192 ore di lavoro. (~~Roma, 7 Gennaio 1944~~)

Festività Nazionali.

Legge 11 Aprile 1938, n. 331 - Retribuzione doppia per il lavoro

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 745011

Ferie.
(concessione del riposo annuale retribuito, in relazione all'anzianità di servizio.)

R. Decreto legge 13 Novembre 1924, n. 1825 - Disposizioni relative alla concessione di ferie agli impiegati (legge sul contratto di impiego privato.)

Contratto collettivo nazionale 18 Dicembre 1938 - Concessione di ferie ai lavoratori delle industrie.

Contratti integrativi per le singole industrie - Il minimo delle ferie concesse agli operai è di una settimana all'anno. Tale cifra può essere anche superiore a seconda delle categorie di industrie.

7810

13ª mensilità o 53ª settimana o gratifica natalizia.
(concessione di una gratifica annuale pari ad una mensilità per gli impiegati e ad una settimana per gli operai.)

Contratto nazionale di lavoro - Art. 13 - Concessione 13ª mensilità agli impiegati di alcune categorie dell'industria - 5 Agosto 1937.

Contratto collettivo interconfederale 14 Ottobre 1938 - Concessione di una settimana (53ª) di gratifica agli operai dell'industria.

Accordi integrativi ~~inverno 1943~~ 7 gennaio 1944 - per la provincia di Roma - In alcune provincie (p.es. Roma e Firenze) la gratifica natalizia per gli operai è stata elevata a 192 ore di lavoro. (~~Roma, 7 Gennaio 1944~~)

Festività Nazionali.

Legge 11 Aprile 1938, n. 331 - Retribuzione doppia per il lavoro prestato durante le festività nazionali: Natale di Roma, Fondazione dell'Impero, Marcia su Roma, Anniversario della Vittoria.

Contratto collettivo nazionale 27 Aprile 1938 - Retribuzione doppia per i lavoratori dell'industria.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 775071

Premio di operosità

Contratto collettivo 13 Giugno 1941 - Corresponsione di un premio di operosità ai lavoratori dell'industria. Per gli impiegati fino ad un massimo di L. 2.000, per gli operai 120 ore di lavoro.

Indennità di licenziamento - Pagamento di un'indennità in relazione all'anzianità di servizio in caso di licenziamento da parte dell'azienda.

Contratto collettivo nazionale 5 Agosto 1937 - Determinazione delle indennità di licenziamento per gli impiegati dell'industria.

Contratti per le singole industrie, per gli operai.

(Le seguenti indennità variano in relazione ai contratti per le singole industrie.)

Indennità di malaria - Ai lavoratori che prestano la loro mano d'opera in zone malariche.

Indennità di bicicletta - Ai lavoratori che usano la propria bicicletta per necessità di lavoro.

Indennità di distanza - Per i lavori eseguiti in zone distanti dal normale posto di lavoro.

Indennità di istruzione figli - Concessione di speciali sussidi ai figli di operai che lavorano in zone nelle quali manca le scuole elementari.

Indennità di alloggio - Concessione di alloggio gratuito o speciali indennità per alloggio.

Indennità di carica - Ai lavoratori cui vengono assegnate speciali attribuzioni.

Indennità di presenza - Pagata dall'azienda.

Indennità di cassa - Ai lavoratori, per i quali esistono rischi in danaro, durante lo svolgimento del lavoro.

Mensa aziendale - Contributo da parte di alcune aziende per l'esercizio di mense, se i lavoratori consumano pasti a prezzi minimi.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Contratto collettivo nazionale 5 Agosto 1937 - Determinazione delle indennità di licenziamento per gli impiegati dell'industria.

Contratti per le singole industrie, per gli operai.

(Le seguenti indennità variano in relazione ai contratti per le singole industrie.)

Indennità di malaria - Ai lavoratori che prestano la loro mano d'opera in zone malariche.

Indennità di bicicletta - Ai lavoratori che usano la propria bicicletta per necessità di lavoro.

Indennità di distanza - Per i lavori eseguiti in zone distanti dal normale posto di lavoro.

Indennità di istruzione figli - Concessione di speciali sussidi ai figli di operai che lavorano in zone nelle quali mancano le scuole elementari.

Indennità di alloggio - Concessione di alloggio gratuito o speciali indennità per alloggio.

Indennità di carica - Ai lavoratori cui vengono assegnate speciali attribuzioni.

Indennità di presenza - Pagata dall'azienda.

Indennità di cassa - Ai lavoratori, per i quali esistono rischi in danaro, durante lo svolgimento del lavoro.

Mensa aziendale - Contributo da parte di alcune aziende per l'esercizio di mense, se i lavoratori consumano pasti a prezzi minimi.

Spaccio aziendale - Rivendita ai lavoratori di generi alimentari a prezzi ridotti.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 775031

ASCERTAINMENT OF THE "CARCPANE" INDEMNITY

1. The "carcpane" indemnity, fixed by Decree 22 February 1945 n. 38, at a rate of 95 lire per month for each worker and each dependant was established on the basis of the increase of bread (from 5 to 18 lire a Kg.) and of the increase of pasta (from 7 to 22.50 a Kg.). The increase of the expence for pasta, caused by the increase of the daily ration (60 grams per day), has not been take into consideration because the increase of the quantity (from 20 to 60 grams daily) is considered in itself an improvement granted to the working classes.

2. The increase of the price ~~of bread~~ is therefore matemathically equal to L. 78 for bread and L. 9.30 for pasta. The total amount of L. 87.30 has been rounded up to L. 95 owing to agreement between workers and employers.

	Preceding price	Actual price	Difference
BREAD	Lire	Lire	Lire
Price of bread	5 a Kg.	18 a Kg.	13
Daily expence on the basis of daily ration (200 grams)	1,00	3,60	2,60
Monthly expence for each consumer	30,00	108,00	78
PASTA			
Price of pasta	7 a Kg.	22,50 a Kg.	15,50
Daily expence on the basis of daily ration (20 grams)	0,14	0,45	0,31
Monthly expence for each consumer	4,20	13,50	9,30

7808

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785041

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 78502 1

FAMILY ALLOWANCES - EMPLOYERS AND WORKERS OF THE INDUSTRY

(Decree 9 November 1944 - No.307)

Lire daily

	OFFICE EMPLOYEES			MANUAL WORKERS		
	Ordinary allowance	Carovita allowance	Total allowances	Ordinary allowance	Carovita allowance	Total allowances
Wife	7	5	12	5	5	10
for each child	6	5	11	4	5	9
for each parent	4	5	9	2.50	5	7.50
Examples of allowance for wife and children						
Wife and one child	13	10	23	9	10	19.
" " two children	19	15	34	13	15	28
" " three "	25	20	45	17	20	37
" " four "	31	25	56	21	25	46
" " five "	37	30	67	25	30	55
" " six "	43	35	78	29	35	64

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Caro vita - per gli impiegati privati ed operai -

Decreto Luogotenenziale 2 Novembre 1944 n.303

	Roma, Napoli, Palermo	altre località
	Lire per giornata lavorative	
Uomini e donne capo-famiglia con stipendio:		
fino a 3.600 mensili	35	30
da 3.600 a 5.000 mensili	25	20
oltre 5.000 mensili	15	10
Donne non capo famiglia con stipendio:		
fino a 3.600 mensili	25	20
oltre 3.600	20	15
Uomini e donne sotto ai 18 anni	20	15

Per il calcolo dello stipendio mensile si calcolano 30 giorni per gli impiegati e 26 giorni per gli operai.

L'indennità caro-vita non è soggetta a trattenute o contributi.

Nella determinazione del calcolo della retribuzione mensile è compreso lo stipendio ed ogni altra indennità o compenso a carattere continuativo (esclusi gli assegni familiari ed i compensi per compenso straordinario).

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

INDENNITA' DI PRESENZA

per gli impiegati ed operai dell'industria.

Lire per giornata lavorativa.

	ROMA	PROVINCIA DI ROMA		NAPOLI	
	Impiegati e operai	Localita'di sfollamento Impiegati ed operai	Localita'non di sfollamento Impiegati e operai	Impiegati	Operai
Uomini oltre i 18 anni	18	18	10	26,50	17,-
Donne; Uomini sotto i 18 anni	10	10	6	13,60	10,20

Contratto nazionale interconfederale 21 Aprile 1943.

Contratto provinciale per Roma, 7 Gennaio 1944.

1-1809-21

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

CONFRONTO FRA GLI STIPENDI PAGATI DALLE AZIENDE PRIVATE E DALLO STATO NELLA CITTA' DI ROMA

Gli stipendi pagati dalle aziende private a Roma sono stati dedotti da una rilevazione eseguita, presso i nostri uffici nel giugno 1944, allo scopo di confrontare detti stipendi con quelli pagati agli impiegati presso le Forze Alleate. Gli stipendi pagati dalle aziende private nel giugno 1944 sono stati aggiornati in base al decreto No. 303 sugli aumenti salariali agli impiegati privati.

Gli stipendi degli impiegati dello Stato sono stati calcolati, prendendo come base i gradi piu' significativi (IV - VII e X) della categoria A e della categoria C (grado VIII e XIII), corrispondenti rispettivamente agli impiegati di concetto e agli impiegati d'ordine; e tenendo conto degli aumenti stabiliti dal decreto No. 328.

Va preliminarmente rilevato che non e' assolutamente possibile scendere a confronti dettagliati per i singoli gradi degli impiegati privati e degli impiegati dello Stato, perche' i gradi degli uni differiscono sensibilmente dai gradi degli altri.

STIPENDI PAGATI A ROMA

	Dalle Aziende private		Dallo Stato	
	giugno 1944	novembre 1944	giugno 1944	nov. 1944
	(impiegati con moglie e due figli)			
Impiegati di concetto (Direttore, vicedirettore, direttore amministrativo, architetto, ingegnere, avvocati, procuratori, capo-ufficio, capo servizio, ispettore, segretari, consiglieri).	9.300	10.300	5.750	7.400
Impiegati d'ordine (Archivisti, disegnatori, aiuti di segreteria, dattilografo, personale subalterno).	4.200	5.500	3.800	5.700

In linea di massima dai dati sopra riportati possiamo dedurre che per la categoria degli impiegati di concetto esiste ancora dopo gli ultimi aumenti, una notevole differenza fra stipendi pagati dalle aziende private e quelli pagati dallo Stato. Nella categoria degli impiegati d'ordine, invece, rileviamo che gli stipendi pagati dallo Stato risultano attualmente press'a poco allo stesso livello di quelli pagati dalle aziende private.

Roma - Dicembre 1944

rgl

7804

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 78502 1

WAGE SCALE IN GOVERNMENT EMPLOYMENT AND PRIVATE INDUSTRY

GROSS MONTHLY WAGE (MINIMUM) - EMPLOYEE HEAD OF FAMILY (3 DEPENDANTS)

STATE EMPLOYMENT	BUILDING INDUSTRY	BANKING
UNDER SECRETARY, ENGINEER, ACCOUNTANT CAT A GR 11 L. 8.488 -	ARCHITECT, ENGINEER AND OTHER GRADUATES L. 9.527 - BOOK-KEEPER, DRAUGHTSMAN, AGRICULTURAL SURVEYOR MEN L. 8.795 WOMEN L. 5.548	ACCOUNTANT, CASHIERS AND OTHER GRADUATES: MEN L. 9.755 - WOMEN L. 5.455 -
FILE CLERK, ACCOUNTANT, TYPIST. CAT C GR 13 L. 7.602 -	FILE CLERK, ACCOUNTANT, TYPIST. MEN L. 8.127 - WOMEN L. 5.210 -	FILE CLERK, ACCOUNTANT, TYPIST. MEN L. 9.249 - WOMEN L. 5.327 -
DOORMEN L. 7.344 -	DOORMEN MEN L. 7.827 - WOMEN L. 4.710 -	DOORMEN L. 8.790

AS AT 15 MAY 1945

78503

UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO

Milano

NOTE E DATI SINTETICI SULLA SITUAZIONE DELLE RETRIBUZIONI E DEL COSTO DEL LAVORO NELLE AZIENDE INDUSTRIALI ALL'APRILE 1945

Le retribuzioni dei lavoratori di carattere continuativo (ad esclusione, quindi, della indennità di licenziamento, delle assicurazioni, dei premi straordinari, delle trasferte, dei compensi speciali, ecc.) all'aprile 1945 risultavano in generale costituite delle seguenti parti:

1) Paga o stipendio base

2) Indennità giornaliera di presenza nella misura di £. 18 per gli uomini e di £. 10 per le donne e i ragazzi, nelle aziende in cui essa non era stata ancora incorporata, come previsto, nella paga base.-

3) Indennità di guerra, che dall'8 gennaio 1945 spettava per legge ai soli capi-famiglia nella misura di £. 20 giornaliere, ma che in molti casi veniva corrisposta nella misura fissata precedentemente di £. 25 per i capi-famiglia e di £. 10 per gli altri lavoratori.-

4) Retribuzioni accessorie di carattere continuativo, e cioè:

a) gratifica natalizia, concessa agli operai nella misura pari alla retribuzione di 192 ore di lavoro, o tredicesima mensilità, concessa agli impiegati a fine anno.- In pratica le aziende hanno concesso tali gratificazioni con sensibili arrotondamenti, specie per i gradi più elevati di funzionari e per i dirigenti.-

b) pagamento delle retribuzioni agli operai nelle festività nazionali e religiose (18 giorni all'anno)

c) pagamento della retribuzione per un periodo di ferie,

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Le retribuzioni dei lavoratori di carattere continuativo (ad esclusione, quindi, della indennità di licenziamento, delle assicurazioni, dei premi straordinari, delle trasferte, dei compensi speciali, ecc.) all'aprile 1945 risultavano in generale costituite delle seguenti parti:

1) Paga o stipendio base

2) Indennità giornaliera di presenza nella misura di £. 18 per gli uomini e di £. 10 per le donne e i ragazzi, nelle aziende in cui essa non era stata ancora incorporata, come previsto, nella paga base.-

3) Indennità di guerra , che dall'8 gennaio 1945 spettava per legge ai soli capi-famiglia nella misura di £. 20 giornaliere, ma che in molti casi veniva corrisposta nella misura fissata precedentemente di £. 25 per i capi-famiglia e di £. 10 per gli altri lavoratori.-

4) Retribuzioni accessorie di carattere continuativo, e cioè:

a) gratifica natalizia, concessa agli operai nella misura pari alla retribuzione di 192 ore di lavoro , o tredicesima mensilità, concessa agli impiegati a fine anno.- In pratica le aziende hanno concesso tali gratificazioni con sensibili arrotondamenti, specie per i gradi più elevati di funzionari e per i dirigenti.-

b) pagamento delle retribuzioni agli operai nelle festività nazionali e religiose (18 giorni all'anno)

c) pagamento della retribuzione per un periodo di ferie, concesso annualmente a tutti i lavoratori da un minimo di sei giorni per gli operai a un massimo di un mese per i funzionari.-

./.

7802

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 745071

d) maggiorazioni per il lavoro eseguito dagli operai oltr oltre le 40 ore settimanali.-

5) Assegni familiari - Tali assegni vengono corrisposti ai capi-famiglia per la moglie, per i genitori e per ciascun figlio a carico.- Le tariffe vigenti all'aprile 1955 sono le seguenti:

	NELL'INDUSTRIA (operai e impiegati)		NEL COMMERCIO (al mese)	
	alla settimana	al mese	operai	impiegati
Per ciascun figlio a carico				
famiglie con 1 figlio	£. 24.==	104.==	62.40	97.20
famiglie con 2 o 3 figli	" 32.10	139.10	87.60	128.40
famiglie con 4 o più "	" 38.10	165.10	111.60	152.40
Per la moglie	" 34.20	148.20	84.==	121.20
Per ciascuno dei genitori a carico	" 22.50	97.50	50.==	72.==

6) Mensa - E' questa una forma di retribuzione concessa normalmente in natura e in via subordinata in moneta.

In base ad apposite ordinanze prefettizie le aziende hanno dovuto istituire la mensa per i propri dipendenti i quali ne fruivano a condizioni speciali con prezzo di sotto costo; in via subordinata, per le aziende non in grado di istituire la mensa, era fatto abbligo di corrispondere ai propri dipendenti una indennità fissata in misura diversa per le varie provincie e in generale fra le 8 e le 12 lire giornaliere.

Oltre alle altre disposizioni provedevano la istituzione di spacci aziendali, i quali in parte gravavano sulle aziende.

Si calcola che in media l'onere delle aziende per mensa e spacci sia come minimo di L. 10 per dipendente.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785041

sposti ai capi-famiglia per la moglie, per i genitori e per ciascun figlio a carico.- Le tariffe vigenti all'aprile 1945 sono le seguenti:

	NELL'INDUSTRIA (operai e impiegati)		NEL COMMERCIO (al mese)	
	alla settimana	al mese	operai	impiegati
Per ciascun figlio a carico				
famiglie con 1 figlio	£. 24.==	104.==	62.40	97.20
famiglie con 2 o 3 figli	" 32.10	139.10	87.60	128.40
famiglie con 4 o più "	" 38.10	165.10	111.60	152.40
Per la moglie	" 34.20	148.20	84.==	121.20
Per ciascuno dei genitori a carico	" 22.50	97.50	50.==	72.==

6) Mensa - E' questa una forma di retribuzione concessa normalmente in natura e in via subordinata in moneta.

In base ad apposite ordinanze prefettizie le aziende hanno dovuto istituire la mensa per i propri dipendenti i quali ne fruivano a condizioni speciali con prezzo di sotto costo; in via subordinata, per le aziende non in grado di istituire la mensa, era fatto obbligo di corrispondere ai propri dipendenti una indennità fissata in misura diversa per le varie provincie e in generale fra le 8 e le 12 lire giornaliere.

Oltre alle altre disposizioni provedevano la istituzione di spacci aziendali, i quali in parte gravavano sulle aziende.

Si calcola che in media l'onere delle aziende per mensa e spacci sia come minimo di L. 10 per dipendente.

A titolo esemplificativo si calcola come segue il guadagno minimo giornaliero di alcune categorie di operai al marzo 1945:

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 746011

Paga Base	Operaio specializ. dell'industria meccanica con moglie e tre figli a carico		Manovale sopra i 18 anni dell'industria metallurgica con moglie e tre figli a carico	
	Lire	%	Lire	%
Paga base (comprensiva dell'indennità di presenza)	76.=	54.5	57.60	48.3
Retribuzioni accessorie (gratifica natalizia, festività,ferie,maggiorazioni)	11.63	8.3	9.79	8.2
Assegni familiari	21.75	15.6	21.75	18.2
Indennità di guerra	20.=	14.4	20.=	16.8
Mensa	10.=	7.2	10.=	8.3
Totale	139.38		119.14	

7806

La corresponsione degli assegni familiari è fatta in forma mutualistica attraverso l'Istituto di Previdenza Sociale per cui i guadagni dei lavoratori possono non corrispondere all'onere effettivamente sostenuto dalle aziende, che per il settore dell'industria è rappresentato da un contributo fisso nella misura del 20% delle retribuzioni pagate.-

Inoltre le aziende hanno molti altri oneri inerenti al lavoro prestato presso di esse e che non rappresentano retriburioni dirette ed immediate dei propri dipendenti. Tali oneri fino all'aprile 1945 erano dovuti alle assicurazioni sociali ed infortuni, all'assistenza sanitaria dei lavoratori, alla integrazioni dei guadagni per gli operai lavoranti ad orario ridotto e per i richiamati alle armi, ai contributi sindacali, alle indennità di licenziamento, ecc.

Per l'insieme dell'industria meccanica di Milano e Sesto San Giovanni è stato calcolato il costo medio per ogni ora di lavoro in tutti i suoi elementi, come si rileva dal seguente prospetto:

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 745021

	Lire	%
Paga base	9.30	
Contributi ed oneri vari a carico del datore di lavoro		
Retribuzione ferie	0.186	2.-
Indennità licenziamento	0.0715	0.77
Interessi deposito cauzionale	0.0071	0.0767
Festività nazionali	0.342	3.68
Gratifica natalizia	0.745	8.-
Cassa integrazione guadagni operai	0.465	5.-
Assegni familiari	1.86	20.-
Richiamo alle armi	0.093	1.-
Cassa malattia	0.465	5.-
Assicurazioni infortuni	0.336	3.60
Contributi sindacali ordinari	0.152	1.63
Contributi integrativi	0.0143	0.154
Assicurazioni sociali	1.363	14.65
Premi straordinari	1.629	17.58
Contributi su ferie e festività	0.219	2.13
Totale	7.9479	85.27
Costo totale	17.247	

2799

Sulla base di una indagine eseguita presso un gruppo di aziende appartenenti ad industrie diverse dell'Italia settentrionale, è stato calcolato come segue il costo medio mensile per dipendente negli ultimi mesi:

Retribuzione base effettiva (comprensiva dell'indennità di presenza)	L.	1.690
Altre retribuzioni di carattere continuativo	"	237
Altri oneri contrattuali e altre		

Unclassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Paga base	9.30	
Contributi ed oneri vari a carico del datore di lavoro		
Retribuzione ferie	0.186	2 -
Indennità licenziamento	0.0715	0.77
Interessi deposito cauzionale	0.0071	0.0767
Festività nazionali	0.342	3.68
Gratifica natalizia	0.745	8.-
Cassa integrazione guadagni operai	0.465	5.-
Assegni familiari	1.86	20.-
Richiamo alle armi	0.093	1.-
Cassa malattia	0.465	5.-
Assicurazioni infortuni	0.336	3.60
Contributi sindacali ordinari	0.152	1.63
Contributi integrativi	0.0143	0.154
Assicurazioni sociali	1.363	14.65
Premi straordinari	1.629	17.58
Contributi su ferie e festività	0.219	2.13
Totale	7.9479	85.27
Costo totale	17.247	

Sulla base di una indagine eseguita presso un gruppo di aziende appartenenti ad industrie diverse dell'Italia settentrionale, è stato calcolato come segue il costo medio mensile per dipendente negli ultimi mesi:

Retribuzione base effettiva (comprensiva dell'indennità di presenza)	L.	1.690
Altre retribuzioni di carattere continuativo	"	237
Altri oneri contrattuali e altre concessioni dirette ai lavoratori	"	269
Indennità di guerra	"	308
Oneri sociali (tra cui assegni familiari)	"	1.002
Costo Totale	L.	3.506

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 745021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

FILE

14 May 1945 45/408

Preliminary report on Italian rates of pay.

The following are the conditions operating for Italian civilian employees working in private industrial concerns, firms or offices. They are valid for Rome Province only. There is no maximum salary but only a minimum. No employee can be paid less than the fixed minimum but there are no limits to the maximum.

The salary includes payment for 30 days per month although actually there are only 26 working days. There are 6 working hours per day and the cost-of-living bonus and other indemnities are calculated on a basis of 30 days per month. The wages come under three different categories.

Group I for supervisory grades (administrative and technical branches) such as ~~clerk~~-supervisors, administrative assistants, chief-accountants etc.

Group II ~~CLERICAL~~ and technical grades such as accountants, bookkeepers, draughtsmen, geometers, file-clerks, interpreter-typists, translators etc.

Group III general clerical grades such as clerks, typists, telephone-operators, clerk-messengers etc.

Sunfel Bessel

The following is the wage-scale for the three above-mentioned categories:

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Comparative Scale of Wages

Male Rates

	MINIMUM		MAXIMUM	
GROUP I	Italian	AC	Italian	AC
	8344.-	4370-6930.- for 52.8x-	no max. limits no high	for 7370-13530.- 8910,-
GROUP II	7608,30	4260-4370.-	" " "	5980-6920.-
GROUP III	6952,85	4150-4370.-	" " "	4700-5650.-

2797

for A. Personnel

G-1 (A) Section
Civ.Pers.
Interviewing Section

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

		Basic Wage	Cost of living Bonus	Indemnity I	Indemnity II	TOTAL
GROUP I						
	M	3004.-	1050.-	450.-	3840.-	8344.-
	F	3004.-	1050.-	250.-	3840.-	8144.-
GROUP II						
	M	2268,30	1050.-	450.-	3840.-	7608,30
	F	1838,25	1050.-	250.-	3840.-	6978,25
GROUP III						
	M	1612,85	1050.-	450.-	3840.-	6952,85
	F	1290,30	1050.-	250.-	3840.-	6430,30

779

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 78502 1

minimi di stipendio

I categoria (comunto con funzioni direttive)

stipendio lordo		£	3.004.-
presenza	18 £ giornal.	"	540.-
carovita	25 £	"	750.-
contingenza	128 "	"	3840.-
assegni familiari		"	- 840

X

II categoria (comunto)

stipendio lordo		£	2.268.30
presenza		"	540.-
carovita	35 £ giorn.	"	1.050.-
contingenza		"	3.840.-
assegni familiari			- 840
			8538.30

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 78502 1

uscire

se considerato impiegato :

stipendio lordo	£	1.290.30
premura		540.-
carovita		1050.-
contingenza		3.840.-
assegni		.840-
		7560,30

se considerato operaio :

paga lorda mensile	1.480.80
premura	540.-
carovita	1050.-
contingenza	3.840.-
assegni	- - -

→ paga oraria £ 6.17 per un minimo di 8 ore = giornaliere 49.36 = mensili 1.480.80

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

WAGE SCALE IN GOVERNMENT EMPLOYMENT AND PRIVATE INDUSTRY

GROSS MONTHLY WAGE (MINIMUM) - EMPLOYEE HEAD OF FAMILY (3 DEPENDANTS)

STATE EMPLOYMENT	BUILDING INDUSTRY	BANKING
UNDER SECRETARY, ENGINEER, ACCOUNTANT CAT A GR 11 L. 8.488 -	ARCHITECT, ENGINEER AND OTHER GRADUATES L. 9.527 -	ACCOUNTANT, CASHIERS AND OTHER GRADUATES: MEN L. 9.755 - WOMEN L. 5.455 -
FILE CLERK, ACCOUNTANT, TYPIST. CAT C GR 13 L. 7.602 -	BOOK-KEEPER, DRAUGHTS MAN, AGRICOLTURAL SURVEYOR MEN L. 8.795 WOMEN L. 5.548	FILE CLERK, ACCOUNTANT, TYPIST. MEN L. 9.249 - WOMEN L. 5.327 -
DOORMEN L. 7.344 -	FILE CLERK, ACCOUNTANT, TYPIST. MEN L. 8.127 - WOMEN L. 5.210 -	DOORMEN L. 8.790
	DOORMEN MEN L. 7.827 - WOMEN L. 4.710 -	

AS AT 15 MAY 1945

F. MISCELLANEOUS LABOUR MATTERS

1. Workers' Organizations

a. Communist Party.

The Communist Party held its Annual Congress in Rome on 6th to 10th April. The Congress passed a resolution confirming the party's adherence to the policy of national unity but noted: (1) a "growing cleavage between the Government and the great masses of Anti-Fascist workers; (2) popular discontent not only on account of the general misery but above all for the slowness of the fight against the remains of Fascism.....; (3) a deterioration of the economic situation as a result of the increase of prices and speculation and (4) the re-birth of a Fascist movement which was becoming daily more dangerous for democracy and Italy".

The Communist Party therefore conditioned its adherence to the present Government by stipulating that active steps to destroy Fascism and improve the economic situation should be taken. The Party proposed to work for the early convocation of a congress of the Committees of National Liberation and to prepare for the reorganization of the Government and the liberation of the North.

b. ESTABLISHMENT OF TRADE UNIONS AMONGST EMPLOYEES OF THE ALLIES

A group of workers in Naples employed by the Armed Forces have established a syndicate to represent all Armed Forces employees in the region of Naples to promote higher wages and better working conditions.

2. Re-establishment of the Rome Branch of the International Labour Office

The International Labour Office have requested that facilities be granted to enable Dr. Carezzi to proceed to Rome from Geneve to report on the prospects of establishing a branch of I.L.O. in Rome. The request will be considered by the Governing Body of the I.L.O. when it meets in June and an approach has been made to A.F.H.Q. to see whether there is any objection to Dr. Carezzi's visit and [illegible] be provided with the necessary transport facilities.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

fight against the remains of Fascism.....; (3) a deterioration of the economic situation as a result of the increase of prices and speculation and (4) the re-birth of a Fascist movement which was becoming daily more dangerous for democracy and Italy".

The Communist Party therefore conditioned its adherence to the present Government by stipulating that active steps to destroy Fascism and improve the economic situation should be taken. The Party proposed to work for the early convocation of a congress of the Committees of National Liberation and to prepare for the reorganization of the Government and the liberation of the North.

b. ESTABLISHMENT OF TRADE UNIONS AMONGST EMPLOYEES OF THE ALLIES

A group of workers in Naples employed by the Armed Forces have established a syndicate to represent all Armed Forces employees in the region of Naples to promote higher wages and better working conditions.

2. Re-establishment of the Rome Branch of the International Labour Office

The International Labour Office have requested that facilities be granted to enable Dr. Carezzi to proceed to Rome from Geneve to report on the prospects of establishing a branch of I.L.O. in Rome. The request will be considered by the Governing Body of the I.L.O. when it meets in June and an approach has been made to A.F.H.Q. to see whether there is any objection to Dr. Carezzi's visit and whether he can be provided with the necessary transport facilities.

3. De-requisitioning of industrial premises.

A number of requests have been received from the C.G.I.L. for certain industrial premises at present under military control to be derequisitioned. These applications have been forwarded to appropriate channels.

Racketeering in Labour

Information has been received at Labour Sub-Commission of a racket that has

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 774501

	Old Rate (Minimum)		New Rate (Maximum)	
	Male	Female	Male	Female
Telephone Operator. (non. Eng. Speaking)	4,700 ✓	4700 ✓	7,300 ✓	5,350 ✓
Typist	5,650 ✓	5,650 ✓	8,250 ✓	6,300 ✓
Jor Admin.	7,370 ✓	6,700 ✓	9,970 ✓	7,350 ✓
Sen. Admin	8,910 ✓	7,890 ✓	11,510 ✓	8,540 ✓
Professional	13530 ✓	11,880 ✓	14830 ✓	12,205 ✓
Messenger			7,150 (1.75 per day)	

T/S

Miss Stevenson

7733

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 775021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

COPY

COPY

25/408

UNIONE NAZIONALE APPALTATORI
IMPOSTE CONSUMO

17 Ottobre 1945

Prot. # 2272

OGGETTO : Adeguamenti Salariali

ALLA : Headquarters Allied Commission
AFO 394
Labour Sub-Commission

7792

Il giorno 8 Ottobre in Milano fra l'Unione Nazionale Appaltatori II.CC. e i Sindacati Lavoratori II.CC dell'Alta Italia (provincie site a Nord della linea che delimita i confini settentrionali delle Provicie di Ravenna, Firenze, Pistoia, Lucca ed Apuania) è stato stipulato l'accordo per l'adeguamento di retribuzioni che si allega.

Dovendo esso avere applicazione in tutte le regioni sottoposte all'A.M.G. quest'Unione è stata invitata a chiedere l'approvazione direttamente a codesta Sottocommissione.

Si prega, onde evitare agitazioni di personale, un sollecito esame.

In attesa.

IL SEGRETARIO
(Avv. Guglielmo Boursier)

Allegato n. 1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 74502 1

ACCORDO PER L'ADEGUAMENTO DELLE RETRIBUZIONI AL PERSONALE DELLE AZIENDE APPALTATE DELLE IMPOSTE DI CONSUMO E TASSE AFFINI, SITE A NORD DELLE PROVINCE DI RAVENNA, FIRENZE, PISTOIA, LUCCA, APUANIA.

L'anno 1945, il giorno 5 in Milano, al Viale Maino 18 sono convenuti i Sigg.ri:

- Dr. RAZETO Enrico
- Comm. MUNARI Luigi
- Cav. TONOLLI Emilio
- Sig. MARSILI Guglielmo

Tutti in rappresentanza dell'Unione Appaltatori Imposte di Consumo.

- Avv. BOURSIER Guglielmo - Segretario di detta Unione
- Rag. BORGNIERI Camillo in rappresentanza dell'I.N.C.I.C.
- Sig. MARTINELLI Mario in rappresentanza dei Sindacati Lavoratori Imposte di Consumo del Veneto, Venezia Giulia e Venezia Tridentina
- Sig. RICCI Amos in rappresentanza dei Sindacati Lavoratori Imposte di Consumo della Lombardia
- Sig. SERVENTINI Silvio in rappresentanza dei Sindacati Lavoratori Imposte di Consumo del Piemonte
- Sig. ZACCHELLO Virginio in rappresentanza dei Sindacati Lavoratori Imposte di Consumo della Liguria
- Dr. ALKAN Renato in rappresentanza dei Sindacati Lavoratori Imposte di Consumo dell'Emilia
- Sig. ROSENCO Secondo in rappresentanza della Delegazione dell'Alta Italia della Confederazione Generale del Lavoro
- Avv. PENZI Menizio quale delegato della Confederazione Generale del Lavoro di Roma

2791

Esaminate le richieste avanzate nell'interesse dei Lavoratori Imposte di Consumo delle gestioni appaltate site a Nord della linea che delimita i confini settentrionali delle Province di Ravenna, Firenze, Pistoia, Lucca, ed Apuania, per un adeguamento delle retribuzioni richieste dalle attuali contingenze economiche della vita della Nazione.

Premesso un largo ed approfondito esame della situazione delle Gestioni con speciale riguardo a quelle dei Comuni di minore capacita' contributiva allo scopo di evitare, compatibilmente con le esigenze dei Lavoratori, nell'interesse stesso delle Finanze Comunali, un eventuale antisconomicita' del tributo;

tenuto conto delle disposizioni contenute nella circolare n.3/701 del 25/3/45 emessa dall'On. Ministero delle Finanze di concorso col Ministero dell'Interno contenente provvedimenti correlativi a favore delle Gestioni Imposte di Consumo;

premesso che gli accordi precedentemente intervenuti tra l'Unione Nazionale Appaltatori Imposte di Consumo e la Federazione Nazionale Lavoratori di Consumo si appalesano ormai superati dal vertiginoso aumento dei prezzi e dall'elevatissimo costo della vita, onde si rende necessaria la loro sostituzione;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

uditi i desideri espressi dai vari Sindacati dell'Alta Italia, le cui rappresentanze liberamente elette sono convenute in Milano allo scopo di esporre la particolare situazione delle varie Regioni:

si e' addivenuti fra le parti suddette alla stipula del presente accordo da valere per tutte le Aziende appaltate dalle Imposte di Consumo site al Nord della linea gia' indicata:

1) i minimi di retribuzione non potranno essere inferiori a quelli appresso specificati, ed assorbono l'indennita' di presenza di cui all'accordo 21 aprile 1943

AMMINISTRAZIONI CENTRALI QUALIFICA		QUALIFICAZIONE DEI COMUNI A	B-C	D-E	F	G-H-I
a)	Capi Servizio - Ispettori	8400	8100	7800	7500	7200
b)	Capi Ufficio	7800	7500	7200	6900	6600
c)	Impiegati di concetto	6000	5700	5400	5100	4800
d)	Impiegati d'ordine	4500	4200	3900	3600	3300
e)	Dattilografi	2550	2250	1950	1650	1350
f)	Fattorini	2400	2100	1800	1500	1200
	AMMINISTRAZIONI LOCALI					
A)	Direttore	10500	8100	7200	6900	--
b)	Capi Ufficio Ispettori	6900	6300	6000	5700	--
c)	Impiegati di concetto	5100	4800	4500	4200	3900
d)	Agenti Ricevitori	4500	4200	3900	3600	3300
e)	Impiegati d'ordine	4200	3900	3600	3300	3000
f)	Agenti con grado - Autisti	3900	3600	3300	3000	2700
g)	Agenti	3600	3300	3000	2700	2400
h)	Dattilografi	2550	2250	1950	1850	1350
i)	Fattorini	2400	2100	1800	1500	1200

7798

oltre ai minimi suddetti sara' corrisposta una indennita' aziendale di L. 1500 per ciascun dipendente in qualunque Comune esso presti servizio.

Art. 2) Per le localita' di soggiorno e di cura e per quelle che si trovano in particolari condizioni economiche, saranno previste agevolazioni speciali che verranno trattate in sede Regionale tra i Delegati dell'Unione Nazionale degli Appaltatori e dei Sindacati dei Lavoratori II.CC. all'uopo nominati.

Art. 3) Tutte le indennita' (Dirigenza, Cassa, Mezzi locomozione, Mensa, ecc.) attualmente in vigore e non assorbite dal presente accordo, s'intendono mantenute e l'ammontare di esse sara' determinato mediante accordi integrativi a carattere Regionale fra Delegati nominati come al precedente articolo 2.

Art. 4) Le maggiorazioni di retribuzioni corrisposte sotto la data del 31 dicembre 1944 in eccedenza ai minimi tabellari di cui al Contratto 23/3/1945 vanno raddoppiate.

Quelle corrisposte in atto alla data del presente accordo, ove siano superiori al raddoppio di cui sopra, restano inalterate, assorbendo il raddoppio

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

di cui sopra.

Art. 5) A tutti i lavoratori delle Imposte di consumo verra' corrisposta una indennita' di contingenza nella seguente misura:

a) per Capi Famiglia	L.	3.000	mensili
b) per non capi famiglia di eta' superiore ai 20 anni	"	2.500	"
c) per non capi famiglia inferiori ai 20 anni	"	2.000	"

S'intende per Capo Famiglia il lavoratore che fruisca di assegni familiari.

Tale indennita' assorbe dal giorno della sua entrata in vigore l'indennita' temporanea di guerra, quella di bombardamento e piccolo allarme, nonche' le indennita' di carovita di cui al D.L.L. 2/11/1944 No. 303.

Essa non costituisce ad alcun effetto parte integrante dello stipendio e pertanto e' esente da qualsiasi contributo di carattere previdenziale ed assicurativo.

Art. 6) A tutti i Lavoratori (uomini e donne) con due o piu' persone a carico verra' corrisposto un assegno supplementare nella misura di L. 300 mensili per ogni persona a carico oltre la prima e fino alla quarta e di L. 150 mensili per le successive.

Si considerano persone a carico quelle per le quali il Lavoratore percepisce gli assegni familiari.

Art. 7) L'aggio corrisposto sulla riscossione dell'I.C.E. sara' ripartito nel modo seguente:

a) 40% Agli Appaltatori
b) 1% al Personale delle Amministrazioni Centrali
c) 50% al Personale delle Gestioni

1783

Restano ferme le eventuali concessioni in atto piu' favorevoli al personale.

Tale ripartizione avra' decorrenza dal 1 settembre 1945.

La concessione di cui sopra non crea diritto di alcun genere nel personale in caso di soppressione, modifica od altro dell'attuale regolazione della I.C.E. ne' da' luogo a d alcun speciale diritto nella corresponsione della 13 mensilita', ferie, festivita', preavviso, licenziamento. Essa pertanto non forma ad alcun effetto parte dello stipendio.

La ripartizione della quota concessa ai lavoratori sara' da essi fatta in parti uguali, salvo particolari accordi locali a carattere mutualistico e senza alcuna responsabilita' in merito per gli Appaltatori.

Art. 8) il premio della liberazione, di cui all'accordo 23/8/1945, ove non sia gia' stato corrisposto, viene confermato per tutti i lavoratori nella seguente misura, e con le modalita' di cui in detto accordo:

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 7X502 1

a) L. 5.000 per i Capi Famiglia
b) L. 3.500 per tutti gli altri

Art. 9) Tutte le indennita' di cui all'art. 1.2.3 e 5 del presente accordo, dovranno essere corrisposte anche durante i periodi di ferie, malattie, festivita' infrasettimanali e domenicali, nonche' in occasione della corresponsione della 13 mensilita' e di gratifica annuale ove esiste.

Art.10) Le 3 mensilita' corrisposte al personale delle Aziende della Liguria per ordine delle Autorita' locali nel 1944 debbono intendersi concesse quale speciale indennita' 1944 per disagiatissima residenza per effetto di operazioni belliche e costitutive di adeguamenti salariali.

Art.11) Il presente accordo, di carattere provvisorio, ha decorrenza dal 1 gennaio 1945 per le retribuzioni di cui agli Art. 1 e 4 e dal 1/5/45 per quanto previsto dagli art. 5 e 6.

La liquidazione a conguaglio per gli eventuali anticipi gia' corrisposti sotto qualsiasi forma, verra' effettuata entro il piu' breve tempo possibile e non oltre il 30 novembre 1945.

Con lo stipendio di ottobre saranno pagati i miglioramenti del presente accordo per il mese di ottobre.

Art. 12) Il presente accordo assorbe quello 22/6/1945 e quello Regionale stipulato a Venezia il 3/10/1945, ad eccezione degli aumenti periodici ivi previsti nelle circostanze indicate nell'art.3, i quali verranno corrisposti sulla base dei minimi tabellari e dell'indennita' aziendale di cui all'art. 1 dell'accordo presente.

Art.13) Il presente accordo si applica in tutte le Province al Nord della Linea che delimita i confini settentrionali delle Provincie di Ravenna, Pistoia, Firenze, Lucca ed Apuania.

Art.14) E' escluso dal beneficio della corresponsione di tutti i miglioramenti previsti nel presente accordo, il personale sospeso per motivi politici e detenuto per detti motivi, ovvero che in prosieguo venga a trovarsi in dette circostanze.

F.to
Bassto Enrico
Munari Luigi
Tonolli Emilio
Marsili Guglielmo
Forghiero Camillo

F.to
Martinelli Mario
Ricci Amos
Servettini Silvio
Zacchello Virginio
Alken Renato
Nosengo Secondo
Avv. Fenisio Fenzi

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 7X502 1

7 112
LSC/408

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOUR SUB-COMMISSION

TEL. : 489081-493

REF. : LSC/403 + 414 27 September 1945

SUBJECT : Payment of "Liberation Bonus" to longshoremen.

TO : The Minister
Ministry of Labour and Social Security - Rome -

1. We have to forward for your consideration copy of a communication received from the Piasa Cooperative Society for Longshoremen regarding the non-payment of the "Liberation Bonus" to their workers.

2. The President of the Society has been informed that it is a question which must be determined by the Italian Authorities and that the matter has been referred to you.

7787

D.G. SACHS
Deputy Director
Labour Sub-Commission

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

At the moment of the liberation of PALERMO by the Allied Forces, the Allied Military Govt found our cooperative society on the spot ready to cooperate with them with all their means, even going through hardships and working day and night for the purpose of helping the Allied authorities in bringing to an end the occupation of the city, while other harbour Unions' workers had evacuated the place.

Now the Ministry of Merchant Marine has recently granted a bonus (premio di liberazione - Liberation Bonus) to those workers, while it denies same to our longshoremen only because they are not on the list of permanent harbour personnel, which is unjust as they should be entitled to be. It is requested, therefore, that the said bonus be granted also to our workmen, who, for the period from 1943 to 1945 have worked and collaborated with the Allied authorities of occupation.

We wait for a favourable reply.

PLAIA COOPERATIVE SOCIETY FOR LONGSHOREMEN
PRESIDENT GIUSEPPE FIRRONE

7786

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 78502 1

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOUR SUB-COMMISSION

TEL. 489081-493

REF. L90/408

27 September 1945

SUBJECT: Payment of "Liberation Bonus" to longshoremen.

TO : Sig. Giuseppe Pirrone,
President,
Pisan Cooperative Society for Longshoremen.

1. The question of the payment of the "Liberation Bonus" to longshoremen employed by your Society is one for determination by the Italian Authorities rather than this Allied Commission to whom your representations were addressed.

2. The matter has accordingly been referred to the Ministry of Labour and Social Security who have been asked to give it their consideration.

7785

D.C. HACHES
Deputy Director
Labour Sub-Commission

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

LABOR SUB COMMISSION
A. C.
Routing Slip

	Initials	Date
Mr. W. H. BRAINE		
Mr. SACHS		
Mr. HIRD		
Mr. SCOTT		
Mr. PROCTOR		
Miss STEVENSON		
Miss SANSEVERINO		
Chief Clerk		

REMARKS:

7784

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 78502 1

In cable.

INCOMING MESSAGE

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION

Originator's Reference:

Date / Time of Origin: *SEP 17 NFT*

Message Centre No: *F/8059*

Date Time Rec'd: *SEP 181300A*

Precedence: *ROUTINE*

FROM *PALERMO*

TO : *ADMIRAL STONE HQ ALCOM*

UNCLASSIFIED T-3881

At the moment of the Liberation of PALERMO by the Allied Forces, the Allied Military Govt found our cooperative society on the spot ready to cooperate with them with all their means, even going through hardships and working day and night for the purpose of helping the Allied authorities in bringing to an end the occupation of the city, while other harbour Unions' workers had evacuated the place.

Now the Ministry of Merchant Marine has recently granted a bonus (premio di liberazione - Liberation Bonus) to those workers, while it denies same to our longshoremen only because they are not on the list of permanent harbour personnel, which is unust as they should be entitled to be. It is requested, therefore, that the said bonus be granted also to our workman, who, for the period from 1943 to 1945 have worked and collaborated with the Allied authorities of occupation. We wait for a favorable reply. 7783

P L A S A COOPERATIVE SOCIETY FOR LONGSHOREMEN

PRESIDENT GIUSEPPE PIRRONE

M/C Note

Translation.

Dist

Action - Labor SC
Info - Chief Commissioner
Econ Sec 2
File 2
Float

ACTION

HEADQUARTERS 18 SEP 1945

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Roma 18-8-1945

Ministero dell'Assistenza
LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE
Gabinetto

Prot. N. 485/16 U. Allegati

Alla COMMISSIONE ALLEATA = Sotto-commissione per il lavoro ROMA

Rispettasi N.
del

OGGETTO: Schema di decreto legislativo luogotenenziale contenente provvedimenti a favore dei lavoratori dell'Alta Italia

Si trasmette, in duplice copia, lo schema di provvedimento in oggetto, esaminato ed approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 u.s.

IL CAPO DI GABINETTO

D'Angelo

RC

2817
2782

158/408

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE CONTENENTE PROVVEDIMENTI A FAVORE DEI LAVORATORI DELL'ALTA ITALIA

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

VISTO il decreto legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

VISTO il decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n.58;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

SULLA proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto coi Ministri per il tesoro, per l'industria e commercio e la grazia e giustizia;

ABBIAMO SANZIONATO E PROMULGHIAMO QUANTO SEGUE:

1781

Art. 1

Alle imprese industriali, cui si applica il presente decreto ai sensi dell'art. 17, é fatto divieto di licenziare i lavoratori dipendenti fino al 30 settembre 1945.

Tale divieto non si applica:

a) ai lavoratori che, senza grave giustificato motivo, rifiutino di accettare altra occupazione che sia loro offerta presso altro datore di lavoro;

b) nei casi in cui per disposizione di legge o di contratto collettivo é consentita la risoluzione del rapporto di lavoro per fatto del lavoratore.

Le controversie che possono insorgere per effetto dei provvedimenti previsti dal precedente comma, ove non siano conciliate con l'intervento [illegible] sono decise in via provvisoria con provvedi-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 745021

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

VISTO il decreto legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

VISTO il decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n.58;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

SULLA proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto coi Ministri per il tesoro, per l'industria e commercio e la grazia e giustizia;

ABBIAMO SANZIONATO E PROMULGHIAMO QUANTO SEGUE:

1781

Art. 1

Alle imprese industriali, cui si applica il presente decreto ai sensi dell'art. 17, é fatto divieto di licenziare i lavoratori dipendenti fino al 30 settembre 1945.

Tale divieto non si applica:

a) ai lavoratori che, senza grave giustificato motivo, rifiutino di accettare altra occupazione che sia loro offerta presso altro datore di lavoro;

b) nei casi in cui per disposizione di legge o di contratto collettivo é consentita la risoluzione del rapporto di lavoro per fatto del lavoratore.

Le controversie che possono insorgere per effetto dei provvedimenti previsti dal precedente comma, ove non siano conciliate con l'intervento della Commissione interna, sono decise in via provvisoria con provvedimento esecutivo del competente Ispettorato del lavoro, salvo l'azione giudiziaria.

.//.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785011

Art. 2

Le imprese industriali che si trovino, per le attuali circostanze, costrette a ridurre il numero dei lavoratori in servizio effettivo, devono istituire un ruolo dei lavoratori in aspettativa.

In detto ruolo sono iscritti normalmente i lavoratori dell'impresa che trovavansi iscritti nei ruoli di temporanea disponibilità, e che non siano stati riassunti alla data di entrata in vigore del presente decreto in effettivo servizio.

Inoltre potranno essere inscritti nel ruolo predetto i lavoratori che saranno designati di volta in volta di comune accordo dalla direzione dell'impresa e dalla Commissione interna ovvero, in mancanza di accordo, dal competente ufficio provinciale del lavoro.

Art. 3

I lavoratori iscritti nel ruolo di aspettativa, anche se temporaneamente occupati ai sensi del seguente Art. 7, conservano tutti i diritti relativi all'anzianità di servizio sanciti dalle disposizioni di legge o da contratti collettivi.

7780

Art. 4

Ai lavoratori iscritti nel ruolo di aspettativa compete il seguente trattamento economico:

a) una indennità giornaliera, a carico dell'impresa, di L. 10 per i lavoratori maschi di età superiore a 18 anni; di L. 7 per le donne di età superiore ai 18 anni; di L. 4 per i giovani d'ambo i sessi di età non superiore ai 18 anni, salvo le disposizioni più favorevoli previste in accordi locali.

b) gli assegni familiari, eventualmente spettanti, a carico della Cassa Unica degli assegni stessi;

c) una indennità giornaliera a carico della gestione della assicurazione contro la disoccupazione, dell'importo di L. 20 per i lavoratori maschi di età superiore ai 18 anni; di L. 14 per le donne di età superiore ai 18 anni; di L. 8 per i giovani d'ambo i sessi di età non superiore ai 18 anni.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 774501

Art. 5

Le imprese sono tenute a trasmettere alla sede provinciale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale ed al competente ufficio provinciale del lavoro una copia del ruolo dei lavoratori in aspettativa non oltre il 3° giorno successivo all'entrata in vigore del presente decreto. Le variazioni al predetto ruolo devono essere comunicate quindicinalmente.

Art. 6

Al lavoratore iscritto nel ruolo di aspettativa, nel caso di risoluzione del rapporto di lavoro per dimissioni, è dovuta la liquidazione della indennità di anzianità ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di contratto collettivo.

779

Art. 7

Gli uffici provinciali del lavoro sono tenuti a svolgere l'azione necessaria per assicurare l'impiego anche temporaneo in lavori agricoli' opere pubbliche o in altre attività, sia dei lavoratori inscritti nei ruoli di aspettativa sia dei lavoratori che restino temporaneamente sospesi dal lavoro sentite per questi ultimi la commissione interna e la impresa.

Art. 8

Ai lavoratori che restino temporaneamente sospesi o che effettuino meno di 48 ore di lavoro alla settimana, compete:

a) per ogni ora di lavoro effettivamente prestato la retribuzione oraria globale comprensiva di ogni indennità;

b) per le ore di lavoro non prestate comprese fra le 0 e le 48 settimanali un'integrazione pari al 75% della retribuzione globale e della indennità di contingenza ragguagliata ad ora.

Le Camere confederali del lavoro e le Unioni industriali per ciascuna provincia possono, con accordi sindacali, fissare i criteri per la determinazione della retribuzione globale e stabilire eventualmente delle apposite tabelle di salari medi per categoria.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785041

Art.9

La corresponsione del trattamento economico di cui ai precedenti art.4 e 8, è subordinata all'osservanza, da parte del lavoratore, delle norme che saranno stabilite dagli Uffici provinciali del lavoro e dall'Istituto nazionale della previdenza sociale, sentite le organizzazioni sindacali interessate.

Il trattamento economico predetto non è dovuto ai lavoratori in aspettativa o sospesi che risultino occupati presso altro datore di lavoro, anche se temporaneamente, per tutta la durata dell'occupazione.

Art.10

777

Agli operai sospesi o lavoranti ad orario ridotto per i quali sono stabiliti, per disposizione contfattuale o in relazione alle caratteristiche della loro prestazione, particolari orari, il trattamento di cui all'art. 8 è dovuto per le ore effettuate in meno di tali particolari orari e in ogni caso non oltre le 48 ore settimanali.

Agli operai con retribuzione fissa, e agli impiegati il trattamento predetto è calcolato sull'ammontare della retribuzione normale.

Art. 11

Per quanto concerne il computo della retribuzione ed il calcolo delle ore lavorative nei casi in cui la riduzione dell'orario di lavoro sia effettuata con ripartizione in periodi ultrasettimanali, si applicano le norme del contratto collettivo 13 giugno 1941, relativo alla integrazione dei salari degli operai dell'industria, lavoranti ad orario ridotto, per quanto esse non siano incompatibili con il presente decreto.

Art.12

Il trattamento di cui all'art 8 non è dovuto agli operai lavoranti ad orario ridotto in caso di festività non retribuito, e di assenze che non comportino retribuzione.

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 778021

Art. 13

Il trattamento di cui all'art.8 è corrisposto dall'impresa.

I due terzi dell'importo del trattamento di cui alla lettera b) del predetto art.8 sono rimborsati all'impresa dalla Cassa integrazione dei guadagni dei lavoratori dell'industria.

Art.14

Agli operai sospesi o lavoranti ad orario ridotto sono dovuti gli assegni familiari nella misura normale.

Art.15

Ai fini del rimborso previsto dall'art.13 si applicano le norme sul sistema di conguaglio stabilito dal contratto collettivo 13 giugno 1941.

Art.16

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato ad anticipare, alle condizioni che saranno da esso stabilite, i fondi necessari alle imprese che per la loro situazione finanziaria non dispongano delle somme occorrenti per la corresponsione dei trattamenti previsti dal presente decreto.

Tali anticipazioni sono limitate al presunto ammontare della parte rimborsabile della Cassa d'integrazione.

Le somme anticipate non possono essere impiegate per effettuare pagamenti diversi da quelli per i quali esse sono destinate.

Per il ricupero delle somme anticipate che non siano assorbite dalle erogazioni postea carico della cassa d'integrazione l'Istituto nazionale della previdenza sociale può, in caso di mancata restituzione emettere ingiunzione di pagamento contro l'impresa inadempiente con l'osservanza delle norme stabilite dal R. Decreto 14 aprile 1910, n. 639.

I crediti della Cassa sono privilegiati nello stesso grado dei crediti dello Stato.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785041

Art. 17

Le disposizioni degli articoli precedenti si applicano alle imprese soggette al contratto collettivo 13 giugno 1941 e ai lavoratori da esse dipendenti, limitatamente agli stabilimenti e agli uffici aventi sede nelle provincie di Genova, Imperia, Savona, La Spezia, Apuania, Torino, Aosta, Cuneo, Alessandria, Vercelli, Novara, Asti, Milano, Como, Varese, Mantova, Bergamo, Brescia, Cremona, Pavia, Sondrio, Venezia, Belluno, Padova, Vicenza, Rovigo, Treviso, Udine, Verona, Trento, Bolzano, Bologna, Modena, Parma, Reggio Emilia, Ferrara, Ravenna, Forlì e Piacenza.

Art. 18

7776

Il presente decreto non si applica:

a) ai lavoratori assunti posteriormente al 25 aprile 1945;

b) ai lavoratori adibiti a lavori stagionali o assunti con contratto a termine o occasionalmente per determinati lavori;

c) ai lavoratori che, pur essendo alle dipendenze di una impresa industriale, siano riconosciuti dal competente ufficio provinciale del lavoro come normalmente occupati in lavori agricoli.

Art. 19

L' autorizzata l'anticipazione da parte dello Stato all'Istituto nazionale della previdenza sociale, per conto della Cassa integrazione dei guadagni dei lavoratori dell'industria, dei fondi eventualmente necessari alla copertura degli oneri che deriveranno alla Cassa predetta per effetto del presente decreto, fino all'importo di lire 4. miliardi.

Con decreti del Ministro del tesoro, sarà provveduto alla iscrizione nello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, delle somme occorrenti per la esecuzione del presente decreto.

Con successivo decreto saranno stabilite le modalità del rimborso totale o parziale delle anticipazioni fatte dallo Stato. In ogni caso è escluso l'addebito di interessi.

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 775011

La restituzione delle somme da rimborsare allo Stato dalla Cassa d'integrazione è garantita dalle disponibilità derivanti dal gettito dei contributi dovuti alla Cassa per effetto del contratto collettivo 13 giugno 1941. A tale fine la misura del contributo dovuto alla Cassa può essere aumentata limitatamente alle provincie cui si applica il presente decreto, con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale di concerto col Ministro per il tesoro.

In caso di trasformazione in qualsiasi modo dell'impresa o di cessazione della sua attività per qualunque causa, le somme già erogate all'impresa stessa dalla Cassa di integrazione per l'applicazione del presente decreto, ivi comprese quelle relative alla quota a carico di detta Cassa, costituiscono a tutti gli effetti crediti privilegiati dello Stato.

In caso di fallimento dell'impresa, il credito privilegiato dello Stato è determinato dalla quota parte delle anticipazioni dello Stato attribuite dalla Cassa all'impresa.

Art. 20

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale ed avrà efficacia nelle provincie indicate all'art.17 fino al 30 settembre 1945, con decorrenza dal 25 giugno 1945 per quelle restituite alla Amministrazione del Governo italiano e per le altre dalla data dalla quale il Governo Militare Alleato ne disporrà l'applicabilità.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 775021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 78502 1

/js

Translation Latorraca-Baldazzi

MINISTRY OF LABOUR AND SOCIAL SECURITY

DRAFT OF LEGISLATIVE DECREE OF THE LIEUTENANT GENERAL CONCERNING PROVISIONS FOR WORKERS OF NORTHERN ITALY

UMBERTO DI SAVOIA
Prince of Piedmont
LIEUTENANT GENERAL OF THE REALM

By virtue of the authority vested in us;

Having seen the lieutenancy law decree 25 June 1944, n°151;

Having seen the lieutenancy law decree 1 Feb.1945, n°58;

Having seen the decision of the Council of Ministers;

On proposal of the Ministry of Labour and Social Security and in accordance with the Ministers of the Treasury, Industry and Commerce and Justice;

WE HAVE SANCTIONED AND WE PROMULGATE AS FOLLOWS:

ART.1

All industrial firms, to which the present decree is enforced as per article 17, cannot dismiss their attached workers.

The decree in question does not apply to
a) workers, who without a justified reason, refuse to accept another job offered by other employer;
b) cases in which cessation of employment is contemplated by collective contract or law provision and is due to worker's own fault.

Disputes that may arise following application of the provisions contemplated by the above para b), whenever conciliation is not reached by the intervention of the internal commission, are temporarily settled by the appropriate Labour Inspectorate, save judicial action.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ART.2

Industrial firms, which, owing to the actual circumstances are compelled to reduce the number of workers in active employment, must provide for the formation of a "waiting list".

Such list comprises the names of the workers attached to the firm who are registered on the "temporarily available list" and who have not been reemployed in active employment at the date on which the present decree enters in force.

ART.3

Workers registered on the "waiting list", even if temporarily employed as per article 7, maintain all seniority service rights contemplated by rules and regulation or collective contracts in force.

ART.4

All workers registered on the "waiting list" are entitled to the following economic benefits:

a) a daily allowance, to be paid by the employer, of 10 lire for males over 18 years of age; of 7 lire for females over 18 years of age; 4 lire for juveniles not over 18, save for more favourable provisions contemplated by local agreements;

b) the family allowances eventually due, to be paid by the "Cassa Unica" (Family Allowance Fund);

c) a daily allowance, to be paid by the "Assicurazione contro la disoccupazione" (Unemployment Fund), of 20 lire for males over 18 years of age; 14 lire for females over 18; 8 lire for juveniles not over 18 years of age.

ART. 5

The firms are expected to transmit to the local office of the Istituto Nazionale Previdenza Sociale and to the appropriate Provincial Labour Office, not later than three days after the present decree becomes effective, a copy of the "waiting list".

ART.6

A worker, registered on the "waiting list" in case he resigns from his employment, is entitled to the liquid-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ation of the seniority service indemnity as per actual rules, regulations and collective contracts.

ART.7

The Provincial Labour Offices are expected to use their best endeavors in assuring employment either in agriculture, in public works or other employment for workers registered on the "waiting list" as well as for workers who are temporarily suspended from work. The latter will be proposed by the internal commission and firm.

ART.8

All workers who are temporarily suspended from work or who work less than 48 hours each week, shall be paid at the following rate:

a) for each hour actually worked the rate of pay per hour including all indemnities;
b) for the number of hours not worked included between 0 and 48 hours weekly at the rate of 75% per hours as well as of the contingency indemnity calculated on an hourly basis.(§)

ART.9

The payment of the benefits as per article 4 and 8, is subordinate to the observance, on part of the worker, of the rules and regulations which will be established by the Provincial Labour Offices as well as by the Istituto Nazionale Previdenza Sociale.

The aforementioned economic benefits are not due to workers on waiting list or suspended from work, who are employed by other employer, even if temporarily, for the whole duration of the employment.

ART.10

All suspended manual workers or who are working at reduced hours and for whom special hours are established, will be entitled to the benefits as per art.8 is due for the hour worked less than those contemplated in the said specific per day working periods, and in any way no more than 48 hours per week.

The above mentioned economic treatment due to manual

(§) i.e. the pay is reduced 25% for each hour not worked. (Note of the translator)=

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

workers with fixed wages, as well as to office employees is calculated on the basis of the amount of the normal working recompense.

ART.11

Concerning the calculation of the working recompence as well as that of the working hours, in such cases in which the reduction of the working hours has been carried into effect through a distribution into ultra-week periods, are to be applied the rules specified in the collective agreement of 13 June 1941, concerning the integration of the wages to be paid to the workers in the employ of industrial undertaking working on a short-time basis, insofar as the said rules are not inconsistent with the present decree.

ART. 12

The economic treatment as referred to in Art.8 is not due to the workers working on a short-time basis in case of hollidays not to be paid or of absence from work not implying a working recompense.

7771

ART.13

The economic treatment indicated in Art.8 is paid by the industrial undertaking.

The two-thirds of the said economic treatment are refunded to the industrial undertaking by the "Cassa Integrazione" of the earnings of the industrial workers.

ART.14

The workers in suspense or working on a short-time basis are entitled to receive family allowances on a normal rate.

ART.15

Concerning the reimbursement as referred to in Art. 13, there are to be enforced the rules of the adjustment system contemplated in the collective agreement of 13 June 1941.

ART. 16

The "National Institute of Social Security" is autho-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

rized to advance the funds needed to the industrial undertaking which on account of their particular financial situation are not possessing the amounts needed for the payment of the economic treatments as referred in the present decree.

Such financial advances are confined to the presumptive amount of the share to be refunded to the "Cassa d'Integrazione".

The advanced sums cannot be used for payments other than to which the said sums are destined.

ART.17

The provisions specified in the precending articles are to be applied to the industrial undertaking subject to the collective agreement of 13 June 1941, as well as to their employees, limited by to the industrial establishments and offices located in the following provinces: Genova, Imperia, Savona, La Spezia, Torino, Aosta, Cuneo, Alessandria, Vercelli, Novara, Asti, Milano, Como, Varese, Mantova, Bergamo, Brescia, Cremona, Pavia, Sondrio, Venezia, Belluno, Padova, Vicenza, Rovigo, Treviso, Udine, Verona, Trento, Bolzano, Bologna, Modena, Parma, Reggio Emilia, Ferrara, Ravenna, Forlì e Piacenza.

7779

ART. 18

The present decree shall not apply to:

a) the workers whose employment began after the date of 25 April 1945;

b) the workers employed in seasonal works or engaged on a basis of a labour fixed-time agreement or occasionally for carrying out special works;

c) the workers who, although being employed by an industrial undertaking, are considered by the competent Provincial Labour Office as normally engaged in agricultural employment.

ART.19

The State shall concur to an extent of a 50% share, to the recovery of the financial burden weighing on the "Cassa d'Integrazione" for the earnings of the industrial workers in connection with the present decree, and shall advance on the account of its own financial share to the "National Intitute of Social Security", on behalf of the same "Cassa d'Integrazione", a sum of 3.000.000.000 lire.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

whenever the funds available for the "Cassa" would appear unsufficient, the State is empowered to allow further advances, even above the presumable limits of the above mentioned financial share.

The sums advanced to, the "Cassa" shall be refunded by the latter with no burden of interests and with due deduction of the share of financial burden on charge of the State.

The repayment of the advanced amounts is guarantied by the funds made available through the yield of contributions due to the "Cassa", in consequence of the collective agreement of 13 June 1941.

By a decree of the Ministry of the Treasury there shall be entered in the trial balance of the expenses to be borne by the Ministry of Labour and Socia l Security the sums needed for the enforcement of the present decree.

ART.20

2769

The present decree becomes effective on the day following that of its publication in the "Gazetta Ufficiale", and shall be valid in the provinces mentioned in Art.17 up to the date of the 30th of September 1945, starting from 25 June 1945 for the provinces given back to the administration of the Italian government, and for the other provinces from the date on which the AMG shall order its enforcement.

Received from Stat. Ministry
8 Aug. 1945 - 1700 hrs.

This draft is supplanted prior draft sent 2 Aug. ←

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE CONTENENTE PROVVEDIMENTI A FAVORE DEI LAVORATORI DELL'ALTA ITALIA.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

7680

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

VISTO il decreto legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

VISTO il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

SULLA proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto coi Ministri per il tesoro, per l'industria e commercio e la grazia e giustizia;

ABBIAMO SANZIONATO E PROMULGHIAMO QUANTO SEGUE:

Art. 1.

Alle imprese industriali, cui si applica il presente decreto ai sensi dell'art. 17, è fatto divieto di licenziare i lavoratori dipendenti.

Tale decreto non si applica:

a) ai lavoratori che, senza grave giustificato motivo, rifiutino di accettare altra occupazione che sia loro offerta presso altro datore di lavoro;

b) nei casi in cui per disposizione di legge o di contratto collettivo è consentita la risoluzione del rapporto di lavoro per fatto del lavoratore.

Le controversie che possono insorgere per effetto dei provvedimenti previsti dal precedente comma, ove non siano conciliate

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE CONTENENTE PROVVEDI=
MENTI A FAVORE DEI LAVORATORI DELL'ALTA ITALIA.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

7768

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

VISTO il decreto legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

VISTO il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

SULLA proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto coi Ministri per il tesoro, per l'industria e commercio e la grazia e giustizia;

ABBIAMO SANZIONATO E PROMULGHIAMO QUANTO SEGUE:

Art. 1.

Alle imprese industriali, cui si applica il presente decreto ai sensi dell'art. 17, è fatto divieto di licenziare i lavoratori dipendenti.

Tale decreto non si applica:

a) ai lavoratori che, senza grave giustificato motivo, rifiutino di accettare altra occupazione che sia loro offerta presso altro datore di lavoro;

b) nei casi in cui per disposizione di legge o di contratto collettivo è consentita la risoluzione del rapporto di lavoro per fatto del lavoratore.

Le controversie che possono insorgere per effetto dei provvedimenti previsti dal precedente comma, ove non siano conciliate con l'intervento della Commissione interna, sono decise in via provvisoria con provvedimento esecutivo del competente Ispettorato del lavoro, salvo l'azione giudiziaria.

a. ./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 745021

Art. 2.

Le imprese industriali che si trovino, per le attuali circostanze, costrette a ridurre il numero dei lavoratori in servizio effettivo, devono istituire un ruolo dei lavoratori in aspettativa.

In detto ruolo sono iscritti nominalmente i lavoratori dell'impresa che trovavansi iscritti nei ruoli di temporanea disponibilità, e che non siano stati riassunti alla data di entrata in vigore del presente decreto in effettivo servizio.

Art. 3.

I lavoratori iscritti nel ruolo di aspettativa, anche se temporaneamente occupati ai sensi del seguente art. 7 conservano tutti i diritti relativi alla anzianità di servizio acquisiti da disposizioni di legge o da contratti collettivi.

Art. 4.

Ai lavoratori iscritti nel ruolo di aspettativa compete il seguente trattamento economico:

a) un'indennità giornaliera, a carico dell'impresa, di L. 10.= per i lavoratori maschi di età superiore ai 18 anni: di L. 7.= per le donne di età superiore ai 18 anni; di L. 4.= per i giovani d'ambo i sessi di età non superiore ai 18 anni, salvo le disposizioni più favorevoli previste in accordi locali;

b) gli assegni familiari, eventualmente spettanti a carico della Cassa Unica degli assegni stessi;

c) un'indennità giornaliera a carico della gestione dell'assicurazione contro la disoccupazione, dell'importo di L. 20.= per i lavoratori maschi di età superiore ai 18 anni; di L. 14.= per le donne di età superiore ai 18 anni; di L. 8.= per i giovani d'ambo i sessi di età non superiore ai 18 anni.

Art. 5.

Le imprese sono tenute a trasmettere alla sede provinciale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale ed al competente ufficio provinciale del lavoro una copia del ruolo dei lavoratori in aspettativa non oltre il terzo giorno successivo all'entrata in vigore del presente decreto.

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 774501

Art. 6.

Al lavoratore iscritto nel ruolo di aspettativa, nel caso di risoluzione del rapporto di lavoro per dimissioni, è dovuta la liquidazione della indennità di anzianità ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di contratto collettivo.

Art. 7.

Gli uffici provinciali del lavoro sono tenuti a svolgere l'azione necessaria per assicurare l'impiego anche temporaneo in lavori agricoli, opere pubbliche o in altre attività, sia dei lavoratori inscritti nei ruoli di aspettativa sia dei lavoratori che restino temporaneamente sospesi dal lavoro sentite per questi ultimi la commissione interna e l'impresa.

Art. 8.

Ai lavoratori che restino temporaneamente sospesi o che effettuino meno di 48 ore di lavoro alla settimana, compete:

a) per ogni ora di lavoro effettivamente prestato la retribuzione oraria globale comprensiva di ogni indennità;

b) per le ore di lavoro non prestate comprese fra le 0 e le 48 settimanali un'integrazione pari al 75 % della retribuzione globale e della indennità di contingenza ragguagliata ad ora.

Art. 9.

La corresponsione del trattamento economico di cui ai precedenti artt. 4 e 8 è subordinata all'osservanza, da parte del lavoratore, delle norme che saranno stabilite dagli Uffici provinciali del lavoro e dall'Istituto nazionale della previdenza sociale, sentite le organizzazioni sindacali interessate.

Il trattamento economico predetto non è dovuto ai lavoratori in aspettativa o sospesi che risultino occupati presso altro datore di lavoro, anche se temporaneamente, per tutta la durata dell'occupazione.

Art. 10.

Agli operai sospesi o lavoranti ad orario ridotto per i quali sono stabiliti, per disposizione contrattuale o in relazione alle caratteristiche della loro prestazione, particolari orari, il trat=

./.

2786

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785011

tamento di cui all'art. 8 è dovuto per le ore effettuate in meno di tali particolari orari e in ogni caso non oltre le 48 ore settimanali.

Agli operai con retribuzione fissa, e agli impiegati il trattamento predetto è calcolato sull'ammontare della retribuzione normale.

Art. 11.

Per quanto concerne il computo della retribuzione ed il calcolo delle ore lavorative nei casi in cui la riduzione dell'orario di lavoro sia effettuata con ripartizione in periodi ultrasettimanali, si applicano le norme del contratto collettivo 13 giugno 1941, relativo alla integrazione dei salari degli operai dell'industria lavoranti ad orario ridotto, per quanto esse non siano incompatibili con il presente decreto.

Art. 12.

Il trattamento di cui all'art. 8 non è dovuto agli operai lavoranti ad orario ridotto in caso di festività non retribuite, e di assenze che non comportino retribuzione.

Art. 13.

Il trattamento di cui all'art. 8 è corrisposto dall'impresa.

I due terzi dell'importo del trattamento predetto sono rimborsati all'impresa dalla Cassa integrazione dei guadagni dei Lavoratori dell'Industria.

Art. 14.

Agli operai sospesi o lavoranti al orario ridotto sono dovuti gli assegni familiari nella misura normale.

Art. 15.

Ai fini del rimborso previsto dall'art. 13 si applicano le norme sul sistema di conguaglio stabilito dal contratto collettivo 13 giugno 1941.

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 774021

Art. 16.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato ad anticipare i fondi necessari alle imprese che per la loro situazione finanziaria non dispongano delle somme occorrenti per la corresponsione dei trattamenti previsti dal presente decreto.

Tali anticipazioni sono limitate al presunto ammontare della parte rimborsabile della Cassa d'integrazione.

Le somme anticipate non possono essere impiegate per effettuare pagamenti diversi da quelli per i quali esse sono destinate.

Art. 17.

Le disposizioni degli articoli precedenti si applicano alle imprese soggette al contratto collettivo 13 giugno 1941 e ai lavoratori da esse dipendenti, limitatamente agli stabilimenti e agli uffici aventi sede nelle provincie di Genova, Imperia, Savona, La Spezia, Torino, Aosta, Cuneo, Alessandria, Vercelli, Novara, Asti, Milano, Como, Varese, Mantova, Bergamo, Brescia, Cremona, Pavia, Sondrio, Venezia, Belluno, Padova, Vicenza, Rovigo, Treviso, Udine, Verona, Trento, Bolzano, Bologna, Modena, Parma, Reggio Emilia, Ferrara, Ravenna, Forlì e Piacenza.

Art. 18.

Il presente decreto non si applica:

a) ai lavoratori assunti posteriormente al 25 aprile 1945;

b) ai lavoratori adibiti a lavori stagionali o assunti con contratto a termine o occasionalmente per determinati lavori;

c) ai lavoratori che, pur essendo alle dipendenze di una impresa industriale, siano riconosciuti dal competente ufficio provinciale del lavoro come normalmente occupati in lavori agricoli.

Art. 19.

Lo Stato concorre nella misura del 50 % alla copertura degli oneri che deriveranno alla Cassa integrazione dei guadagni dei lavoratori dell'Industria per effetto del presente decreto e anticiperà in conto della propria quota all'Istituto nazionale della

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 774001

previdenza sociale per conto della Cassa stessa la somma di L. 3.000.000.000.

Qualora la disponibilità della Cassa risultassero insufficienti lo Stato potrà concedere ulteriori anticipazioni anche oltre i limiti presumibili della quota predetta.

Le somme anticipate alla Cassa saranno da essa rimborsate senza gravame d'interessi e fatta deduzione della quota degli oneri posti a carico dello Stato.

La restituzione delle somme anticipate è garantita dalle disponibilità derivanti dal gettito dei contributi dovuti alla Cassa per effetto del contratto collettivo 13 giugno 1941.

Con decreto del Ministro del tesoro sarà provveduto alla iscrizione nello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e della previdenza sociale delle somme occorrenti per l'esecuzione del presente decreto.

Art. 20

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale ed avrà efficacia nelle provincie indicate all'art.17 fino al 30 settembre 1945, con decorrenza dal 25 giugno 1945 per quelle restituite alla Amministrazione del Governo italiano e per le altre dalla data dalla quale il Governo militare alleato ne disporrà l'applicabilità.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 745031

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 78502 1

Translation

We have received your letter LSC/406 dated 8 August 1945 regarding contingency indemnity agreement for the Province of Ancona and we thank you for your kind communications.

Best regards

Signed
FRIGGERI

7762

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Confederazione Generale dell'Industria Italiana

L 5e/408

Roma, 16 Agosto 1945

102, VIA DEL PLEBISCITO

N. 513/01431
OGGETTO:
Accordo indennità di contingenza per la provincia di Ancona.-

ALLA COMMISSIONE AILEATA
Sotto Commissione del Lavoro
R O M A

Abbiamo ricevuto la Vostra n. 408 dell'8 corr. relativa all'oggetto indicato e ringraziamo codesta Commissione delle cortesi comunicazioni.

Con osservanza

IL PRESIDENTE
(P. Friggeri)

7761

297

INDIRIZZO TELEGRAFICO CONFINDUSTRIA - TELEF. 65617

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

file

FP/ce

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOUR SUB-COMMISSION

8 August 1945.

TEL. : 489081 - 493.
REF. : LSC/405.
OGGETTO : Indennità di contingenza in Provincia di Ancona.
ALLA : Confederazione Generale dell'Industria Italiana, Roma.

1. In risposta alla Vostra lettera del 27 Luglio 1945.

2. Ci pregiamo farVi rilevare che gli accordi riguardanti le tariffe salariali per l'industria privata nella Provincia di Ancona sono ora applicati in regime di libertà, e che prima del 4 Agosto 1945, data in cui il Porto di Ancona fu restituito al controllo del Governo Italiano, nessuna restrizione fu posta dal Governo Militare Alleato nell'applicazione dell'accordo sulle tariffe del 18 Aprile 1945.

7760

W. H. BRAINE,
Director,
Labour Sub-Commission.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOUR SUB-COMMISSION

TT/oo

8 August 1945.

TEL. : 489081 - 493

REF. : LSC/408.

SUBJECT: Emergency Indemnity. Province of Ancona.

TO : Confederazione Generale dell'Industria Italiana, Rome.

1. Reference your letter of 24th July 1945.

2. It is understood that the negotiated agreements for wage rates in private industry in Province of Ancona are now operating freely, and that prior to 4th August 1945 on which date the control of the Port of Ancona was returned to the Italian Government, Allied Military Government placed no restrictions on the operations of the wage agreement of 10th April 1945.

W. H. BRANT
Director
Labour Sub-Commission.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

LSC/408

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOR SUB-COMMISSION

DCS/sb

19 July 1945

Miss Stevenson.

MEMORANDUM TO MR. SCOTT

SUBJECT: Rates of Pay - Foremen.

1. The Naples sub-committee at its 5 July meeting pointed out that the 20 per cent differential of basic pay now payable to foremen is inadequate in view of the fact that the base pay is now a small element in the total take-home wage (Minutes 17). The committee recommends that the rate be amended to 25 per cent of the base pay of the highest paid employee working under the foreman.

2. It occurs to me that even this is inadequate. Can you have a study made of the rates payable to foremen in Italian industry and make some recommendations as to how this should be worked out?

DAVID C. SACHS
Deputy Director
Labor Sub-Commission

2759

Mr Scott

This is the memo about foremans wages I was thinking of

B 20/8

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

carpenter not married. wage

1940 1945

Basic wage 1940 basic wage wage including allowances

54,94 196,94

20% 10.98 + 10.98

65,92 207,92

apples

carpenter 32,32

+20% 6,46

38.78

foreman wage

10,98 is 5.57% on 196,94

In 1940 the foreman had the wage representing 20% more than the base wage of the carpenter

Now the 20% on base wage is the 5,57% of total wage including all allowances.

Calculating 20% on total wage, this amount represents 65% of basic wage.

The base pay of 1945 shows be increased by 65% to keep unchanged the allowance "Tenuing home" between foreman and carpenter.

7758

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 78502 1

Translation Baldazzi /js

GENERAL CONFEDERATION OF ITALIAN INDUSTRY

Rome, 27 July 1945

535/01031

TO: the ALLIED COMMISSION
Labour Sub-Commission
Rome

We should very much appreciate if this Allied Commission would let us know its own decisions, concerning the request, as set forth in our previous note n°535/0889 of 7 June last, that the Ancona'Allied Command should grant its approval for the enforcement of the agreement stipulated on 18 April last, between the interested syndical organizations concerning an Emergency indemnity to the industrial workers.

With beforehand thanks and kind regards, we remain

Yours very truly

THE PRESIDENT
(F.Friggeri)

Confederazione Generale dell'Industria Italiana

535/01031

Accordo per l'indennità di contingenza in Provincia di Ancona

Roma, 27 Luglio 1945
102, VIA DEL PLEBISCITO

LSC/2

ALLA COMMISSIONE ALLEATA
Sottocommissione del Lavoro
R O M A

Saremmo vivamente grati se codesta Commissione volesse compiacersi comunicarci le proprie determinazioni in relazione all'opportunità fatta presente, con la precedente nostra n.535/0869 del 7 giugno u.s., che il Comando Alleato di Ancona conceda il suo benestare all'applicazione dell'accordo stipulato il 18 aprile u.s. tra le rispettive organizzazioni sindacali, per la concessione di una indennità di contingenza ai lavoratori dell'industria.

Si ringrazia anticipatamente con la maggiore osservanza.

IL PRESIDENTE
(F. Pellegrini)

INDIRIZZO TELEGRAFICO: CONFINDUSTRIA - TELEF. 65.412

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 774508

cia di Ancona

ALLA COMMISSIONE ALLEATA

Sottocommissione del Lavoro

R O M A

INDIRIZZO TELEGRAFICO: CONFINDUSTRIA - TELEF. 65.612

Saremmo vivamente grati se codesta Commissione volesse compiacersi comunicarci le proprie determinazioni in relazione all'opportunità fatta presente, con la precedente nostra n.535/0869 del 7 giugno u.s., che il Comando Alleato di Ancona conceda il suo benestare all'applicazione dell'accordo stipulato il 18 aprile u.s. tra le rispettive organizzazioni sindacali, per la concessione di una indennità di contingenza ai lavoratori dell'industria.

Si ringrazia anticipatamente con la maggiore osservanza.

IL PRESIDENTE
(T. Ruggeri)

264

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785011

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Bile

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOUR SUB-COMMISSION

KH/ef

REF. : LSC/408 6 August 1945

SUBJECT: Wage Agreements, Ancona.

TO : The Joint Secretariat
Confederazione Generale Italiana del Lavoro
R O M A

775

With reference to your letter of 27th July (Ref. No 535/01031) you will now have received our letter of 2nd August 1945. As therein stated it is understood that Allied Military Government Ancona now places no restriction on the operation of the wage agreement of 18th April, insofar as it relates to private employment.

With regard to civilians in the employ of the Allied Forces, the Local Wages Sub-Committee of the Allied Forces Local Resources Board will shortly review the position in the light of the revised local wage rates for private employment.

W.H. BRAINE
Director
Labor Sub-Commission

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

LSC/408
+
LSC/406

ALLIED FORCE LOCAL RESOURCES SECTION
A.F.H.Q.

Postal Address :
AFLRS, ROME AREA
ALLIED COMMAND,
C. M. F.

TEL : 66275 ROME

LRS/2146/12/2.

4th August 1945

SUBJECT : Wage Rates - ANCONA.

TO : HQ, No 1 District.

1. Enclosed herewith are copies of correspondence between the Italian General Confederation of Labour and HQ ALCOM Labour Sub Commission in respect of wage rates at ANCONA.

2. Any increases in Allied Force wages in this area which you consider are necessary should be handled in accordance with the provisions of AFHQ Administrative Memorandum No 25 of 1945.

W.B.S. SHELDON, Colonel,
Chief of Section (Br),
A.F.L.R.S.

SJHL /gs.

Copy to:- HQ ALCOM, Labour Sub Commission
(Your LSC/408 of 2 AUG 45 refers).

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
AFO 394
LABOUR SUB-COMMISSION

/eds

2 August 1945

REF. : LSC/406

SUBJECT : Wage rates: Ancona.

TO : Allied Force Local Resources Section.

1. Attached for your information is copy of a letter received from the Italian General Confederation of Labour, together with copy of our reply.

2. It is understood that a Local Wages Sub-Committee will shortly operate in Ancona, and perhaps it can be arranged for the Sub-Committee to give early and full consideration to the allegations that Allied Force Wage rates are disproportionately low compared with the level in private industry.

3. In order that this Sub-Commission may be in a position to reply to the C.G.I.L. it would be appreciated if, as soon as possible, you could inform us of the full results of the Sub-Committee's deliberations on this question, the decisions reached, and the reasons for such decisions.

K.J. HIRD
Labour Sub-Commission

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

LSC/408+203
/js

Translation Baldazzi

ITALIAN GENERAL CONFEDERATION OF LABOUR

Office : SECRETARIAT Mar tv
Prot. 11876 /IX - 1/2

Rome, 26 July 1945

TO: MR.W.BRAINE
Director
Labour Sub-Commission
Rome

With our letter of 11.6.45 Prot.N°8929 we asked you to have the kindness of interposing your authoritative mediation, to the end that the Allied Authorities (Ancona) may accede to the just requests raised by the working class of that town, concerning the enforcement of the Provincial Collective Agreement stipulated on behalf of all categories of industrial workers with the Association of Industrialists. The said agreement never was enforced for the workers in the employ of the A.M.G. 7752

The Confederal Labour Chamber of Ancona, considering the situation of uneasiness the Ancona' workers have found themselves drawn inth, on account of the default of compliance with the agreement in question, as asked us to urge your interest and action on this issue.

This letter is in pursuance of the said Labour Chamber' request, and in the meantime we are looking forward to receive very soon a word of confirmation on the matter.

With the kindest regards, we remain,

Youre very truly
THE SECRETARIAT

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 7X507 1

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOUR SUB-COMMISSION

/eds

REF. : LSC/408

2 August 1945

SUBJECT : Wage Agreements, Ancona.

TO : The Joint Secretariat.
Confederazione Generale Italiana del Lavoro.
Rome

In reply to your letter of 28th July 1945 (Prot. N° 11276) it is understood that the negotiated agreements for wage rates in private industry in Ancona and district are now operating freely.

With regard to the wages, bonuses and allowances paid to civilians employed by the Allied Forces there is machinery in the form of Local Wages Sub-Committees of the Allied Forces Local Resources Board through which adjustments may be made in the Allied Forces Wages Scale. Such a Sub-Committee will shortly operate in Ancona, and will fully review the position of the Allied Forces employees in the light of the local wage rates.

W. H. BRAINE
Director
Labour Sub-Commission

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

LSC/408
+
LSC/515

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOR SUB-COMMISSION

GH/rmw

27 July 1945

MEMORANDUM

Subject: Labor Questions in Ancona.

1. On 7 June letter was received from Confederazione Generale dell'Industria indicating that a wage agreement had been negotiated in Ancona. AMG, Ancona was alleged to have vetoed application of the agreement because the new wage rates would be in excess of W.D. rates. DALL, Ancona, furnished a report confirming that at his instigation the AMG Commissioner, Ancona had persuaded the Prefect to suspend the negotiated agreement throughout Ancona Province.

2. The question was discussed with AMG Commissioner and with DALL, Ancona on 25 July. It was stated that following receipt of this office's letter of 12 July, the Prefect had been immediately advised to remove his suspension and the negotiated agreement relating to private wage rates was now operating. There had been some demonstration prior to removal of the suspension and a later threat of demonstration instigated by the Camera del Lavoro. The Prefect and AMG Commissioner had interviewed the leaders of the demonstration, and all is now quiet in the area. No further difficulties in connection with wage rates are anticipated.

3. AMG Commissioner stated that Ufficio del Lavoro is working well and the Director, who was, it is believed, an AMG/CLN appointment, is a sound man. There is an employers' organization and a machinery for joint wage negotiating which seems adequate and satisfactory.

4. The following interesting points arose from discussion with CLU:

(a) Covering Ancona, Falconora, Senigalia and Jesi, CLU has 23,500 direct employees and estimates 2,000 indirect employees. There has been little change from six months ago when the estimated number employed was 25,000 direct workers.

(b) The wage rate paid to unskilled workers is 85 lire plus 75 lire, making 160 lire per day. There has been much argument on the part of workers, but no real demonstration.

(c) DALL estimates that 15% of the total number of workers employed are skilled. This category includes drivers for transport columns, stevedores,

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

checkers, mechanics, blacksmiths, etc., in REME shops, and riggers, ~~Carl~~kers and shipwrights.

(d) DADL states that local workers have indicated that instead of liberation bonus they would prefer Army and Navy establishments to leave behind, when they close down operations, sufficient equipment and machinery to permit continued employment in the port.

(e) DADL is aware of the provisions of AFHQ Administrative Memorandum No. 25 and 34 for adjusting wage rates. Moreover, during my visit a firm notice was received from DDL, No. 1 District, authorizing the immediate formation of a Wages Sub-Committee. There should not, therefore, be any further difficulty in keeping N.D. wages in step with private rates.

KENNETH HIND
Labor Sub-Commission

7749

ORDINE DEL GIORNO VOTATO NELLA RIUNIONE DEL COMITATO ESECUTIVO DELLE COMMISSIONI INTERNE DELLE MAESTRANZE ALLE DIPENDENZE DEGLI ALLEATI

. . . . . .

Il Comitato esecutivo delle Commissioni interne delle maestranze alle dipendenze degli Alleati, riunitosi lunedì 16 luglio 1945, dopo aver constatato che l'agitazione delle masse proporzioni sempre maggiori in seguito al diniego da parte dell'Ufficio del Lavoro P.A.B.L. di venire incontro alle giuste richieste salariali presentate dai rappresentanti sindacali, democraticamente eletti, nostri interpreti dei bisogni dei lavoratori, decide di informare l'opinione pubblica e le Autorità della situazione, addirittura insostenibile, in cui si trova attualmente un lavoratore alle dipendenze degli Alleati, come risulta dal prospetto seguente:

BILANCIO FAMILIARE GIORNALIERO MEDIO - PER QUATTRO PERSONE

ENTRATA

Paga corrisposta dagli Alleati, in media da L.160 a L.200

USCITA

COLAZIONE:	frutta Kg.1	L.25	
	pane " 0,200	" 3	
			L. 28
PRANZO :	pane " 0,400	L. 6	
	pesce o carne o uova -prezzo medio	" 60	
	pasta Kg. 0,400	" 10	
	condimenti	" 15	
	carbone Kg. 0,500	" 9	
	frutta o verdura	" 20	
			L.120
CENA :	pane Kg. 0,400	L. 6	
	patate e verdura o minestrone -prezzo medio	" 25	
	condimenti	" 10	
	carbone Kg. 0,300	" 5,50	
	frutta " 0,800	" 20	
			L. 86,50

SPESA GIORNALIERA MEDIA PER:

Vino(un litro)	L.45
fitto	" 6
consumo luce	" 3
sapone per bucato e per pulizia	" 25
per riparazione scarpe	" 20
" " biancheria e vestiario	" 20
	L.119

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785014

attualmente un lavoratore alle dipendenze degli alleati, come risulta dal prospetto seguente:

BILANCIO FAMILIARE GIORNALIERO MEDIO - PER QUATTRO PERSONE

E N T R A T A

Paga corrisposta dagli Alleati, in media da L.160 a L.200

U S C I T A

COLAZIONE: frutta Kg.1 . . . . . L.25
pane " 0,200 . . . . . " 3
L. 28

PRANZO : pane " 0,400 . . . . . L. 6
pesce o carne o uova -prezzo medio . . . " 60
pasta Kg. 0,400 . . . . . " 10
condimenti . . . . . " 15
carbone Kg. 0,500 . . . . . " 9
frutta o verdura . . . . . " 20
L.120

CENA : pane Kg. 0,400 . . . . . L. 6
patate e verdura o minestrone -prezzo medio . " 25
condimenti . . . . . " 10
carbone Kg.0,300 . . . . . " 5,50
frutta " 0,800 . . . . . " 20
L. 86,50

SPESA GIORNALIERA MEDIA PER:

Vino(un litro) L.45
fitto . . . . . " 6
consumo luce . . . . . " 3
sapone per bucato e per pulizia. . . . . " 25
per riparazione scarpe . . . . . " 20
" " biancheria e vestiario. . . " 20
L.119

SPESA TOTALE GIORNALIERA L.353,50

Nel bilancio suddetto non sono state considerate le spese necessarie per rinnovare la biancheria personale, il vestiario e le calzature perché, data la insufficienza dei mezzi a disposizione degli operai, tali spese non possono essere sopportate.

LAVORATORI

Uniamoci per ottenere che anche in Ancona siano concesse quelle provvidenze già in atto in altre città(come le indennità di contingenza, il premio di liberazione, etc.) e per stroncare l'esosa speculazione ed il mercato nero.

Ancona, 17 Luglio 1945. IL COMITATO ESECUTIVO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 775001

Order of the Day approved at the Meeting of the Executive Committee of the Commissioni Interne of the workers employed by the Allies.

The Executive Committee of the Commissioni Interne of the workers employed by the Allies, assembled Monday 16th July 1945, after having verified that the agitation of the masses assumes always bigger proportions owing to the refusal of the Labour Office D.A.D.L. to accede to the just demands of pay submitted by the representatives of the syndicates, elected democratically, expressing the needs of the workers; decide to inform public opinion and the Authorities that the situation in which a worker employed by the Allies finds himself is absolutely unbearable, as the following table shows:-

Average Daily Family Budget for 4 Persons

Income

Corresponding average pay by the Allies:- From 160-200

Lire per day

Expenses

Breakfast	Fruit, Kg 1	25 L
	Bread " 0.200	3 L
		28 Lire
Lunch	Bread, Kg 0.400	6 L
	Fish or meat) or egg) average price	60 L
	Pasta, Kg 0.400	10 L
	Condiments	15 L
	Coal, Kg 0.500	9 L
	Fruit or Vegetables	20 L
		120 Lire
Dinner	Bread, Kg 0.400	6 L
	Potatoes or Veg.) or Soup) average price	25 L
	Condiments	10 L
	Coal Kg 0.300	5.50 L
	Fruit " 0.800	20 L
		86.50 Lire

Average Daily Expenses for:-

Wine (1 litre)	45 L
	6 L

774

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 765041

Average Daily Family Budget for 4 Persons

Income

Corresponding average pay by the Allies:- From 160-200

Lire per day

Expences

Breakfast	Fruit, Kg 1	25 L	
	Bread " 0.200	3 L	
			28 Lire
Lunch	Bread, Kg 0.400	6 L	
	Fish or meat or egg) average price	60 L	
	Pasta, Kg 0.400	10 L	
	Condiments	15 L	
	Coal, Kg 0.500	9 L	
	Fruit or Vegetables	20 L	
			120 Lire
Dinner	Bread, Kg 0.400	6 L	
	Potatoes or Veg. or Soup) average price	25 L	
	Condiments	10 L	
	Coal Kg 0.300	5.50 L	
	Fruit " 0.800	20 L	
			86.50 Lire

Average Daily Expenses for:-

Wine (1 litre)	45 L
Rent	6 L
Light	3 L
Soap	25 L
Shoe Expenses	20 L
Clothing Expenses	20 L
	119 Lire

Total Daily Expenses:- 353.50 Lire

In the above budget the expenses necessary to renew personal underwear, clothing and footwear have not been taken into consideration owing to the fact that the means at the disposal of the workers are insufficient and such expenses cannot be borne.

...../Workers!

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 745021

ORDERS!

Unite to obtain that in Ancona also those provisions are granted which have been granted already in other towns (like the contingent indemnity, the liberation premium, etc) and to strangle the odious speculation of the Black Market.

Ancona, 17 July 45

THE EXECUTIVE COMMITTEE

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 745041

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

File

LSC/408

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOR SUB-COMMISSION

DCS/sb

REF. LSC/408

19 July 1945

MEMORANDUM TO MR. SCOTT

SUBJECT: Rates of Pay - Foremen.

1. The Naples sub-committee at its 5 July meeting pointed out that the 20 per cent differential of basic pay now payable to foreman is inadequate in view of the fact that the base pay is now a small element in the total take-home wage (Minutes 17). The committee recommends that the rate be amended to 25 per cent of the base pay of the highest paid employee working under the foremen.

2. It occurs to me that even this is inadequate. Can you have a study made of the rates payable to foremen in Italian industry and make some recommendations as to how this should be worked out?

DAVID C. SACHS
Deputy Director
Labor Sub-Commission

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 78502 1

file
LSC/408

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOR SUB-COMMISSION

DCS/eb

14 July 1945

TEL : 416

REF : LSC/408/416

SUBJECT: Salary Increases. Banca d'Italia.

TO : Col. Menopace
Joint Director
Finance Sub-Commission

1. Please find enclosed copy of memo addressed to Regional Commissioners recommending approval of the proposed increases.

2. Basic documents attached.

DAVID C. SACHS
Deputy Director
Labor Sub-Commission

7715

Attachments.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

LSC/408

HEAD-QUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOR SUB-COMMISSION

DGS/eb

14 July 1945

TEL : 416

REF : LSC/ 408+416

SUBJECT: Wage Increases Banca d'Italia.

TO : See Distribution List.

1. Banca d'Italia has submitted to this headquarters its proposal to increase the salaries of its employees in the north by a sum representing 80 per cent of the difference between the total pay in the north and the total pay in the south. This increase will be effective from 1 May 1945. In addition, there will be different scales applicable to different towns according to local variations in the cost of living. This proposal has been approved.

2. Banca d'Italia is sending out a circular to its branches embodying the proposed changes and containing the necessary instructions. The local branches have been requested to submit the increase to the local Ufficio del Lavoro. Will you advise the local Labor offices that expeditious approval of these changes is recommended?

David C. Sachs
DAVID C. SACHS
Deputy Director
Labor Sub-Commission

7714

Distribution:
Regional Commissioners
Attn. Labor officers
Liguria, Piemonte, Lombardia,
Venezia Giulia, Emilia Regions
Finance S/C

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOUR SUB-COMMISSION

FP/fg

Tel. 489081 - 493

REF : LSC/405

13 July 1945

SUBJECT: Collective Agreement Ancona

TO : HQ. District Ancona

1. Ref. your ANC/A/126 of 27th June 1945.

2. It is suggested that the new tariff, which constitutes a properly negotiated industrial agreement between the employers and the workers, in so far as it concerns undertakings situated outside the limits of Ancona proper, should now be approved and suspension action terminated accordingly.

3. If the action suggested in para 2 above results in dissatisfaction amongst civilian employees of the Armed Forces in Ancona proper, the question should be referred to the Wages Sub-Committee of the Area, in order that any necessary adjustment of the Armed Force rates of pay may be considered.

W. H. BLAINE
Director
Labour Sub-Commission

7743

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 74502 1

file

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOR SUB-COMMISSION

DOB:RR:ab

5 July 1945

TEL : Ext. 416

REF : LSC/408

SUBJECT: Technical College Instructors - Rates of Pay.

TO : Lt. Col. Crosby
Civilian Personnel Director
AC Section, Hq. MTOUSA
APO 512

1. Instructors at technical colleges are normally secured from two sources, i.e., the professions and industry. Wage rates in the case of the former are usually above the rates paid by educational authorities to normal teaching staff. To take an art instructor as an example, he or she would be paid as a specialist slightly above the ordinary rate for elementary teachers with a further addition for instructing students on more advanced work and in all would get about 25 per cent above the normal rate for teachers.

2. In the case of those recruited from industry, the rate is usually that of the highly qualified tradesman with a 25 per cent increase to compensate for loss of overti e, production bonuses, etc.

3. Applying these general rules and calculating on the basis of rates paid in the Italian scholastic profession and industry, we get the following rates which include family allowances for the notional family of three dependents as well as other indemnities which it is suggested are suitable for instructors in the categories mentioned:

(A) ART. - 10,000 - 12,000 lire a month.

1. Drawing and Painting (Still life)
2. " " " (Life studies)
3. " " " (Landscape)
4. " " " (Mural)
5. Sculpture
6. Etching
7. Poster design

(B) Handicrafts - 9,000 - 10,000 lire a month.

1. Leatherwork (Poker work)
2. " (Fancy goods)
3. Wrought Iron Work

2742

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

4. Jewlry (Other than precious metals)
5. Clay modeling
6. Printing (Block)
7. Sign Writing
8. Show Card Writing
9. Silk Screen Printing
10. Braiding and Knotting
11. Weaving
12. Basket Making
13. Photographer
14. Carving (Wood)

DAVID C. SACHS
Deputy Director
Labor Sub-Commission

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOR SUB-COMMISSION

Cross Reference Sheet.

File: LSC/408

Subject: Banca d'Italia instructions to the Northern branches re reference to salary increases

Date: 3 July 1945

To: Director, Labor Sub-Commission

From: FINANCE SUB-COMMISSION

Documents Filed: LSC/416

7710

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

LABOR SUB-COMMISSION
A/C.
Routing Slip

	Initials	Date
Mr. W.H. BRAINE		
Mr. SACHS		
Mr. HIRD		
Mr. SCOTT		
Mr. PROCTOR		
Miss. STEVENSON		
Miss. SANSEVERINO		
Chief Clerk		

REMARKS:

2 ofcs. with SC/1

7739

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 78502 1

ALLIED MILITARY GOVERNMENT

A N C O N A

To. HQ AC (Labour Sub-Commission) Ref. ANC/A/126

From. AMG Ancona Date. 27 June 45

Subject. Collective Agreement = Ancona

1. Ref. your LSC/203-408 dated June 22nd.

2. Herewith copy of letter from DADL Ancona To No.1 District which explains the situation.

3. The new tariff was suspended for the remainder of the Province by the Prefect at the request of 2906 C.L.U. the biggest employers of labour in this area.

O.J. Maunder, Major R.A.
Acting Commissioner,
Ancona.

OJM/bl.

7738

Subject:-Civilian Labour - Loss of Workers

S E C R E T

Ref:- C/2/L

To : DDL, 1 District.

From : DADL, 2906 CLU.

Ref L1D 332 of 28 April 45 (Same subject)

1 - The attached list of rates of wages (Appx 'A' to this letter) was the subject of an agreement on 8 May 45 between the Camera del Lavoro (representing the workers) and the Associazione degli Industriali di Ancona (representing the employers). This agreement was made without the knowledge of the Ufficio del Lavoro or DADL (Civil), to whose attention it was brought by the Ufficio on 16 May 45. It had been approved by AMG and the Prefect of Ancona Province.

2 - 61 Area as regards Civil Affairs is divided into AMG territory (Commune of Ancona only) and King's Italy. It was therefore necessary to get AMG to suspend the new tariff in order that no dislocation should take place by its immediate application to other than WD workers, and this suspension was extended to the rest of the Province by agreement with the Prefect. It is still suspended pending action by mil authorithies. 737

3 - As local wages paid by Italian Industry are in many cases considerably below WD rates, a new basis was necessary and has been agreed as between AMG, the Prefect & other interested parties. This new schedule is attached as Appx 'C' and it will be seen that there is no appreciable disparity between it and WD rates shown at Appx 'B'. I have therefore raised no objection to it.

4 - The following points are submitted for your infmn & instruction please:
(a) AMG control Ancona Commune and can give orders with regard to wages;
(b) There is no local control of wages outside AMG territory.
(c) It is most desirable that there should be no conflict between rates paid in Commune and outside as most of 61 Area WD workers are outside AMG Territory.
(d) It is possible workers' organisations may insist on higher rates as in Appx 'A'.

5 - Special Comparison Table (Buff Book & Talust Rates) is appended (Appx 'D') to show effect of application of rates as Appx 'A'.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785011

1 - The attached list of rates of wages (Appx 'A' to this letter) was the subject of an agreement on 8 May 45 between the Camera del Lavoro (representing the workers) and the Associazione degli Industriali di Ancona (representing the employers). This agreement was made without the knowledge of the Ufficio del Lavoro or DADL (Civil), to whose attention it was brought by the Ufficio on 16 May 45. It had been approved by AMG and the Prefect of Ancona Province.

2 - 61 Area as regards Civil Affairs is divided into AMG territory (Commune of Ancona only) and King's Italy. It was therefore necessary to get AMG to suspend the new tariff in order that no dislocation should take place by its immediate application to other than WD workers, and this suspension was extended to the rest of the Province by agreement with the Prefect. It is still suspended pending action by mil authorithies. 7737

3 - As local wages paid by Italian Industry are in many cases considerably below WD rates, a new basis was necessary and has been agreed as between AMG, the Prefect & other interested parties. This new schedule is attached as Appx 'C' and it will be seen that there is no appreciable disparity between it and WD rates shown at Appx 'B'. I have therefore raised no objection to it.

4 - The following points are submitted for your infmn & instruction please:
(a) AMG control Ancona Commune and can give orders with regard to wages;
(b) There is no local control of wages outside AMG territory.
(c) It is most desirable that there should be no conflict between rates paid in Commune and outside as most of 61 Area WD workers are outside AMG Territory.
(d) It is possible workers' organisations may insist on higher rates as in Appx 'A'.

5 - Special Comparison Table (Buff Book & Talust Rates) is appended (Appx 'D') to show effect of application of rates as Appx 'A'.

CMF

(Sgd) J.V. HIND Major
D.A.D.I.
2906 C.I.U.

20 May 45
JVH/M

Copy to :- AA & QMG 61 Area
OC 54 Gp P.C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 774501

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

LSC/408

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOUR SUB-COMMISSION

Ref. 475504 - 415

REF. : LSC/510 - 408 + 416 + 413 25 June 1945

SUBJECT : Regional Italian Joint Advisory Committees.

TO : All Regional Commissioners
Attention Regional Labor Officers.

7736

1. Information is being received at this Sub-Commission that Regional Italian Joint Advisory Committees have met in various districts and considered wage changes in private industry.

2. All Labor Officers are reminded that copies of minutes of the meetings should be forwarded to Labor Sub-Commission as soon as possible, together with any comments the Regional Labor Officer may wish to make.

David C. Sachs

DAVID J. SACHS
Deputy Director
Labor Sub-Commission

Labor SC

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
FINANCE SUB-COMMISSION

L59/408

13134/F

23 June 1945

SUBJECT : Rome Fish Market.

TO : ~~Food Sub-Commission.~~

With reference to letter of 19 June from Agriculture Sub-Commission (AGR/502.1.1) to Food Sub-Commission, a copy of which was sent to this office.

This Sub-Commission strongly recommends that no steps whatever should be taken by any office of the Allied Commission with the object of reducing either the tax or any of the charges levied in connection with the activities of the fish market.

7735

If any organised body or for that matter any individual Italian cares to put up a case to the Italian Ministries of Agriculture or Finance there is no reason why that should not be done but such representations should not be given the support of the Allied Commission for two reasons :

a) This office has for the past year done everything in its power to increase tax rates of every description. The tax rate per head of the population in Italy is considerably lower than in the States and U.K. and further, evasion of tax is more rife.

b) At this stage of occupation any move by the Commission on the lines suggested would undoubtedly be considered by the Italian Government as an unjustifiable interference.

(Signed) B. E. L. TIMMONS
Major for

Joint Director,
Finance Sub-Commission.

Copies to : Economic Section (Price Branch),
Labour Sub-Commission, ✓
Agriculture Sub-Commission,
Food Sub-Commission.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759011

With Reference to letter of 15 June from Agriculture Sub-Commission (AGR/502.1.1) to Food Sub-Commission, a copy of which was sent to this office.

This Sub-Commission strongly recommends that no steps whatever should be taken by any office of the Allied Commission with the object of reducing either the tax or any of the charges levied in connection with the activities of the fish market.

7735

If any organised body or for that matter any individual Italian cares to put up a case to the Italian Ministries of Agriculture or Finance there is no reason why that should not be done but such representations should not be given the support of the Allied Commission for two reasons :

a) This office has for the past year done everything in its power to increase tax rates of every description. The tax rate per head of the population in Italy is considerably lower than in the States and U.K. and further, evasion of tax is more rife.

b) At this stage of occupation any move by the Commission on the lines suggested would undoubtedly be considered by the Italian Government as an unjustifiable interference.

(Signed) B. E. L. TIMMONS
Major for

Joint Director,
Finance Sub-Commission.

Copies to : Economic Section (Price Branch),
Labour Sub-Commission, ✓
Agriculture Sub-Commission,
Food Sub-Commission.

AJB/msg

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 745041

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

1

LABOR SUB-COMMISSION
A.C.
Routing Slip

	Initials	Date
Mr. W.H. BRAINE		
Mr. SACHS		2/6
[redacted]		
Mr. ATHEY		
Mr. SCOTT		
Mr. PROCTOR		2/6
Miss STEVENSON		
Miss [redacted]		
Chief Clerk		

File
2/6

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 78502.1

CSC/408

HEAD-QUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOUR SUB-COMMISSION

Tel. 478904

REF. : LSC/21/4-408

22 June 1945

SUBJECT: Collective Agreement : Ancona.

TO : HQ : District Ancona.

1. Attached is a copy of a translation of a letter which has been received from the Confederazione Generale dell'Industria.

2. It will be noted from para 2 of the letter that it is stated that the Allied authorities have "vetoed" the application of the agreement in areas outside the area of the Port of Ancona, i.e., in territories now controlled by the Italian Government.

3. Your comments on the matter would be appreciated.

7734

DAVID O. SACHS
Deputy Director
Labour Sub-Commission

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 78502 1

Translation : LATORRACA

CONFEDERAZIONE GENERALE DELL'INDUSTRIA

7 June 1945

SUBJECT : Emergency Indemnity Province of Ancona.

TO : Allied Commission
Labour Sub-Commission

ROME

On 18 April 1945 the Association of Industrials and the Confederal Labour Chamber of Ancona have stipulated an agreement, according to which, an emergency indemnity will be granted to workers attached to industrial firms of Ancona and province.

This Confederation has been informed that the Allied Command in Ancona has vetoed the application of the agreement even in areas not under its direct control for the purpose of impeding workers to go in other areas of the province where the recent and aforementioned agreement has been applied.

This has caused great malcontent among the concerned workers. 733

We would appreciate you impart instructions to the Allied Command of Ancona concerning the approval of the agreement in question.

While awaiting an answer we thank you beforehand

THE PRESIDENT
(Friggeri)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

LRC/4-08

Tel:478208 HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION BCFM/oc
APO 394
Agriculture Sub-Commission

Labor file

AGR/ 502.1.1 19 June 1945

SUBJECT: Rome Fish Market

To : Food Sub-Commission

1. Our attention has been called to the tax and interest rates charged at the Rome fish market to conduct business operations. In the opinion of this Sub-Commission they should be thoroughly examined for the purpose of lowering them so as to reduce operating expenses to a minimum and have, at the same time, a favorable effect on the production and price of fish.

2. Producers selling fish at the market are charged 3,75% tax by the City. The producers simultaneously pay a five per cent commission to the "Commissionari" (Commission merchants). The City tax of 3,75% is broken down thusly:

a. 1,75% goes to the Banca Nazionale del Lavoro;

b. 1,25% to the Auctioneers and checkers;

c. .75% goes for the maintenance of the market site.

7732

The rate of 1,75% charged by the bank is much too high and needs to be rexamined for the following reasons:

a. It is the same rate which was in effect when fish sold at 8 to 15 lire a kilogram.

b. The bank is allowed the percentage because it pays the producer direct for

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

the retailer. The retailer then repays the bank within two days. The retailer pays interest at the rate of 1,75% a year but the loan is actually paid back within two days. If the retailer requires 100 such loans in a year's time, he actually pays the astronomical rate of 175% instead of 1,75%.

c. Sales on the Rome market are about 1,500,000 lire a day now that the fishing season is in full swing. The 1,25% the city collects to pay the auctioneers and checkers may also comesin for a re-examination as would also the .75% that goes for the maintenance of the market itself.

3. Attention is further called to the Consorzio Itti-Roma which is composed of:

a. Commission merchants

b. Commission merchants-producers

c. Laborers (those who load and unload trucks, etc.)

4. When the producers pay 5% to the Commission merchants of IttiRoma for the handling of their fish, the Commission merchants retain 4%. The remaining one per cent goes to the facchini (the laborers) who are already paid 100 lire a day if they work during daylight hours and 300 lire a day of they work at night. It is not understood clearly why the facchini are members of the Consorzio IttiRoma, a private cooperative, if they are employees of the City. Under the present system of payment they earn around 5,000 lire weekly.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 74502 1

SEP 10 1943

The commission merchants' income is probably four or five times greater.

5. This Sub-Commission suggests a thorough study of the rates charged so as to make them conform with present day conditions with the view of bringing about a reduction in fish prices for the consumers.

JAMES M. MERRITT
Director

Distribution:
Economic Section - Price Branch -
Finance Sub-Commission
Labor Sub-Commission
File

7731

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

LABOR SUB-COMMISSION
A.C.
Routing Slip

	Initials	Date
Mr. W.H. BRAINE		
Mr. SACHS		
~~Mr. DI PEDE~~		
~~Mr. AIREY~~		
Mr. SCOTT	RA	2/6
Mr. PROCTOR ⇐	for info	
Miss STEVENSON		2/6
~~Miss SILVERMAN~~		
Chief Clerk		

Pls return to myself after circulation
RA
2/6

Feb 2/6

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOUR SUB-COMMISSION

FP/ja

Tel. 489081 - Ext.204

RIF. : LSC/408 16 giugno 1945.

OGGETTO: Firenze - Vertenze riguardanti il personale degli Istituti assicurativi.

AL : Ministero dell'Industria, Commercio e Lavoro.

7729

1. Con riferimento alla Vostra lettera del 5 maggio 1945 concernente l'oggetto sopra indicato, ci pregiamo informarVi che non abbiamo mancato di metterci in contatto con la Regione di Firenze, allo scopo di ottenere ulteriori notizie in merito.

2. Senonchè non è stato possibile giungere ad una completa chiarificazione della situazione di cui si tratta, e ciò perchè in un prossimo futuro il controllo sulla provincia di Firenze dovrà essere trasferito al Governo Italiano. In tali condizioni si è ritenuto che sia Vostro desiderio trattare la questione in oggetto per il tramite del Governo Italiano.

W.H. Braine

W.H. BRAINE
Director
Labour Sub-Commission

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOUR SUB-COMMISSION

FP/pm

Tel. 489081 - Ext. 204

REF. : LSC/408 16 June 1945

SUBJECT : Florence - Controversies concerning personnel of Insurance Agencies.

TO : Ministry of Industry, Commerce and Labour.

1. It is desired to refer to your letter of 5th May 1945 regarding the above described subject and to inform you that we have been in communication with the Florence Region with a view to obtaining further information on the matter.

2. Unfortunately it has not yet been possible fully to clarify the position and as the control of the Province of Florence is to be handed over to the Italian Government in the immediate future, it is thought that you will wish to pursue the matter through Italian Governmental channels.

7728

W. H. BRAINE
Director
Labour Sub-Commission

16/6

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 78502 1

5/5/45.

Translation Baldazzi and Latorraca /js

MINISTRY OF INDUSTRY, COMMERCE AND LABOUR

General Labour Direction
Division III

Prot. 2068/31/2

SUBJECT: Florence - Controversies concerning the personnel of Insurance Agencies.

TO : The Allied Commission
Labour Sub-Commission
Rome

and for information:

TO : The Provincial Labour Office
Florence

1. This Ministry wants particularly to focus the attention of the Allied Commission on two controversies which have arisen in the province of Florence and are now under negotiation at the Provincial Labour Office of that town.

The said issues are concerning: 7727

a) wage increases to be granted to all personnel in the employ of Insurance Agencies and the question of deciding as to whether the respective financial burden should or should not be laid on the Insurance compaines;

b) fixation of the economic treatment to be applied to the employees of the Florence' General Agency of the National Insurance Institute.

2. We briefly set forth hereunder the terms of the issues in question:

A) - Wage increases to the personnel of Insurance Agencies.

1. The National Association of Insurance Companies has informed our Ministry that the Insurance Agencies of Florence' province, in agreement with the local trade union of insurance employees, have applied to the Allied Military Government and to the Labour Office, in order to be authorized to grant the wage increases requested by their per-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 78502 1

sonnel, and furthermore to lay the respective financial burden on the Insurance Companies. This shifting of the above financial burden should be made by withdrawing the respective amount of money from the funds belonging to the Insurance Companies, and of which the Insurance Agents are only depositaries.

2. The above mentioned National Association has replied that the request in question cannot be granted, because the Insurance Agents are real and proper employers, and not employees at the order of the Insurance Companies. The latter are only under obligation to pay them the insurance commissions (percentages) contemplated in the respective Insurance Agency Contracts. On the other hand, it is to be reminded that there are direct labour relations between the Agencies and the respective personnel in their employ, while there is no labour connection of any kind with the Companies. Moreover, the above labour relations are governed by the collective labour agreements actually in force, which had been stipulated directly between the Syndical Association of Insurance Agents and the Trade Union of the respective personnel in the employ of Insurance Agencies.

Therefore, the National Association of Insurance Companies has asked the intervention of our Ministry, in order that the question under consideration should be made clear to both the Allied Military Command and the Provincial Labour Office of Florence.

3. In the meantime, this Ministry is submitting the following considerations:

a) that the relations actually existing between the Insurance Companies and the Insurance Agencies are of an economic character, and as such, they are governed by a collective economic contract, stipulated on 5 July 1939 by the competent syndical associations, and regularly published in the "Gazzetta Ufficiale", N° 300 of 28 December 1939;

b) that the relations actually existing between the Insurance Agencies and the respective personnel are instead real and proper labour relations, and as such, they are governad by collective labour agreements stipulated by the interested syndical associations;

c) that there are no relations of subordinate character of any kind, between the Insurance Companies and the personnel employed with the Insurance Agencies.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 78502 1

4. As a consequence of the above, it appears evident that the wage increases granted or to be granted in the future to the personnel in the employ of Insurance Agencies must be allowed and paid by the same Insurance Agencies, and it does not matter if an agreement was reached by all the Agencies to lay these wage burden on the Insurance Companies, inasmuch as the latter have no connection whatever with the employment relations actually existing between the Insurance Agencies and their own personnel. Therefore the same Agencies could not shift, sic et simpliciter, the burden in question on the Companies.

5. All the above does not mean, however, that the Insurance Agents are debarred from asking to shift = wholly or in part = on the Companies the financial burden connected with wage increases. Yet, a solution of this kind presupposes an agreement freely reached between Agents and Comanies, by virtue of which there should take place also a change in the actual specifications of the Insurance Agency Agreement, by which are governed the relations between the contracting parties, in accordance with the terms of the above mentioned collective economic agreement.

B) Economic treatment to the personnel employed with the Agency of the National Insurance Institute. 772

1. The General Agency of Florence dependent on the Insurance National Institute, following to the discontinuance of the lease tenure of the insurance business, is temporarily placed and operated under a regimen of economy by an official of the same Institute.

2. In order to understand such a situation, it must be explained that the insurance business may be placed and operated either under a regimen of lease tenure or of economy. By the "lease tenure" the Insurance Company is entrusting the care of its own interests to a General Agent. This must provide to the administration of the portfolio and to secure new business to be dealt with by a personnel of its own and paid directly by himself. So, as we have said before, a double relationship is being established: on one side we have an economic relationship between the Company and the Insurance Agent, and on the other side, a labour relationship between the Agent and the personnel in his employ. The interests of this personnel are saufeguarded by the collective labour agreement of the personnel in the employ of Insurance Agents. By the "regimen of economy", the Insurance Company

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 78502 1

is having a responsible part = through an officer on its own service = in the management of the Insurance Agency and, as a consequence, even the profits derived from and the losses arising from the insurance business are at its own advantage or to its own charge. In such a case, the members of the personnel of the insurance agency are in the Company ' employ, and, therefore, their interests are safeguarded by a special collective employment agreement, which, as a rule, ensures a better economic treatment to the employees, in comparison with the labour agreements which are governing the labour relations between the lease tenure insurance agencies and the respective personnel.

3. In consequence of the above, the members of the personnel of the Florence' agency of the National Insurance Institute are taking the position that, because the Florence' agency is governed = even if temporarily = under a regimen of economy, they are entitled to the economic treatment contemplated for the personnel employed with the General Direction of the Institute. For that reason they have applied to the Provincial Labour Office of Florence, which has approved and upheld their requests and many times has made known its standpoint to the National Insurance Institute and to the official actually in charge of the agency.

4. On the contary, the General Direction of the National Insurance Institute has reiterated that an employment connection is still existing between the Florence' Insurance Agency and the respective insurance employees, and that the same Agency is still maintaining its character of insurance lease tenure in spite of the fact that it is temporarily directed by an officer of the Insurance Institute, pending a decision to be taken by the Managing. Board of the latter, concerning the appointment of a General Agent. The same General Direction maintains that the continuance of the provisional administration is only due to the war situation, and that it is untenable the position that the general status of the employees of an insurance agency can be changed only because during the transitional period between the two system of administration, the General Direction of the National Insurance Institute has put an officer of its own, in charge of the agency in question.

7724

5. Having the Insurance Agency of Florence objected the requests of its personnel, the labour provincial office of Florence tried to conciliate the dispute but not having succeded it established a judgement by arbitration.

Since the situation of the General Insurance Agency of Florence is similar to that of the other agencies, this

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Ministry has informed the labour provincial office of Florence that the question goes beyond the bounds of the provincial aeres and therefore represented a dispute of national importance.

But Colonel Thomas Lane declared that this Ministry had no power in the territory of Florence and ordered the provincial labour office to go on with the arbitration procedure.

6. Besides the juridical question now explained the workers of the Insurance Agency of Florence have asked to be managed directly by the General Direction of the National Insurance Institute and to establish a new economic agreement in regards to their juridical status or at least to grant the management of the agency to its actual personnel.

7. As far as the industrial scopes of the National Insurance Institute are concerned, this Ministry observes that a final decision must be taken into consideration. Consequently it is necessary that the action of the aforementioned Insitute must not be subject however to interferences of organs which are not competent in the valutation of the motives which may induce to prefer one final decision to another.

7723

8. It must be added that if we would agree with the point of view manifested by the Labour office of Florence without sufficiently considering the particular situation of the National Insurance Institute, it would bring about a dangerous prejudice in as much many agencies of liberated Italy are in the same conditions as the agency of Florence.
In this connection the situation in which the agencies of occupied Italy will presumably be found must be kept in mind.

9. On the other hand the General Direction of the National Insurance Institute is ready to negotiate new labour terms in regards to the temporary management of the abovementioned agency of Florence.

The proposal of the National Insurance Institute appears to this Ministry as a new means to reach a first solution of the question.

However this Ministry begs the Allied Commission to intervene by the Allied Command of the region in

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

question and by the labour office of Florence so that,
a) for the first question the adoption of the provisions proposed be suspended;
b) for the second question the arbitration be suspended and negotiations between the parties be started again in order to reach a rapid agreement.

We are awaiting an answer

THE MINISTER
Gronchi

7722

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 71X502 1

Translation Baldazzi and Latorraca /js

MINISTRY OF INDUSTRY, COMMERCE AND LABOUR

General Labour Direction
Division III

Prot. 2068/51/2

SUBJECT: Florence - Controversies concerning the personnel of Insurance Agencies.

TO : The Allied Commission
Labour Sub-Commission
Rome

and for information:

TO : The Provincial Labour Office
Florence

1. This Ministry wants particularly to focus the attention of the Allied Commission on two controversies which have arisen in the province of Florence and are now under negotiation at the Provincial Labour Office of that town.

The said issues are concerning:

a) wage increases to be granted to all personnel in the employ of Insurance Agencies and the question of deciding as to whether the respective financial burden should or should not be laid on the Insurance companies;

b) fixation of the economic treatment to be applied to the employees of the Florence' General Agency of the National Insurance Institute. 7721

2. We briefly set forth hereunder the terms of the issues in question:

A) - Wage increases to the personnel of Insurance Agencies.

1. The National Association of Insurance Companies has informed our Ministry that the Insurance Agencies of Florence' province, in agreement with the local trade union of insurance employees, have applied to the Allied Military Government and to the Labour Office, in order to be authorized to grant the wage increases requested by their per-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 78502 1

sonnel, and furthermore to lay the respective financial burden on the Insurance Companies. This shifting of the above financial burden should be made by withdrawing the respective amount of money from the funds belonging to the Insurance Companies, and of which the Insurance Agents are only depositaries.

2. The above mentioned National Association has replied that the request in question cannot be granted, because the Insurance Agents are real and proper employers, and not employees at the order of the Insurance Companies. The latter are only under obligation to pay them the insurance commissions (percentages) contemplated in the respective Insurance Agency Contracts. On the other hand, it is to be reminded that there are direct labour relations between the Agencies and the respective personnel in their employ, while there is no labour connection of any kind with the Companies. Moreover, the above labour relations are governed by the collective labour agreements actually in force, which had been stipulated directly between the Syndical Association of Insurance Agents and the Trade Union of the respective personnel in the employ of Insurance Agencies.

Therefore, the National Association of Insurance Companies has asked the intervention of our Ministry, in order that the question under consideration should be made clear to both the Allied Military Command and the Provincial Labour Office of Florence.

3. In the meantime, this Ministry is submitting the following considerations:

a) that the relations actually existing between the Insurance Companies and the Insurance Agencies are of an economic character, and as such, they are governed by a collective economic contract, stipulated on 5 July 1939 by the competent syndical associations, and regularly published in the "Gazzetta Ufficiale", N° 300 of 28 December 1939;

b) that the relations actually existing between the Insurance Agencies and the respective personnel are instead real and proper labour relations, and as such, they are governed by collective labour agreements stipulated by the interested syndical associations;

c) that there are no relations of subordinate character of any kind, between the Insurance Companies and the personnel employed with the Insurance Agencies.

7720

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

4. As a consequence of the above, it appears evident that the wage increases granted or to be granted in the future to the personnel in the employ of Insurance Agencies must be allowed and paid by the same Insurance Agencies, and it does not matter if an agreement was reached by all the Agencies to lay these wage burden on the Insurance Companies, inasmuch as the latter have no connection whatever with the employment relations actually existing between the Insurance Agencies and their own personnel. Therefore the same Agencies could not shift, <u>ipso et simpliciter</u>, the burden in question on the Companies.

5. All the above does not mean, however, that the Insurance Agents are debarred from asking to shift = wholly or in part.= on the Companies the financial burden connected with wage increases. Yet, a solution of this kind presupposes an agreement freely reached between Agents and Companies, by virtue of which there should take place also a change in the actual specifications of the Insurance Agency Agreement, by which are governed the relations between the contracting parties, in accordance with the terms of the above mentioned collective economic agreement.

B) <u>Economic treatment to the personnel employed with the Agency of the National Insurance Institute.</u>

1. The General Agency of Florence dependent on the Insurance National Institute, following to the discontinuance of the lease tenure of the insurance business, is temporarily placed and operated under a regimen of economy by an official of the same Institute.

771

2. In order to understand such a situation, it must be explained that the insurance business may be placed and operated either under a regimen of lease tenure or of economy. By the "lease tenure" the Insurance Company is entrusting the care of its own interests to a General Agent. This must provide to the administration of the portfolio and to secure new business to be dealt with by a personnel of its own and paid directly by himself. So, as we have said before, a double relationship is being established: on one side we have an <u>economic relationship</u> between the Company and the Insurance Agent, and on the other side, a <u>labour relationship</u> between the Agent and the personnel in his employ. The interests of this personnel are safeguarded by the collective labour agreement of the personnel in the employ of Insurance Agents. By the "regimen of economy", the Insurance Company

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

is having a responsible part = through an officer on its own service = in the management of the Insurance Agency and, as a consequence, even the profits derived from and the losses arising from the insurance business are at its own advantage or to its own charge. In such a case, the members of the personnel of the insurance agency are in the Company ' employ, and, therefore, their interests are safeguarded by a special collective employment agreement, which, as a rule, ensures a better economic treatment to the employees, in comparison with the labour agreements which are governing the labour relations between the lease tenure insurance agencies and the respective personnel.

3. In consequence of the above, the members of the personnel of the Florence' agency of the National Insurance Institute are taking the position that, because the Florence' agency is governed = even if temporarily = under a regimen of economy, they are entitled to the economic treatment contemplated for the personnel employed with the General Direction of the Institute. For that reason they have applied to the Provincial Labour Office of Florence, which has approved and upheld their requests and many times has made known its standpoint to the National Insurance Institute and to the official actually in charge of the agency.

4. On the contary, the General Direction of the National Insurance Institute has reiterated that an employment connection is still existing between the Florence' Insurance Agency and the respective insurance employees, and that the same Agency is still maintaining its character of insurance lease tenure in spite of the fact that it is temporarily directed by an officer of the Insurance Institute, pending a decision to be taken by the Managing Board of the latter, concerning the appointment of a General Agent. The same General Direction maintains that the continuance of the provisional administration is only due to the war situation, and that it is untenable the position that the general status of the employees of an insurance agency can be changed only because during the transitional period between the two system of administration, the General Direction of the National Insurance Institute has put an officer of its own, in charge of the agency in question.

771

5. Having the Insurance Agency of Florence objected the requests of its personnel, the labour provincial office of Florence tried to conciliate the dispute but not having succeded it established a judgement by arbitration.

Since the situation of the General Insurance Agency of Florence is similar to that of the other agencies, this

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 78502 1

Ministry has informed the labour provincial office of Florence that the question goes beyond the bounds of the provincial aerea and therefore represented a dispute of national importance.

But Colonel Thomas Lane declared that this Ministry had no power in the territory of Florence and ordered the provincial labour office to go on with the arbitration procedure.

6. Besides the juridical question now explained the workers of the Insurance Agency of Florence have asked to be managed directly by the General Direction of the National Insurance Institute and to establishing a new economic agreement in regards to their juridical status or at least to grant the management of the agency to its actual personnel.

7. As for as the industrial scopes of the National Insurance Institute are concerned, this Ministry observes that a final decision must be taken into consideration. Consequently it is necessary that the action of the aforementioned Insitute must not be subject however to interferences of organs which are not competent in the valutation of the motives which may induce to prefer one final decision to another.

8. It must be added that if we would agree with the point of view manifested by the Labour office of Florence without sufficiently considering the particular situation of the National Insurance Institute, it would bring about a dangerous prejudice in as much many agencies of liberated Italy are in the same conditions as the agency of Florence. 771

In this connection the situation in which the agencies of occupied Italy will presumably be found must be kept in mind.

9. On the other hand the General Direction of the National Insurance Institute is ready to negotiate new labour terms in regards to the temporary management of the abovementioned agency of Florence.

The proposal of the National Insurance Institute appears to this Ministry as a new means to reach a first solution of the question.

However this Ministry begs the Allied Commission to intervene by the Allied Command of the region in

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

question and by the labour office of Florence so that,
a) for the first question the adoption of the provisions proposed be suspended;
b) for the second question the arbitration be suspended and negotiations between the parties be started again in order to reach a rapid agreement.

We are awaiting an answer

THE MINISTER
Cronchi

7716

Ministero delle Corporazioni
Direz.Gen.del Lavoro-Div.III^
Prot.N. 2068/4 31/Riservato

Roma, 5-5-1944
Sett. concessione danno

All'On.Commissione Alleata
Via Veneto ROMA
e,p.c.: All'Ufficio Provinciale del Lavoro di FIRENZE

Rispostaal f.° N.
del LSC/408

OGGETTO Firenze- Vertenze riguardanti i dipendenti dalle Agenzie di Assicurazioni.

I - Questo Ministero desidera richiamare la particolare attenzione di codesta On. Commissione Alleata su due questioni sorte in provincia di Firenze e attualmente in corso di trattazione presso quell'ufficio provinciale del lavoro.

Esse riguardano:

a) gli aumenti salariali da concedersi ai dipendenti dalle Agenzie di Assicurazione e l'accollo o meno del relativo onere alle Compagnie;

b) la determinazione del trattamento economico dei dipendenti dall'Agenzia generale di Firenze dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

715

II - Si espongono brevemente i termini delle due questioni.

A) Aumenti salariali ai dipendenti delle Agenzie.

1.L'Associazione nazionale fra le imprese assicuratrici si è rivolta a questo Ministero per comunicare di aver appreso che le agenzie di assicurazioni della provincia di Firenze, di accordo con il locale sindacato dei lavoratori, hanno rivolto domanda al Governo Militare Alleato e all'Ufficio del Lavoro di autorizzarle ad accogliere la richiesta di aumenti salariali, avanzata dal per

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

OGGETTO Firenze- Vertenze riguardanti i dipendenti dalle Agenzie di Assicurazioni.

I - Questo Ministero desidera richiamare la particolare attenzione di codesta On. Commissione Alleata su due questioni sorte in provincia di Firenze e attualmente in corso di trattazione presso quell'ufficio provinciale del lavoro.

Esse riguardano:

a) gli aumenti salariali da concedersi ai dipendenti dalle Agenzie di Assicurazione e l'accollo o meno del relativo onere alle Compagnie;

b) la determinazione del trattamento economico dei dipendenti dall'Agenzia generale di Firenze dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

715

II - Si espongono brevemente i termini delle due questioni.

A) Aumenti salariali ai dipendenti delle Agenzie.

1.L'Associazione nazionale fra le imprese assicuratrici si è rivolta a questo Ministero per comunicare di aver appreso che le agenzie di assicurazioni della provincia di Firenze, di accordo con il locale sindacato dei lavoratori, hanno rivolto domanda al Governo Militare Alleato e all'Ufficio del Lavoro di autorizzarle ad accogliere la richiesta di aumenti salariali, avanzata dal personale dipendente, accollandone l'onere alle Compagnie, mediante il prelevamento delle somme di spettanza di queste ultime e delle

./.

.PR/vl.

146

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785011

quali gli agenti sono depositati.

2.La detta Associazione ha fatto presente che la richiesta non può essere accolta perchè l'agente di assicurazione è un datore di lavoro e non già un dipendente della Compagnia, la quale non ha altri obblighi verso di lui oltre quello di corrispondergli le provvigioni convenute nel contratto di agenzia, e perchè i rapporti con il personale dipendente dalle agenzie corrono direttamente e non per conto delle Compagnie e sono regolati da contratti collettivi in vigore, a suo tempo stipulati direttamente dall'Associazione sindacale degli agenti e da quella dei dipendenti delle Agenzie di assicurazioni.

Pertanto essa ha chiesto l'intervento di questo Ministero per una chiarificazione della questione nei confronti del Comando Militare Alleato e dell'Ufficio del Lavoro di Firenze.

3. Questa Amministrazione rileva:

a) che i rapporti fra le Compagnie di Assicurazione e le Agenzie sono di carattere economico e come tali sono regolati da un accordo economico collettivo, stipulato il 5 luglio 1939 dalle competenti associazioni sindacali, e pubblicato nella Gazz. Uff. n. 300 del 28 dicembre successivo;

b) che i rapporti fra le Agenzie di assicurazione e il personale dipendente sono invece rapporti di lavoro e come tali regolati da contratti collettivi di lavoro a suo tempo stipulati fra le Associazioni sindacali interessate.

c) che non vi è alcun rapporto di dipendenza tra le Compagnie di assicurazione e il personale delle agenzie di assicurazione.

4. Ciò premesso, gli aumenti salariali concessi o da concedersi al personale dipendente dalle Agenzie di Assicurazioni debbono essere accordati e corrisposti dalle Agenzie stesse e nessuna rilevanza giuridica può avere un loro accordo circa la revesibilità di questi nuovi oneri salariali sulle Compagnie di Assicuzazione, le quali sono estranee - si è detto s opra - ai rapporti tra agen

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785011

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Ministero delle Corporazioni

Roma, 19 A

Al

Prot. N.° Allegati Risposta al f.° N.° del

OGGETTO

zie e personale dipendente, cosicchè non possono le agenzie accollare, sic et simpliciter, gli oneri suddetti alle Compagnie.

5. Tutto ciò non significa che gli agenti non possano chiedere di scaricare in tutto o in parte gli oneri derivanti dagli aumenti salariali sulle Compagnie, ma, una soluzione in questo senso presuppone un accordo concluso liberamente tra gli uni e le altre e con il quale si modifichino gli attuali capitolati di agenzia, che regolano appunto i rapporti tra gli interessati in conformità del citato accordo economico collettivo.

714

B) Trattamento economico dipendenti dall'agenzia dell'I.N.A.

1. L'Agenzia generale di Firenze dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, in seguito alla cessazione della gestione in appalto, è temporaneamente retta in economia da un funzionario del predetto Istituto.

2. Per comprendere a priori la portata di questa circostanza, occorre dire che le agenzie di assicurazione possono essere gestite in appalto oppure in economia. Con la "gestione in appalto" la compagnia di assicurazione affida l'incarico di tutelare i propri interessi ad una persona che prende la veste di agente generale. Questi deve provvedere all'amministrazione del porta

Ministero dell'Industria...
Prot. N.° Allegati Risposta al f.° N.°
del
OGGETTO

zie e personale dipendente, cosichè non possono le agenzie accollare, sic et simpliciter, gli oneri suddetti alle Compagnie.

5. Tutto ciò non significa che gli agenti non possano chiedere di scaricare in tutto o in parte gli oneri derivanti dagli aumenti salariali sulle Compagnie, ma, una soluzione in questo senso presuppone un accordo concluso liberamente tra gli uni e le altre e con il quale si modifichino gli attuali capitolati di agenzia, che regolano appunto i rapporti tra gli interessati in conformità del citato accordo economico collettivo.

7714

B) Trattamento economico dipendenti dall'agenzia dell'I.N.A.

1. L'Agenzia generale di Firenze dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, in seguito alla cessazione della gestione in appalto, è temporaneamente retta in economia da un funzionario del predetto Istituto.

2. Per comprendere a priori la portata di questa circostanza, occorre dire che le agenzie di assicurazione possono essere gestite in appalto oppure in economia. Con la "gestione in appalto " la compagnia di assicurazione affida l'incarico di tutelare i propri interessi ad una persona che prende la veste di agente generale. Questi deve provvedere all'amministrazione del portafoglio ed all'assunzione dei nuovi affari mediante personale pro

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785041

prio, da lui direttamente retribuito. Si costituisce così un duplice rapporto, come è stato detto più sopra: da una parte vi è un rapporto tra la compagnia e l'agente, dall'altra un rapporto di lavoro tra l'agente e il personale dipendente, che è tutelato dal contratto collettivo di lavoro per i dipendenti dagli agenti d'assicurazione. Con la "gestione in economia", la compagnia interviene direttamente, per il tramite di un suo diretto dipendente, all'amministrazione dell'agenzia e di conseguenza gli utili e le perdite rimangono a suo favore o a suo carico. In questo caso i dipendenti dall'agenzie sono dipendenti dalla Compagnia e sono quindi tutelati dall'apposito contratto collettivo, che assicura in genere un trattamento migliore rispetto a quello che regola i rapporti tra le agenzie in appalto e il personale dipendente.

3. In conseguenza i dipendenti dall'agenzia di Firenze dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni sostengono che, essendo l'agenzia retta, sia pure temporaneamente, ad economia, essi hanno diritto al trattamento economico previsto per i dipendenti della Direzione generale. Essi sono perciò rivolti all'Ufficio provinciale del lavoro di Firenze, il quale ha fatto propria la loro tesi ed in tal senso si è più volte espresso nei confronti dell'I.N.A. e dell'attuale reggente dell'Agenzia.

4. Per contro, la direzione generale dell'I.N.A. ha affermato che il rapporto di lavoro degli impiegati dell'Agenzia di Firenze continua sempre nei confronti dell'Agenzia, la quale mantiene la sua fisionomia di agenzia in appalto anche se temporaneamente è retta da un impiegato dell'Istituto, in attesa che il Consiglio di Amministrazione decida la nomina di un nuovo agente generale. Solo per contingenze belliche - essa ha aggiunto - la gestione provvisoria si prolunga, per cui non è sostenibile che la situazione generale dei dipendenti di un'agenzia possa venire mutata solo perchè nelle more del passaggio tra due eventuali gestioni, la di-

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1X5004

Ministero delle Corporazioni

Roma, 19 A

Al

Prot. N.° Allegati Rispostaal f.° N.° del

OGGETTO

= 3 =

rezione generale dell'I.N.A. ha incaricato un suo impiegato a dirigere l'agenzia stessa.

5. Avendo l'agenzia di Firenze resistito alle richieste del personale, l'ufficio provinciale del lavoro di Firenze ha cercato di conciliare la vertenza, e, riuscito vano il tentativo di conciliazione, ha instaurato un giudizio arbitrale. 77

Siccome la situazione dell'agenzia generale di Firenze dell'I.N.A. è comune a quella d'altre agenzie, questo Ministero ha fatto presente all'ufficio provinciale del lavoro di Firenze che la questione esorbitava dalla sfera provinciale per assurgere a controversia di carattere nazionale. Ma il colonnello Lt. Thomas A. Lane, capo dell'A.M.G. di Firenze, ha rilevato l'incompetenza di questo Ministero per il territorio di Firenze ed ha ordinato all'ufficio provinciale del lavoro di procedere oltre nella procedura arbitrale.

6. Oltre alla questione giuridica or ora esposta, i dipendenti dell'Agenzia di Firenze dell'I.N.A. hanno sostenuto la necessità di concretizzare l'assunzione della gestione diretta da parte della direzione generale dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni e di stabilire un nuovo accordo economico riguardante

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 775021

Prot. N.° Allegati Risposta al f.° N.° del

OGGETTO

rezione generale dell'I.N.A. ha incaricato un suo impiegato di dirigere l'agenzia stessa.

5. Avendo l'agenzia di Firenze resistito alle richieste del personale, l'ufficio provinciale del lavoro di Firenze ha cercato di conciliare la vertenza, e, riuscito vano il tentativo di conciliazione, ha instaurato un giudizio arbitrale.

Siccome la situazione dell'agenzia generale di Firenze dell'I.N.A. è comune a quella d'altre agenzie, questo Ministero ha fatto presente all'ufficio provinciale del lavoro di Firenze che la questione esorbitava dalla sfera provinciale per assurgere a controversia di carattere nazionale. Ma il colonnello Lt. Thomas A. Lane, capo dell'A.M.G. di Firenze, ha rilevato l'incompetenza di questo Ministero per il territorio di Firenze ed ha ordinato all'ufficio provinciale del lavoro di procedere oltre nella procedura arbitrale.

6. Oltre alla questione giuridica or ora esposta, i dipendenti dell'Agenzia di Firenze dell'I.N.A. hanno sostenuto la necessità di concretizzare l'assunzione della gestione diretta da parte della direzione generale dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni e di stabilire un nuovo accordo economico riguardante la loro posizione giuridica, o, quanto meno, di affidare la gestione dell'agenzia cooperativamente ai suoi attuali dipendenti.

7. Questo Ministero osserva che l'adozione di una determina-

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 774501

ta soluzione deve essere presa in considerazione delle finalità industriali dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni e dei sistemi che meglio possano condurre alla loro realizzazione. Ne consegue la necessità che, in tal materia, l'azione del predetto Istituto non debba comunque essere soggetta ad interferenze di organi non competenti nella valutazione dei motivi che possono indurre a preferire una determinata soluzione piuttosto di un'altra.

8. E' da aggiungere che, ove si aderisse al punto di vista manifestato dall'Ufficio Provinciale del Lavoro di Firenze, senza tener sufficientemente conto della particolare situazione dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, si verrebbe a costituire un precedente tanto più pregiudizievole in quanto molte agenzie dell'Italia liberata si trovano, per forze di cose, in condizioni analoghe a quelle esistenti per l'agenzia di Firenze.

A questo riguardo è anche da tener presente la situazione in cui presumibilmente verranno a trovarsi le agenzie attualmente esistenti nei territori dell'Italia ancora occupata.

9. D'altra parte la Direzione generale dell'I.N.A. si è dichiarata disposta a trattare nuove condizioni di lavoro nei riguardi della gestione provvisoria della predetta Agenzia di Firenze. Ora la proposta dell'I.N.A. appare a questo Ministero come una nuova via per un'equa soluzione della questione.

Tutto ciò premesso, questo Ministero prega codesta On. Commissione Alleata di volere, qualora condivida l'avviso di questa Amministrazione, interessare vivamente il Comando Militare Alleato della zona e l'Ufficio provinciale del lavoro di Firenze perchè:

a) per la prima questione si soprassieda dall'adozione di provvedimenti in proposito;

b) e per la seconda si sospenda l'arbitrato e si riprendano le trattative per una sollecita soluzione di accordo fra le parti.

Si resta comunque in attesa di un cortese cenno di riscontro.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 745021

ni non competenti nella valutazione
re a preferire una determinata soluzione piuttosto di un'altra.

8. E' da aggiungere che, ove si aderisse al punto di vista manifestato dall'Ufficio Provinciale del Lavoro di Firenze, senza tener sufficientemente conto della particolare situazione dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, si verrebbe a costituire un precedente tanto più pregiudizievole in quanto molte agenzie dell'Italia liberata si trovano, per forze di cose, in condizioni analoghe a quelle esistenti per l'agenzia di Firenze.

A questo riguardo è anche da tener presente la situazione in cui presumibilmente verranno a trovarsi le agenzie attualmente esistenti nei territori dell'Italia ancora occupata.

9. D'altra parte la Direzione generale dell'I.N.A. si è dichiarata disposta a trattare nuove condizioni di lavoro nei riguardi della gestione provvisoria della predetta Agenzia di Firenze. Ora la proposta dell'I.N.A. appare a questo Ministero come una nuova via per un'equa soluzione della questione.

Tutto ciò premesso, questo Ministero prega codesta On. Commissione Alleata di volere, qualora condivida l'avviso di questa Amministrazione, interessare vivamente il Comando Militare Alleato della zona e l'Ufficio provinciale del lavoro di Firenze perchè:

a) per la prima questione si soprassieda dall'adozione di provvedimenti in proposito;

b) e per la seconda si sospenda l'arbitrato e si riprendano le trattative per una sollecita soluzione di accordo fra le parti.

Si resta comunque in attesa di un cortese cenno di riscontro.

IL MINISTRO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 78502 1

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOUR SUB-COMMISSION

FP/fg

TEL. 489081 - 493

REF : LSC/810/406 17 May 1945

SUBJECT: Wage Trends - Italian Private Industry
Bricklayers

TO : Major Small, Regional Labour Officer Toscana Region

1. With reference to telephone conversation of yesterday it is desired to confirm that the current wage levels for Bricklayers in Italian private industry are as follows:

District	Grade II Bricklayer	Grade I Bricklayer
Terni	L. 215.67 per day	222.04 per day
Perugia	" 179.32 " "	187.12 " "
Catanzaro	" 187.13 " "	198.57 " "
Brindisi	" 205.06 " "	210.70 " "
Rome	" 271.54 " "	279.43 " "

Unfortunately we have no information available bearing on the current rates payable in the Florence area.

F. PROCTOR
Labour Sub-Commission

7712

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 74502 1

I.2e

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOUR SUB-COMMISSION

FF/18

Tel. 489081 - Ext.204

RIF. : LSC/408 16 giugno 1945.

OGGETTO: Firenze - Vertenze riguardanti il personale degli Istituti assicurativi.

AL : Ministero dell'Industria, Commercio e Lavoro.

1. Con riferimento alla Vostra lettera del 5 maggio 1945 concernente l'oggetto sopra indicato, ci pregiamo informarVi che non abbiamo mancato di metterci in contatto con la Regione di Firenze, allo scopo di ottenere ulteriori notizie in merito.

2. Senonché non è stato possibile giungere ad una completa chiarificazione della situazione di cui si tratta, e ciò perché in un prossimo futuro il controllo sulla provincia di Firenze dovrà essere trasferito al Governo Italiano. In tali condizioni si è ritenuto che sia Vostro desiderio trattare la questione in oggetto per il tramite del Governo Italiano.

7711

W.H. BRAINE
Director
Labour Sub-Commission

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

FILE

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOR SUB-COMMISSION

DCS/rmw

11 May 1945

TEL : Ext. 416

REF : LSC/408+810

SUBJECT: Wage Rates in Florence, Lucca and Pistoia.

TO : Regional Commissioner
Toscana

1. This is in reply to your RVIII/40A/46 of 4 May.

2. A special memorandum outlining wage policy in private industry, applicable to present AMG territory South of the economic boundary, is in the process of preparation and will be issued in the course of the next few days. Under the terms of this policy wage increases will be approved provided they conform to the trend of wage rates in Italian Government territory.

3. In reply to Paragraph 3 of your memorandum, it is suggested that wages be left as existing at the present time.

DAVID C. SACHS
Deputy Director
Labor Sub-Commission

7586

7710

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

LABOR S/C
Sec/Sub 7015

HEADQUARTERS
TOSCANA REGION
ALLIED MILITARY GOVERNMENT

RVIII/40A/46

4 May 45.

SUBJECT : Wage Rates in FLORENCE, LUCCA & PISTOIA Provinces,

TO : HQ, AC.

1. Subject provinces were turned over to this Region as of 1200 hrs 30 Apr 45.

2. Existing private wages were found in excess of the provisions of Regional Order No.2 and even exceeding the Armed Force Wage Scale. Although AMG Fifth Army had indorsed, when approving collective contracts, that no wages were to be paid thereunder in excess of the Armed Force Scale, contracts had been so approved which provided for wages about 10% higher than the Scale and such wages are being paid.

3. Please advise whether we should

a. Attempt to 'roll back' wages to the limits specified in Regional Order No.2.

b. Attempt to 'roll back' wages to the existing Armed Force Scale.

c. Leave the wages as existing.

7585

D.H. Findlay.
JJ Comdy. AFS.
for

ROBT.G.KIRKWOOD:
Colonel, FA, US Army,
Regional Commissioner.

7709

RS/glaup

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 7X502 1

FILE LAB S/C

HEAD-UARTERS /LLIED COM SSION
APO 394
ECONOMIC SECTION

LCS/rmv

REF : LEC/408 11 May 1945

SUBJECT: Wage Policy in Private Industry.

TO : Regional Commissioners
Toscana and Emilia Regions
Attention: Regional Labor Officers.

1. Subject is policy to be pursued in approving negotiated wage agreements in AMG territory South of the economic boundary.

2. The policy North of the boundary is contained in memorandum of the Labor Sub-Commission, LEC/118 of 4 May, 1945.

3. Following policy is applicable to Toscana and the Provinces of Forli and Ravenna in Emilia Region.

4. Negotiated agreements providing for wage increases will be approved if they are substantially in conformity with wage trends in Italian Government territory. Such approval may be extended without reference to the Allied Forces Wage Scale. Labor Sub-Commission will be prepared to furnish information and guidance with respect to agreements coming into force in Italian Government territory. This policy is particularly pertinent in the light of the anticipated turn-over to the Italian Government of some of the territory involved.

5. Rules and Regulations effectuating General Order No. 28 will provide for the submission of wage agreements to the Regional Commissioner for approval through the Labor Offices.

By Command of Rear Admiral Stone

7708

E. E. McKINLEY
Brigadier General, USA
Acting Vice President

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 78502 1

PETR

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOUR SUB COMMISSION

REF : LSC/408 7 May 1945

SUBJECT: Wage Policy in Private Industry

TO : Komando sotion

1. Attached for signature of Acting Vice President of Komando Section is Memorandum reference above subject.

2. This memorandum is designed to clarify policy governing agreements covering wage increases in Private Industry.

3. Prior to the passage of the corrovite legislation in December 1944, it was customary in AMG territory to hold increases in private industry to the so-called 70% scale and in any event to the Allied Force Wage Scale. The policy at the present time with regard to the Allied Force Wage Scale is to follow as much as possible wage levels prevailing in Italian industry. (See AMG Administrative Memorandum No. 25 of 15 April 1945) There is accordingly no further reason for holding wage levels in private industry to the Allied Force Scale in contravention to the desires of the parties concerned. In Florence, Lucca and Pistoia Provinces such agreements had already been approved by 5th Army prior to turnover to Tuscana Region.

7585

4. The policy contained in proposed Memorandum was approved by the Chief Commissioner acting upon memorandum of Labour Sub-Commission dated 14 March 1945.

7707

DAVID G. [illegible]
Deputy Director,
Labour Sub-Commission

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

File

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOR SUB-COMMISSION

DCD/rcw

5 May 1945

TEL : Ext. 416

REF : LSC/408

SUBJECT: Wage Policy in Private Industry

TO : Legal Sub-Commission
Attention: Col. Behrens

1. Attached is a draft re the above subject for your consideration.

2. I would appreciate your comments at the earliest opportunity.

DAVID C. DACUS
Deputy Director

Attachment (1)

7586

7706

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 534
LABOR SUB-COMMISSION

DCS/rmw

5 May 1945

TEL : Ext. 416

REF : LSC/408

SUBJECT: Wage Policy in Private Industry.

TO : Regional Commissioners
Toscana, Umbria-Marche and Emilia Regions

DRAFT

1. Policy to be pursued in approving negotiated wage agreements in AMG territory South of the economic boundary.

2. The policy North of the boundary is contained in Memorandum of the Labor Sub-Commission, LSC/116 of 4 May 1945.

3. Following policy is applicable to Toscana, Umbria-Marche and the Provinces of Forli and Ravenna in Emilia Region. 7581

4. Negotiated agreements providing for wage increases will be approved if they are substantially in conformity with wage trends in Italian Government territory. Labor Sub-Commission will be prepared to furnish information and guidance with respect to agreements coming into force in Italian Government territory. This policy is particularly pertinent in the light of the anticipated turn-over to the Italian Government of some of the territory involved. 7781

5. Rules and Regulations effectuating General Order No. 26 will provide for the submission of wage agreements to the Regional Commissioner for approval through the Labor Offices.

DAVID C. EACHUS
Deputy Director

cc: Legal Sub-Commission
Attention: Col. Behrens

Declassified E.C. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

~~Telegram~~ FILE LAB C/C

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 534
ECONOMIC SECTION

ECS/rew

TEL : Ext. 550

27 April 1945

REF : LEC/408

SUBJECT: Wage Rates in Private Industry

TO : Regional Commissioner - Toscana
Attention: Regional Labor Officer
(For Information: Regional Legal Officer)

1. This is in reference to the position of wage adjustment agreements in private industry in your Region. Your Legal Officer previously reported that such agreements could not be authorized because of the restrictions imposed by Article IX of Proclamation No. 2. (Revised).

2. It is the opinion of the Legal Sub-Commission, Allied Commission that this position is not well-founded. The Legal Sub-Commission states that General Order No. 28 permitting, as it does, the free association of employees for the purpose of bargaining collectively over wages, constitutes a subsequent order having the effect of modifying said Proclamation.

7580

3. In order to avoid any further ambiguity a rule and regulation provided for by General Order No. 28 is in preparation and will be issued shortly. This rule and regulation will provide for the transmission of such wage increases for AMG approval.

4. In the meantime you are hereby authorized to validate agreements of this nature by approval.

7704

5. In exercising your discretion in this matter it is the policy that wage agreements should be approved if they conform in general to the wage trend taking place in Italian Government territory. If you desire any guidance or information as to these trends you may consult the Monthly Report of the Labor Sub-Commission or apply to this Sub-Commission for more specific information.

6. Please report the substance of wage adjustment agreements to Labor Sub-Commission at your earliest opportunity.

By Command of Rear Admiral STONE:

A. G. ANTOLINI
Vice President
Economic Section

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

File -

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
ECONOMIC SECTION

File

LSC/4 D 8

ROUTING AND WORK SHEET

Each note must be numbered and each space completely filled in. THIS WORK SHEET MUST NOT BE REMOVED FROM THE CORRESPONDENCE TO WHICH ATTACHED UNTIL ACTION IS COMPLETED AND THEN FILED WITH FILE COPIES OF COMMUNICATION TO WHICH IT PERTAINS. A line will be drawn the full width of the page under each note.

SUBJECT: WAGE RATES IN PRIVATE INDUSTRY

No	Date	To	REMARKS	From
1	~~6/4~~ ~~5/4~~	Economic	Section The letter attached opposite is designed to clear up a confused situation with regard to private wage agreements existing in Toscana and Umbria-Marche Regions. Article IX of Proclamation No. 2, which is a standard AMG order, provides for a wage and price freeze. Formerly the so-called 70% permissive scale was then authorized in private industry. This has been abandoned in the light of the Italian Government wage Decrees and policy. It becomes necessary, therefore, to inaugurate a new procedure providing for the approval of wage increase agreements. This will be done in the manner described in the accompanying letter. *Legal S/C agrees.* The policy contained therein has been approved by the Chief Commissioner when this was formulated in a memorandum dated 14 March, 1945, addressed to Economic Section. W. H. BRAINE Director, Labor S/C	Lab. S/C 7379 7703

PAGE ....

Use other side

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 78502 1

FILE LAB S/C

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 794
ECONOMIC SECTION

DCS/rmw

April 1945

TEL : Ext. 550

REF : LEC/408

SUBJECT: Wage Rates in Private Industry

TO : Regional Commissioner - Toscana
Attention: Regional Labor Officer
(For Information: Regional Legal Officer)

1. This is in reference to the position of wage adjustment agreements in private industry in your Region. Your Legal Officer previously reported that such agreements could not be authorized because of the restrictions imposed by Article IX of Proclamation No. 5, (Revised).

2. It is the opinion of the Legal Sub-Commission, Allied Commission that this position is not well-founded. The Legal Sub-Commission states that General Order No. 28 permitting, as it does, the free association of employees for the purpose of bargaining collectively over wages, constitutes a subsequent order having the effect of modifying said Proclamation.

3. In order to avoid any further ambiguity a rule and regulation provided for by General Order No. 28 is in preparation and will be issued shortly. This rule and regulation will provide for the transmission of such wage increases for AMG approval.

4. In the meantime you are hereby authorized to validate agreements of this nature by approval.

5. In exercising your discretion in this matter it is the policy that wage agreements should be approved if they conform in general to the wage trend taking place in Italian Government territory. If you desire any guidance or information as to these trends you may consult the Monthly Report of the Labor Sub-Commission or apply to this Sub-Commission for more specific information.

6. Please report the substance of wage adjustment agreements to Labor Sub-Commission at your earliest opportunity.

By Command of Rear Admiral STONE:

A. G. ANTOLINI
Vice President
Economic Section

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 74502 1

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOUR SUB-COMMISSION

JDF/IE

Tel. 489081 - 384

20 April 1945

REF : LSC/810/408

SUBJECT: Wage Increases for miners in the Province of Grosseto

TO : Regional Commissioner, Toscana Region
Att. Regional Labour Officer

1. Attached is a copy of the contract negotiated between the Associazione Provinciale degli Industriali and the Camera Confederale del Lavoro of Grosseto.

2. This is the contract referred to in our letter LSC/408, dated April 9, 1945, wherein we authorized approval of the wage increases agreed to between the above named organizations.

For Director Labour Sub-Commission

JOSEPH DI FEDE
Labour Relations Adviser

2701

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

File

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOUR SUB-COMMISSION

REF. : LSC/408 18 April 1945

SUBJECT: Wages to Employees of the Yeast Factory.

TO : Captain W.M. Schwab, Rome Area Command.

1. Your letter st. 213/5 of 16 April has been noted and answered by telephone message on 17 April.

2. Confirming telephone message we may state that item no. 2, "indennità carovita" should be 35 lire per day.

3. Item no. 5, I.N.P.S. contributions should total 19.84 lire per day.

4. Item no. 9, "gratifica natalizia" should be 5.12 lire per day. This is on the basis of 200 hours base salary for the year. If the base salary is 8 lire per hour, then the "gratifica natalizia" should be 1600 lire.

7376

5. The other items of which you inquired seem to be reasonable.

7700

JOSEPH DI FEDE
Labour Relations Adviser
Labour Sub-Commission

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
AFO 394
LABOUR SUB-COMMISSION

LRS/cf

14 Aprile 1945

RIF. : LSC/203 = 408

OGGETTO : Adeguamenti salariali a Grosseto.

ALLA : Confederazione Generale Italiana del Lavoro.

1. Abbiamo ricevuto la loro lettera del 7 aprile 1945 (n. 6044), con la quale, mentre si trasmette copia della lettera inviata dalla Camera del Lavoro di Grosseto, è prospettata la situazione che si è venuta a creare a proposito della misura della nuova indennità di carovita.

2. Sarebbe nostro desiderio di avere una copia degli accordi già intervenuti, in detta provincia, fra la Camera del Lavoro e i rappresentanti degli industriali, in modo da renderci pienamente conto della situazione, prima di una eventuale presa di contatto con l'Ufficiale del Lavoro per la Toscana, Maggiore Small.

2575

JOSEPH DI FEDE
Labour Relations Adviser
Labour Sub-Commission.

7699

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Translation L. Torrens

CONFEDERAZIONE GENERALE DEL LAVORO

7 April 1945

To : Mr.W.H. BRAINE
Director Labour Sub-Commission
ROME

Dear Mr. Braine :

We are attaching copy of a letter dated 28 March sent to us by the Confederal Chamber of Grosseto.

It is useless that we explain you the serious situation that the contents of the letter complains about: the Allies would went to grant their attached workers an indemnity lower than that established with the industrials . Not only but they went to lower the indemnity established between the Labour Chamber and the Industrials .

As usual we ask your immediate intervention since the situation is very serious.

Best regards

Signed

LIZZADRI

GRANDI

7574

7698

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 78502 1

CONFEDERAL LABOUR CHAMBER
GROSSETO

Grosseto 28/3/1945

Subject : Wage adjustments

Dear Companion of the Confederazione Gen. del Lavoro
ROME

Reference is made to our letter dated 26 March 1945 We have held many meetings with the industrials, local authorities and A.M.G. officers but notwithstanding our just requests, nothing has been obtained .

At this moment (18 hours-) we have ended a meeting held with Major Small who has come purposely from Montecatini. He communicated us the following, final and le st conditions for the stipulation of the agreements:

1) The new "carovita" (which must not be called " emergency indemnity ") will affect the wages in order that they will never be higher to the Allied Wage Scale effectively applied for the various categories in the Grosseto Province minus 10 Lire daily .

2) The aforementioned carovita must never let wages range higher then the fixed amount of Lire 180 daily .

3) The indemnity includes caropane.

4) The new contracts are effective 31 March 1945

5) Wait for approval of the agreements on the part of the Regional Office through the Office of Grosseto.

We inform you that if the above conditions are enforced, the " emergency indemnity" agreed upon between us and the various employers associations is lowered of 40 Lire daily.

We beg you to be exact, bearing in mind that the actual situation will become extremely serious in our province

7697

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 78502 1

if the Allied provisions will be applied .

Next Monday 12 April, we are holding a general meeting of all workers (manual and office) in order to examine the wage question . Why does not one of you come here on 2 April ?

The bearer of this letter will inform you of every - thing you want to know and through him we are awaiting your instructions .

Fraternal Regards
signed the Secretary
Magnani

7572

7696

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 7X501 1

Translation I. Torrees

CONFEDERAZIONE GENERALE DEL LAVORO

7 April 1945

To : Mr.W.H. BRAINE
Director Labour Sub-Commission
R O M E

Dear Mr. Braine :

We are attaching copy of a letter dated 28 March sent to us by the Confederal Chamber of Grosseto.

It is useless that we explain you the serious situation that the contents of the letter complains about: the Allies would want to grant their attached workers an indemnity lower than that established with the industriels . Not only but they want to lower the indemnity established between the Labour Chamber and the Industriels .

As usual we ask your immediate intervention since the situation is very serious.

Best regards

Signed

LIZZADRI

GRANDI

7371

769

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 7X502-1

File

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOUR SUB-COMMISSION

JDF/cf

Tel. 478828

REF. : LSC/408 April 9, 1945

SUBJECT: Wage Increases for miners in the Province of Grosseto.

TO : Regional Commissioner, Toscana Region.
Attention Regional Labour Officer.

1. We have received a copy of the wage contract negotiated between the representatives of the miners and the mine operators of Grosseto Province.

2. This contract was signed on March 15, 1945 and provides for a daily cost of living bonus of 80 lire to men and women head of family, 50 lire to women not head of family and 40 lire to juveniles. We have been advised that a copy of this agreement has been submitted to you with a request by the interested parties that you approve it.

7370

3. We have reviewed a copy of the agreement at the request of Industry Sub-Commission who asks that approval be given to the increases therein provided in order to forestall any labour unrest which may seriously impair the much-needed output of these mines.

4. We have considered the terms of this agreement with reference to the proposed changes in the Allied Force wage scale and we hereby transmit to you our approval of the contract in question.

7694

5. You are hereby authorized to approve the terms of this contract and to advise the regional labour officer of this decision.

W.H. Braine

W.H. Braine
Director,
Labour Sub-Commission

FILE COPY

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 534
Labor Sub-Commission

JOB/rmw

TEL : Ext. 204

6 April 1945

REF : LSC/408

SUBJECT: Salary agreement -- Managing Personnel.

TO : Provincial Commissioner
Naples

1. This Sub-Commission recently received an agreement for increase of salaries of managing personnel of certain industrial concerns in Naples from the Ufficio Regionale del Lavoro della Campania.

2. Has the Ufficio Regionale del Lavoro della Campania received approval to this agreement from your office? Or, is it assumed that approval will be given and hence is the agreement now operating?

3. This Sub-Commission has examined the agreement for increase in salaries and advise that there would be no objection to its being approved and put into effect at once.

W. H. BRAINE
Director
Labor Sub-Commission

7566

7697

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 745011

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Translation Baldazzi /js

MINISTRY OF INDUSTRY, COMMERCE AND LABOUR
REGIONAL LABOUR OFFICE OF CAMPANIA-Naples

Division - Economy - Statistics
No Prot. 1242 - E S

Naples, 3 - 2 - 45

TO: Ministry of Industry, Commerce
and Labour - Roma

and for information:

Capt.L.Denis Botham
Labour Division
Southern Region - Naples

7368

We are forwarding, for your approval, the minutes of the agreement stipulated at this Regional Labour Office between the Industrial Union of the province of Naples and the Asaociation of the managing personnel in charge of Industrial concerns. By this contract it is agreed that all concerns belonging to the above mentioned Union, are engaging themselves to pay to their managing personnel (dirigenti) a 70% increase due, by law on their annual salary, up to the limit of 120.000 lire, and a 40 % increase on the same annual salary or a share of the same, up to the limit of 180.000 lire, being it understood that above the latter amount, no increase is due to the members of the managing personnel.

7692

The request of the said managing personnel is grounded on the fact that, as a result of the salary increases enacted by law since 1937-42 = increases applied only on the monthly salaries = the salaries of office-employees had been increased in a proportion much higher than those paid to the managing personnel. A further increase of the disproportion = it is alleged = is resulting from the salary adjustment, that has been lately granted to the same office-employees. In order to show practically this disproportion, the

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 74502 1

managing personnel have considered, in the enclosed table, three salaries of office-employees at the date of the 1st January 1937, amounting respectively to 10.000.000 lire, 18.000.000 lire and 24.000.000 lire. As a result of the increases granted up to 1942 (noted in the enclosed table), as well as of the payment of several indemnities: attendance, proportional adjustment, high-cost -of-living and family allowances, the above mentioned salaries have been raised respectively to 76.610 lire, 95.737 lire, 94.664 lire. This means that, proceeding from the lower salaries (paid to office-employees of lower grades), up to the higher salaries (paid to office-employees with responsible functions), the proportional increase is as follows: 7.66 - 5.32 - 3.94.

Accordingly, if we take to consider 3 annual salaries paid to the managing personnel = at the date of 1st January 1937 = to the amount of respectively 50.000, 80.000 and 100.000 lire, we find out that the same salaries, as a result of the above mentioned increases: proportional adjustment, high-cost-of-living, etc. have risen to 130.000, 168.000, 192.000, viz, their comparative increase is on a scale of 2,50; 2,11; 1,93.

As it can be seen, the latter salary increase is comparatively lower than that granted to office-employees. This has happened because the increase percentage fixed by the various decree laws had to be applied only to the first 1000 lire, or at the most to the first 5.000 lire of the salaries.

Likewise, the table in question shows that, by applying the increase fixed by the agreement under consideration, the salaries to be paid to the managing personnel should amount respectively to 168.905 lire, to 223.184 lire and to 252.771 lire; that is, their actual increase, in comparaison to that of 1st January 1937, would be on a ratio of 3.86; 2.79; 2,53.

This means that, even with the last increase, the ratio of the raise of salaries remains still lower than that of office-employees.

Therefore, this Regional Office is asking the Ministry of Industry, Commerce and Labour to take in due consideration the over outlined arguments, and if these are found well grounded, kindly to notify us your approval, so as to enable us in turn to notify the approval of the Ministry to the interested parties.

MICHELE CIFARELLI
Director

LSC/408

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, COMMERCIO E LAVORO

UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO DELLA CAMPANIA

NAPOLI

RC.FG.

Napoli 3-2-45
VIA ROMA 148

Divisione ECONOMICO STATISTICA
N. di prot. 1242-ES-
Risp. al foglio n.
del

OGGETTO

ON.LE
MINISTERO INDUSTRIA = COMMERCIO & LAVORO
R O M A

e per conoscenza

Capt. L. DENIS BOTHAM
Labor Division - Southern Region
N A P O L I

7566

Si invia, per l'approvazione, il verbale dell'accordo conclusosi presso questo Ufficio Regionale del Lavoro, fra l'Unione Industriale della Provincia di Napoli e l'Associazione dirigenti Aziende Industriali. Con tale accordo si conviene che tutte le ditte associate alla suddetta Unione si impegnano di corrispondere oltre il 7% di legge ai propri dirigenti, un aumento del 7% sulle competenze annue fino a £. 120.000 e del 4% sulla quota parte fino a £. 180.000, oltre le quali nessun aumento compete al dirigente.

La richiesta dei dirigenti è da essi motivata dal fatto, che, in seguito agli aumenti di legge intervenuti dal 37 al '42, - aumenti che venivano limitati al crescere dell'emolumento mensile - gli stipendi degli impiegati venivano proporzionalmente aumentati in maniera molto più sensibile di quelli dei dirigenti. Tale differenza sarebbe poi stata aumentata dall'avvenuta perequazione degli stipendi degli impiegati. Allo scopo di mostrare praticamente tali sperequazioni, i dirigenti nell'acclusa tabella, hanno preso in esame 3 stipendi annui di impiegati, rispettivamente di £. 10.000, 18.000, 24.000 al 1° Gennaio 1937. Tali stipendi, in seguito a tutti gli aumenti intervenuti fino al '42, (indicati nell'apposita tabella in calce) nonchè della corresponsione dell'indennità di presenza, della perequazione, del carovita, e degli assegni familiari, sono diventati rispettivamente di £. 76.610, 95.737, 94.664 ossia, passando dagli stipendi più bassi (corrispondenti ad impiegati inferiori) a quelli più alti (impiegati di concetto), sono aumentati nel rapporto di 7.66 -

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 775021

Risp. al foglio n.
del
OGGETTO

ON.LE
MINISTERO INDUSTRIA = COMMERCIO & LAVORO

R O M A

e per conoscenza

Capt. L. DENIS BOTHAM
Labor Division - Southern Region

N A P O L I

7566

Si invia, per l'approvazione, il verbale dell'accordo conclusosi presso questo Ufficio Regionale del Lavoro, fra l'Unione Industriale della Provincia di Napoli e l'Associazione dirigenti Aziende Industriali. Con tale accordo si conviene che tutte le ditte associate alla suddetta Unione si impegnano di corrispondere oltre il 70% di legge ai propri dirigenti, un aumento del 70% sulle competenze annue fino a £. 120.000 e del 40% sulla quota parte fino a £. 180.000, oltre le quali nessun aumento compete al dirigente.

La richiesta dei dirigenti è da essi motivata dal fatto, che, in seguito agli aumenti di legge intervenuti dal 37 al '42, - aumenti che venivano limitati al crescere dell'emolumento mensile - gli stipendi degli impiegati venivano proporzionalmente aumentati in maniera molto più sensibile di quelli dei dirigenti. Tale differenza sarebbe poi stata aumentata dall'avvenuta perequazione degli stipendi degli impiegati. Allo scopo di mostrare praticamente tali sperequazioni, i dirigenti nell'acclusa tabella, hanno preso in esame 3 stipendi annui di impiegati, rispettivamente di £. 18.000, 18.000, 24.000 al 1° Gennaio 1937. Tali stipendi, in seguito a tutti gli aumenti intervenuti fino al '42, - (indicati nell'apposita tabella in calce) nonchè della corresponsione dell'indennità di presenza, della perequazione, del carovita, e degli assegni familiari, sono diventati rispettivamente di £. 76.610, 95.737, 94.664 ossia, passando dagli stipendi più bassi (corrispondenti ad impiegati inferiori) a quelli più alti (impiegati di concetto), sono aumentati nel rapporto di 7.66 - 5.32 - 3.94.

Correspondentemente, prendendo a considerare 3 stipendi di dirigenti - al 1° gennaio 1937 - di £. 50'000, 80'000, 100000, essi, per effetto degli stessi aumenti, perequazioni, carovita ecc. diventano £. 130'000 - 168'000 - 192'000 cioè essi sono aumentati rispettivamente nel rapporto di 2.50, 2.11, 1.93.

./.

13

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 745041

Come si vede, tale rapporto è notevolmente inferiore a quello degli impiegati. Ciò avviene perchè le percentuali di aument. fissate dai vari decreti legge si riferivano solamente alle cifre di stipendio dalle prime 1.000 al massimo di 5.000.

Dalla tabella si dimostra pure che con l'applicazione dell'aumento, secondo l'accordo in oggetto, gli stipendi dei dirigenti presi in esame divengano rispettivamente di £. 168'905; 223'184; 252'771; cioè vengono aumentati rispetto al 1° gennaio 37 nel rapporto di 3,86; 2,79; 2,53.

Ciò anche con quest'ultimo aumento il rapporto di aumento è inferiore a quello relativo agli stipendi degli impiegati.

Questo Ufficio Regionale prega pertanto codesto onorevole Ministero di prendere in esame le suddette ragioni e, trovandole fondate, voglia comunicare la sua approvazione onde quest'Ufficio lo comunichi a sua volta alle parti interessate.

IL DIRETTORE
(Michele Cifarelli)

Michele Cifarelli

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

UFF. 148 DEL LAVORO NAPOLI

Copia conforme

Divisione LEGALE = SINDACALE
prot. n.11767 bis/3411 L.S.I.1 14.12.1944

L'anno millenovecentoquarantaquattro, il giorno 14 dicembre in Napoli nei locali dell'Ufficio Regionale del Lavoro, rappresentato dal Segretario Generale Avv. Leopoldo Rubinacci, dal Capo dell'Ufficio Vertenze, Avv. Ugo De Cennaro e dal Dr. Pietro Piegari funzionario addetto al reparto stesso, sono convenuti l'Ing. Nicola Rivelli Presidente dell'Unione Industriale della Provincia di Napoli e l'Ing. Simone Pierro, in rappresentanza dell'Associazione Dirigenti Aziende Industriali.

Scopo della riunione è il prendere in esame le richieste avanzate dall'Associazione Dirigenti all'Unione Industriale in data 17 luglio 44

Dopo ampia discussione fra le parti costituite considerato che:

a) la categoria dei dirigenti di aziende in una situazione che in alcun ha creato riflessi morali che possono ripercuotersi dannosamente sull'ordine interno delle imprese e sul prestigio di questa categoria;

b) gli aumenti apportati direttamente o indirettamente ai salari e agli stipendi degli operai e degli altri dipendenti delle aziende industriali ha rotto il rapporto di differenziazione economica esistente fra le varie categorie di lavoratori, tanto da essere superato, in alcuni casi, la retribuzione dei dirigenti da quelle di lavoratori con qualifiche e attribuzioni anche molto modeste;

c) l'unico aumento legalmente concesso ai dirigenti è stato quello disposto dall'Ord.Reg. n.2 dell'A.M.G. che al massimo raggiunge le L. 1900, mentre altre categorie di lavoratori hanno beneficiato, oltre a tale aumento, a quello di molto più considerevole determinato dalla perequazione delle loro paghe a quelle corrisposte ai dipendenti del Governo Militare Alleato, percependo attualmente stipendi o salari quattro o cinque volte superiori a quelli goduti nel dicembre 1943;

si è convenuto quanto segue:

L'Unione Industriale della Provincia di Napoli, prese in esame le richieste presentate dall'Associazione Dirigenti Aziende Industriali della Provincia di Napoli, riconosce che dette richieste sono contenute in limiti equi e pertanto allo scopo di perequare le retribuzioni di questa categoria di lavoratori a quelle godute attualmente dalle altre categorie, accetta di far applicare dalle ditte e Società ad essa associate condizioni di miglioramenti economici:

1) applicazione di un aumento nella misura del 70% sulle competenze annue sino alla concorrenza di L. 120.000 e nella misura del 40% sull'eventuali quote parte delle competenze eccedenti le L. 120.000 annue - resta inteso che niun aumento mr sarà applicato sulla quota delle competenze annue eventualmente eccedenti le L. 180.000.

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 78502 1

2) Per competenze annue, come è indicato al n.1, si intendono le 13e mensilità di stipendio annuo più le eventuali gratifiche a carattere continuativo siano esse di ammontare fisso e variabile;

3) gli aumenti previsti al precedente n.1 avranno decorrenza dal 1° luglio 1944 e saranno applicati sulle competenze esistenti alla data 1° gennaio 1944 - per quanto si riferisce alle quote di aumento da applicare sulle gratifiche annue, sarà fatto riferimento a quelle corrisposte per l'anno 1943;

4) gli eventuali aumenti di stipendio con esclusione di ogni altra indennità di carattere contingente (caro vita ecc.) comunque concessi a favore dei dirigenti successivamente alla data del 1° gennaio 1944, s'intendono assorbiti dall'aumento stabilito dal presente accordo;

5) resta convenuto e s'intendono validi ed applicabili le norme contenute negli accordi interconfederali in data 21 aprile 1943; 19 gennaio 944 con cui:

I limiti massimi stabiliti dall'art.2 del contratto coll. Naz.dei dirigenti in data 28.10.37, sono stati elevati rispettivamente a 156.000 a 195.000 con decorrenza 1°.12.43;

il limite massimo della retribuzione utile agli effetti delle quote per tassa di previdenza di cui all'art.6 del sopracitato contratto, viene elevato a L. 120.000 annue, con decorrenza 1° gennaio 1944;

6) il pagamento degli arretrati per gli aumenti di cui al n.1 sarà effettuato entro il 31 gennaio 45.

Il presente verbale sarà sottoposto all'approvazione dell'Autorità competente.

Del che, il presente verbale letto, confermato e sottoscritto.

f/to
Leopoldo Rubinacci,
Ugo De Gennaro,
Ing. Nicola Rivelli
Simone Pietro
Piegari Pietro

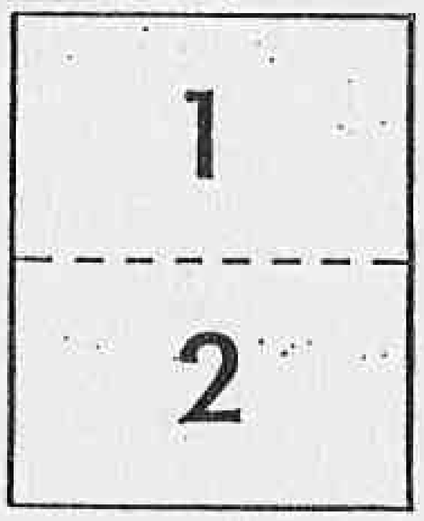
UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO - NAPOLI - Via Roma, 148

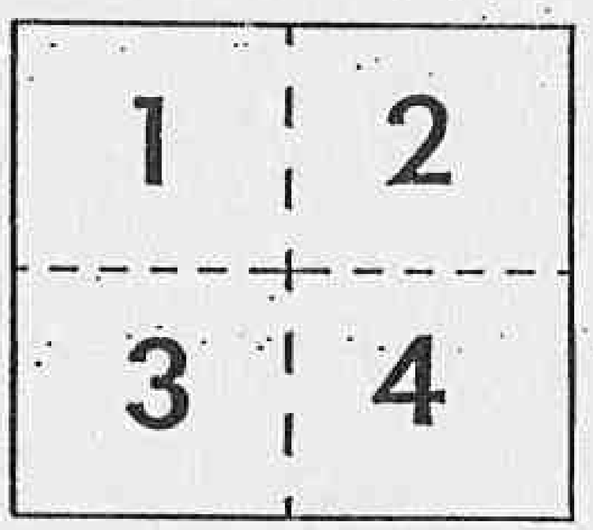
16 FEB. 194

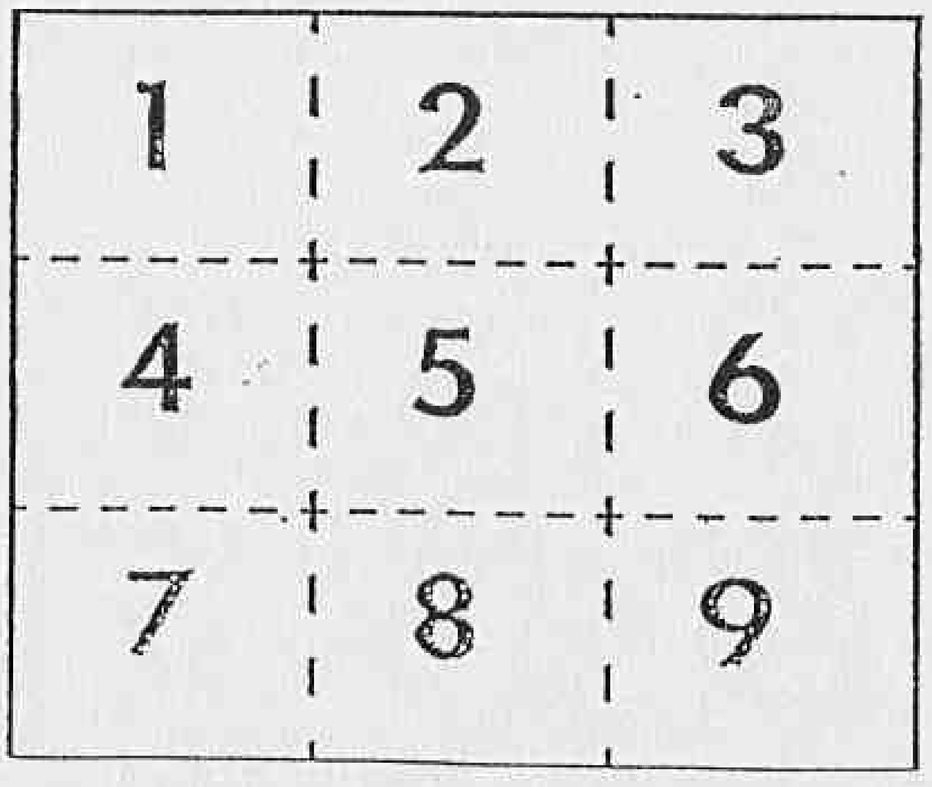
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

MAPS AND CHARTS TOO LARGE TO FILM
ON ONE EXPOSURE ARE FILMED CLOCKWISE
BEGINNING IN THE UPPER LEFT CORNER,
LEFT TO RIGHT, AND TOP TO BOTTOM.

SEE DIAGRAMS BELOW.







Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

E9524

E9524

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 78502 1

	IMPIEGATI			DIR
Stipendio al 1°.1.1937 (A)	10.000	19.000	24.000	50.000
Stipendio al 1°.1.1944 (+)	22.590	39.620	49.906	82.781
Indennità di presenza	8.287	8.287	8.287	8.287
Perequazione (++)	18.043	21.247	12.681	19.256
Carovita	13.650	12.543	9.750	5.850
	62.370	81.697	80.624	116.174
Assegni familiari e carovita per moglie e 3 figli	14.040	14.040	14.040	14.040
Totali attuali competenze (B)	76.610	95.737	94.664	130.214
Aumenti dirigenti del 70% sulle prime 120.000 lire di stipendio del 1943 e del 40% da 120.000 a 200.000 lire (C)				38.691
				168.905
B / A	7.66	5.32	3.94	2.60
C / A	-	-	-	3.38

(+) Lo stipendio ebbe i seguenti aumenti di legge:				
Nel 1937 10% fino a 1.500 lire mens.	11.000	19.800	25.950	51.950
" 1939 8% " " 2.000 " "	11.880	21.384	28.026	54.030
" 1940 12% " " 3.000 " "	13.306	23.950	31.389	58.710
Maggiorazioni del 70% sulle prime lire mille, del 60% sulle seconde, del 30% sulle terze, del 20% sulle quarte e del 10% sulle quinte.	22.590	39.620	49.906	82.781

(++) Stipendio al 1°.1.1944	22.590	39.620	49.906	82.781
Indennità di presenza	8.287	8.287	8.287	8.287
Assegni familiari all'1.1.44	5.210	5.210	5.210	5.210
Stipendio soggetto a perequazione	36.087	53.117	63.403	96.278
Perequazione percentuale	50%	40%	20%	20%
Perequazione	18.043	21.247	12.681	19.256

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 78502 1

IMPIEGATI			DIRIGENTI		
10.000	18.000	24.000	50.000	80.000	100.000
22.590	39.620	49.906	82.781	114.710	134.710
8.287	8.287	8.287	8.287	8.287	8.287
18.043	21.247	12.681	19.256	25.641	29.641
13.650	12.543	9.750	5.850	5.850	5.850
62.370	81.697	80.624	116.174	154.488	178.488
14.040	14.040	14.040	14.040	14.040	14.040
76.610	95.737	94.664	130.214	168.528	192.528
			38.691	54.656	60.243
			168.905	223.184	252.771
7.66	5.32	3.94	2.60	2.11	1.93
-	-	-	3.38	2.79	2.53

11.000	19.800	25.950	51.950	81.950	101.950
11.880	21.384	28.026	54.030	84.030	104.030
13.306	23.950	31.389	58.710	88.710	108.710
22.590	39.620	49.906	82.781	114.710	134.710

22.590	39.620	49.906	82.781	114.710	134.710
8.287	8.287	8.287	8.287	8.287	8.287
5.210	5.210	5.210	5.210	5.210	5.210
36.087	53.117	63.403	96.278	128.207	148.208
50%	40%	20%	20%	20%	20%
18.043	21.247	12.681	19.256	25.641	29.641

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Totali attuali competenze (B)	76.610	95.131	94.004	135.214
Aumenti dirigenti del 70% sulle prime 120.000 lire di stipendio del 1943 e del 40% da 120.000 a 200.000 lire				38.691
(C)				168.905
B / A	7.66	5.32	3.94	2.60
C / A	-	-	-	3.38

(+) Lo stipendio ebbe i seguenti aumenti di legge:				
Nel 1937 10% fino a 1.500 lire mens.	11.000	19.800	25.950	51.950
" 1939 8% " " 2.000 " "	11.880	21.384	28.026	54.030
" 1940 12% " " 3.000 " "	13.306	23.950	31.389	58.710
Maggiorazioni del 70% sulle prime lire mille, del 60% sulle seconde, del 30% sulle terze, del 20% sulle quarte e del 10% sulle quinte.	22.590	39.620	49.906	82.781

(++) Stipendio al 1°.1.1944	22.590	39.620	49.906	82.781
Indennità di presenza	8.287	8.287	8.287	8.287
Assegni familiari all'1.1.44	5.210	5.210	5.210	5.210
Stipendio soggetto a perequazione	36.087	53.117	63.403	96.278
Perequazione percentuale	50%	40%	20%	20%
Perequazione	18.043	21.247	12.681	19.256

N.B. = Nei suesposti conteggi si è tenuto conto della perequazione accordata nel 1944 dalla q
ed in particolare da quelle dei Servizi Pubblici.-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 78502 1

	75.610	95.737	94.864	138.214	180.920	192.920
rime 3 e del				38.691	54.656	60.243
				168.905	223.184	252.771
	7.66	5.32	3.94	2.60	2.11	1.93
	-	-	-	3.38	2.79	2.53

aumenti						
ens.	11.000	19.800	25.950	51.950	81.950	101.950
"	11.880	21.384	28.026	54.030	84.030	104.030
"	13.306	23.950	31.389	58.710	88.710	108.710
e lire 1 30% e del	22.590	39.620	49.906	82.781	114.710	134.710

	22.590	39.620	49.906	82.781	114.710	134.710
	8.287	8.287	8.287	8.287	8.287	8.287
44	5.210	5.210	5.210	5.210	5.210	5.210
nazione	36.087	53.117	63.403	96.278	128.207	148.208
	50%	40%	20%	20%	20%	20%
	18.043	21.247	12.681	19.256	25.641	29.641

7563

7687

è tenuto conto della perequazione accordata nel 1944 dalla quasi totalità delle Aziende
e dei Servizi Pubblici.-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOUR SUB-COMMISSION

JT/pm

REF. : LSC/408

4 April 1945

SUBJECT : Salary Agreement - Managing Personnel.

TO : Ufficio Regionale del Lavoro della Campania.
N A P O L I

Ref. your letter 1242 - ES of 3 Feb. 45.

1. This Sub-Commission has examined the agreement for increase of salaries of Managing Personnel of Industrial Concerns and approves of same.

7362

W. H. BRAINE
Director
Labour Sub-Commission

Col Poletti
The commission
Communicate with U.R.L.
The approval is not P.C. Neither
Should P.C. — or must
Should not include U.R.L. approval
Needed or approval
Should P.C. neither

7686

5/4

WHB

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Dept Topeka

Please prepare

letter for the P.M.

Argentine Ambassador

Thank appointment

Rec'd 2 Sept 46.

Mr SACHS.

1. This is a request of the "Managing Personnel" of some Industrial Concerns in NAPLES for a special increase of salary on the grounds that the salaries of Office employees (impiegati) have been increased proportionately higher than those of managers (dirigenti) during the period 1937 - 42

2. There seem to me to be two questions here that involve policy.

a. Is this another injustice to be remedied like the Public Utility ~~salary~~ scale ?

b. Are all our salary increases granted now intended Solely that people can just manage to keep alive ?

3. If 2a is answered by "yes" then evidence should be produced to prove that the injustice is really serious.

After all Italy has lagged behind in the trend towards ~~equality~~ as the allies equality found in most countries.
hand It is possible that people may not get a fair deal owing to the temper of the Country + the fear of the Govt of the left influence.

4. If however the answer to 3 b is "yes" then they already presumably have enough + should not have more.

5. Since this is not a wage agreement like any other I return it without any comments on the figures provided as it is not a case of seeing if an agreement conforms to our ~~expressed~~ policy but one that raises matter of policy in itself.

Capt

29 Feb 44

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 765041

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Translation Baldazzi /js

ITALIAN GENERAL CONFEDERATION OF LABOUR
SECRETARIAT

Rome, 5 April 1945

LSC/203
LSC/408
LSC/504

Prot. N° 5980
2 Enclosures

TO : Mr. W.H. BRAINE
Director
Labour Sub-Commission

Dear Mr.Braine,

We take pleasure in sending you, enclosed herewith, copies of two agreements recently stipulated by our affiliated organizations:

1) agreement concerning a new fixation of the carovita indemnity in favour of industrial workers of the Terni province;

2) agreement concerning wage adjustments for the personnel in the employ of the Communal Electricity and Hydraulics Plant.

7560

With kind regards we remain, dear Sir,

Yours very truly

THE SECRETARIAT
Lizzadri

7684

1) Mod Fede — 9. 11/4/45
2) Report

The original papers in LSC/203

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOR SUB-COMMISSION

Cross Reference Sheet

File: LSC/408

Subject: Implementation of Haitian Decree

Date: 19 March 45

To: Legal S/C

From: Mr. D. C. Sachs

Documents Filed: LSC/206

7553
7683

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 7X502 1

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOR SUB-COMMISSION

Cross Reference Sheet

File: LSC/408

Subject: Proposed Wage Increase to employees Prov. Agric. Board of Naples

Date: 16 March 45

To: Capt. D. L. Botham

From: Labour S/S

Documents Filed: LSC/809

7382

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 7X501 1

FILE

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOUR SUB COMMISSION LCS/mf

TEL : 493

13 March 1945

REF : LSC/408

SUBJECT : Decree No. 13 of 25 January 1945

TO : Legal Sub-Commission
attention: Col. Behrens

1. We are enclosing a copy of a letter from Minister Groppi together with the English translation. It is suggested that you consider and take appropriate action reference par. 4 of this letter.

7537

DAVID C. JACOBS
Labor Sub-Commission

7681

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

CIRCULATION

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOUR SUB-COMMISSION

JT/fg

Tel. 478528

REF : LSC/408

6 March 1945

SUBJECT: Wages - Building Industry

TO : Navy Sub-Commission

Ref. visit of Mr. ABERCROMBIE to Col. Smith.

I. Herewith information requested by Navy Sub-Commission.

1. Daily wage of workers "operai" building industry ROME
2. " " " " " " NAPLES
3. Salaries of employees "impiegati" building industry ROME
4. Family Allowances, employees and workers
5. Contributions paid by employees and workers.

7680

W. H. BRAINE
Director,
Labour Sub-Commission

Attachment No 5

CONTRIBUTI OBBLIGATORI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO E DEI LAVORATORI NELL'INDUSTRIA EDILIZIA

	Contributi a carico dei DATORI DI LAVORO		dei LAVORATORI	
	Impieg.	Operai	Impieg.	Operai
- Cassa Mutua Malattia	1%	2,50%	1%	2,50%
- Assicurazione Infortuni	--	8,32	--	--
- Cassa Previdenza Impiegati:				
a) impiegati soggetti alle assicurazioni sociali	1%	--	1%	--
b) impiegati non soggetti alle assicurazioni sociali	4%	--	2%	--
- Assicurazioni sociali (Invalidità e vecchiaia, Tubercolosi, Disoccupazione, Natalità e Nuzialità) (++)	7,10%	7,10%	3,55%	3,55%
- Assegni Familiari (+)	20,--%	20,--%	--	-- (+)
- Cassa Integrazione Salari	5 --%	5 --%	--	--
- Indennità richiamo alle armi	5 --%	1 --%	--	--
- Marche Ferie, 53° Settimana e festività				
192 ore 8%				
2% festività 2%				
2% ferie 2%				
	--	12 --%	--	--
- Aggio alla Banca del Lavoro	--	0,35%	--	--
- Contributo Ente Addestramento Professionale	--	2 --%	--	--
- 13° mensilità natalizia impiegati	8,33%	--	--	--
- R.Mobile	--	--	8,16%	4,08%
TOTALE	51,43%	58,37%	15,71%	10,13%

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 775011

- Cassa Mutua Malattia	1%	2,50%	1%	2,50%	
- Assicurazione Infortuni	--	8,32	--	--	
- Cassa Previdenze Impiegati:					
a) impiegati soggetti alle assicurazioni sociali	1%	--	1%	--	
b) impiegati non soggetti alle assicurazioni sociali	4%	--	2%	--	
- Assicurazioni sociali (Invalidità e vecchiaia, Tubercolosi, Disoccupazione, Natalità e Nuzialità) (++)	7,10%	7,10%	3,55%	3,55%	
- Assegni Familiari (+)	20,-- %	20,--	--	--	(+)
- Cassa Integrazione Salari	5 -- %	5 --	--	--	
- Indennità richiamo alle armi	5 -- %	1 --	--	--	
- Marche Ferie, 53° Settimana e festività					
192 ore 8%					
2% festività 2%					
2% ferie 2%					
	--	12 --	--	--	
- Aggio alla Banca del Lavoro	--	0,35%	--	--	
- Contributo Ente Addestramento Professionale	--	2 --	--	--	
- 13° mensilità natalizia impiegati	8,33%	--	--	--	
- R.Mobile	--	--	8,16%	4,08%	
TOTALE	51,43	58,37	15,71	10,13	

(+) Per gli impiegati è fissato un limite massimo tassabile di L.3000.
(++) Per gli impiegati è fissato un limite massimo tassabile di L.1400.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 774501

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 78502 1

MONTHLY GROSS WAGES OF THE EMPLOYEES OF BUILDING INDUSTRY IN ROME

QUALIFICATIONS		Wages base 15 August 1944 (1) minimum	Presence indemnity	Family allowance (wife and two children)	Carovita (2)	Actual wages
I Category Architect, engineers and other graduates.	MEN	3.000	468	884	1.050	5.402
II Category Technical and administrative employees: - book-keepers, draughtsmen, agricultural surveyors	MEN	2.268	468	884	1.050	4.670
	WOMEN	1.868	260	-	750	2.848
BBB Category A { Technical and administrative employees; file clerks, typists, clerks.	MEN	1.600	468	884	1.050	4.002
	WOMEN	1.300	260	-	750	2.510
B { Subordinate employees doormen, messengers.	MEN	1.300	468	884	1.050	3.702
	WOMEN	1.000	260	-	750	2.010

(1) The wage of 16 August 1944 is comprehensive of the wage fixed by supplementary contract of 30 August 1939 for the employees of all industry of Rome and of the increase of 70,60.....10%.

(2) The caro-vita is of 35 lire daily for wages under 3.600 lire.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

FAMILY ALLOWANCES - EMPLOYEES AND WORKERS OF THE INDUSTRY

(Decree 9 November 1944 - No.307)

Lire daily

	OFFICE EMPLOYEES			MANUAL WORKERS		
	Ordinary allowance	Carovita allowance	Total allowances	Ordinary allowance	Carovita allowance	Total allowances
Wife	7	5	12	5	5	10
for each child	6	5	11	4	5	9
for each parent	4	5	9	2.50	5	7.50
Examples of allowance for wife and children						
Wife and one child	13	10	23	9	10	19
" " two children	19	15	34	13	15	28
" " three "	25	20	45	17	20	37
" " four "	31	25	56	21	25	46
" " five "	37	30	67	25	30	55
" " six "	43	35	78	29	35	64

7611

7521 33

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Attnch

BUILDING INDUSTRY - ROME

Daily pay of workers

Qualification	Wages base 1940	Wages with the increase of 70,60...etc.%	Presence indemnity	Family a wife and
Muratore	Bricklayer 1st class - Mason	34.96	59.43	18	28
Mezza cucchiara muratore	Bricklayer 2nd class - Mason helper	30.32	51.54	18	28
Terrazziere armatore	Trench carpenter	34.96	59.43	18	28
Pontarolo	Carpenter scaffolding	34.96	59.43	18	28
Aiuto pontarolo	Carpenter scaffolding helper	30.32	51.54	18	28
Terrazziere-Sterratore	Trench digger, Ground digger	28.96	49.23	18	28
Calciaiolo	Mortar mixer	28.96	49.23	18	28
Operaio demolitore di fabbricati	Building wrecker	31.68	53.85	18	28
Cementista	Cement layer - Cement paver	37.68	64.05	18	28
Aiuto cementista	Cement layer helper	33.12	56.30	18	28
Carpentiere	Carpenter	38.64	65.68	18	28
Aiuto carpentiere	Carpenter helper	33.12	56.30	18	28
Ferraiuolo	Reinforcing-iron worker (constr.)	38.64	65.68	18	28
Aiuto ferraiuolo	Reinforcing-iron worker helper (constr.)	33.12	56.30	18	28
Asfaltista	Asphalt worker - Asphalt layer - Asphalt paver.	40.88	69.49	18	28
Calderaio asfaltista	Asphalt mixer	37.20	63.24	18	28
Posatore matt. in asfalto	Asphalt block layer	40.88	69.49	18	28
Sabbiatore addetto all'impasto asfalto colato	Asphalt sander	37.20	63.24	18	28
Selciaiolo	Road stone pawer	46.40	78.88	18	28
Aiuto selciaiolo	" " " helper	30.80	52.36	18	28
Battitore di 1a categoria	Road tamper 1st class	38.64	65.68	18	28
" di 2a "	" " 2nd "	36.32	61.74	18	28
Stradino cantoniere	Road mender	29.44	50.04	18	28
Minatore	Miner	30.32	51.54	18	28
Fochino	Blaseer	34.96	59.43	18	28
Squadratore di pietre, tufo e simili	Stone trimer	35.36	60.11	18	28
Cavatore e spezzatore	Quarryman - Rockman - Stone breacker	30.32	51.54	18	28
Scalpellino	Stone cutter	36.32	61.74	18	28
Pietraiocante	Gravel spreader	29.44	50.04	18	28
Falegname di cantiere	Carpenter, Bench (constr.)	32.16	54.67	18	28
Elettricista	Electrician	34.96	59.43	18	28
Fabbro di cantiere di 1a categoria	Blacksmith 1st class	34.96	59.43	18	28
" " " " 2a "	" 2nd "	30.32	51.54	18	28
Stagnino	Plumber	38.64	65.68	18	28
Manovale edile in genere	Labourer (construction) general	28.96	49.23	18	28
Manovali addetti al funzionamento delle macchine (gru, impastatrici, betoniere, argani, frantoi.)	Machine operadors helpers and labourers (cranes, mixer, concrete mixing machine, winch, stone crusher.)	29.44	50.04	18	28
Manovale stradino	Labourer, road menders helper	28.48	48.41	18	28
Giovani dai 16 ai 18 anni	Boys 16 to 18 years of age	14.32	24.34	10	28
Ragazzi fino ai 16 anni	Boys under 16 years of age	11.92	20.26	10	28
Guardiano e custode	Watchman	26.56	45.15	18	28
Preparatore pittore di 1a cat.	Painter 1st class	39.52	67.18	18	28
Pittore di 2a categoria	Painter 2nd class	31.28	53.17	18	28

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Attachment No 2

BUILDING INDUSTRY - ROME

Daily pay of workers

o n	Wages base 1940	Wages with the increase of 70,60...etc.%	Presence indemnity	Family allowance wife and 2 children	Carovita	Actual Wage
Bricklayer 1st class - Mason	34.96	59.43	18	28	35	140.43
Bricklayer 2nd class - Mason helper	30.32	51.54	18	28	35	132.54
French carpenter	34.96	59.43	18	28	35	140.43
Carpenter scaffolding	34.96	59.43	18	28	35	140.43
Carpenter scaffolding helper	30.32	51.54	18	28	35	132.54
French digger, Ground digger	28.96	49.23	18	28	35	130.23
Mortar mixer	28.96	49.23	18	28	35	130.23
Building wrecker	31.68	53.85	18	28	35	134.85
Cement layer - Cement paver	37.68	64.05	18	28	35	145.05
Cement layer helper	33.12	56.30	18	28	35	137.30
Carpenter	38.64	65.68	18	28	35	146.68
Carpenter helper	33.12	56.30	18	28	35	137.30
Reinforcing-iron worker (constr.)	38.64	65.68	18	28	35	146.68
Reinforcing-iron worker helper (constr.)	33.12	56.30	18	28	35	137.30
Asphalt worker - Asphalt layer -	40.88	69.49	18	28	35	150.49
Asphalt paver.	37.20	63.24	18	28	35	144.24
Asphalt mixer	40.88	69.49	18	28	35	150.49
Asphalt block layer	37.20	63.24	18	28	35	144.24
Asphalt sander						
Road stone paver	46.40	78.88	18	28	35	159.88
" " " helper	30.80	52.36	18	28	35	133.36
Road tamper 1st class	38.64	65.68	18	28	35	146.68
" " 2nd "	36.32	61.74	18	28	35	142.74
Road mender	29.44	50.04	18	28	35	131.04
Miner	30.32	51.54	18	28	35	132.54
Blasser	34.96	59.43	18	28	35	140.43
Stone trimer	35.36	50.11	18	28	35	131.11
Quarryman - Rockman - Stone breacker	30.32	51.54	18	28	35	132.54
Stone cutter	36.32	61.74	18	28	35	142.74
Gravel spreader	23.44	50.04	18	28	35	131.04
Carpenter, Bench (constr.)	32.16	54.67	18	28	35	135.67
Electrician	34.96	59.43	18	28	35	140.43
Blacksmith 1st class	34.96	59.43	18	28	35	140.43
" 2nd "	30.32	51.54	18	28	35	132.54
Plumber	38.64	65.68	18	28	35	146.68
Labourer (construction) general	28.96	49.23	18	28	35	130.23
Machine operadors helpers and labourers (cranes, mixer, concrete mixing machine, winch, stone crusher.)	29.44	50.04	18	28	35	131.04
Labourer, road menders helper	28.48	48.41	18	28	35	129.41
Boys 16 to 18 years of age	14.32	24.34	10	-	20	54.34
Boys under 16 years of age	11.92	20.26	10	-	20	50.26
Watchman	26.56	45.15	18	28	35	126.15
Painter 1st class	39.52	67.18	18	28	35	148.18
Painter 2nd class	31.28	53.17	18	28	35	124.17

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Caderaio asfaltista	Asphalt mixer	37.20	63.24	18
Posatore matt. in asfalto	Asphalt block layer	40.88	69.49	18
Sabbiatore addetto all'impasto asfalto colato	Asphalt sander	37.20	63.24	18
Selciaiolo	Road stone pawer	46.40	78.88	18
Aiuto selciaiolo	" " " helper	30.80	52.36	18
Battitore di 1a categoria	Road tamper 1st class	38.64	65.68	18
" di 2a "	" " 2nd "	36.32	61.74	18
Stradino cantoniere	Road mender	29.44	50.04	18
Minatore	Miner	30.32	51.54	18
Fochino	Blaaser	34.96	59.43	18
Squadratore di pietre, tufo e simili	Stone trimer	35.36	50.11	18
Cavatore e spezzatore	Quarryman - Rockman - Stone breacker	30.32	51.54	18
Scalpellino	Stone cutter	36.32	61.74	18
Pietralacanté	Gravel spreader	29.44	50.04	18
Falegname di cantiere	Carpenter, Bench (constr.)	32.16	54.67	18
Elettricista	Electrician	34.96	59.43	18
Fabbro di cantiere di 1a categoria	Blacksmith 1st class	34.96	59.43	18
" " " " 2a "	" 2nd "	30.32	51.54	18
Stagnino	Plumber	38.64	65.68	18
Manovale edile in genere	Labourer (construction) general	28.96	49.23	18
Manovali addetti al funzionamento delle macchine (gru, impastatrici, betorciere, argani, frantoi.)	Machine operadors helpers and labourers (cranes, mixer, concrete mixing machine, winch, stone crusher.)	29.44	50.04	18
Manovale stradino	Labourer, road menders helper	28.48	48.41	18
Giovani dai 16 ai 18 anni	Boys 16 to 18 years of age	14.32	24.34	10
Ragazzi fino ai 16 anni	Boys under 16 years of age	11.92	20.26	10
Guardiano e custode	Watchman	26.56	45.15	18
Preparatore pittore di 1a cat.	Painter 1st class	39.52	67.18	18
Pittore di 2a categoria	Painter 2nd class	31.28	53.17	18
Verniciatore 1a categoria	Varnisher 1st class (enamel and oil paints)	39.52	67.18	18
Verniciatore 2a categoria	Varnisher 2nd class	27.37	53.17	18
Imbianchino	Whitewasher	30.32	51.54	18
Stuccatore di lavori di facciata esterna di stile moderno	Plasterer outside work modern style	36.32	63.37	18
Stuccatore per lavori di stile classico ornamentale	Plasterer ornamental classic style			
1a classe	1st class	49.68	84.45	18
2a classe	2nd class	40.88	69.49	18
Aiuto stuccatore	Plasterer helper	30.32	70.71	18

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Asphalt mixer	37.20	63.24	18	28	35	144.24
Asphalt block layer	40.88	69.49	18	28	35	150.49
Asphalt sander	37.20	63.24	18	28	35	144.24
Road stone paver	46.40	78.88	18	28	35	159.88
" " " helper	30.80	52.36	18	28	35	133.36
Road tamper 1st class	38.64	65.68	18	28	35	146.68
" " 2nd "	36.32	61.74	18	28	35	142.74
Road mender	29.44	50.04	18	28	35	131.04
Miner	30.32	51.54	18	28	35	132.54
Blasser	34.96	59.43	18	28	35	140.43
Stone trimer	35.36	50.11	18	28	35	131.11
Quarryman - Rockman - Stone breacker	30.32	51.54	18	28	35	132.54
Stone cutter	36.32	61.74	18	28	35	142.74
Gravel spreader	29.44	50.04	18	28	35	131.04
Carpenter, Bench (constr.)	32.16	54.67	18	28	35	135.67
Electrician	34.96	59.43	18	28	35	140.43
Blacksmith 1st class	34.96	59.43	18	28	35	140.43
" 2nd "	30.32	51.54	18	28	35	132.54
Plumber	38.64	65.68	18	28	35	146.68
Labourer (construction) general	28.96	49.23	18	28	35	130.23
Machine operadors helpers and labourers (cranes, mixer, concrete mixing machine, winch, stone crusher.)	29.44	50.04	18	28	35	131.04
Labourer, road menders helper	28.48	48.41	18	28	35	129.41
Boys 16 to 18 years of age	14.32	24.34	10	-	20	54.34
Boys under 16 years of age	11.92	20.26	10	-	20	50.26
Watchman	26.56	45.15	18	28	35	126.15
Painter 1st class	39.52	67.18	18	28	35	148.18
Painter 2nd class	31.28	53.17	18	28	35	134.17
Varnisher 1st class (enamel and oil paints)	39.52	67.18	18	28	35	148.18
Varnisher 2nd class	27.37	53.17	18	28	35	134.17
Whitewasher	30.32	51.54	18	28	35	132.54
Plasterer outside work modern style	36.32	63.37	18	28	35	146.37
Plasterer ornamental classic style						
1st class	49.68	84.45	18	28	35	165.45
2nd class	40.88	69.49	18	28	35	150.49
Plasterer helper	30.32	70.71	18	28	35	151.71

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

BUILDING INDUSTRY - NAPLES

Daily pay of workers

		Wage base 1941	Wage Dec. 1943 (comprehensive of 70,60....%)	Presence indemnity (wife and two children.)	Fam. allo
Muratori di 1ª categoria	Bricklayers 1st class	32.32	54.94	17	
Muratori di 2ª categoria	Bricklayers 2nd class	28.48	48.41	17	
Cementista formatore	Cement former	32.32	54.94	17	
" comune	Cement worker	28.48	48.41	17	
Ferraiolo	Reinforcing-iron worker	29.60	50.32	17	
Carpentiere	Carpenter	32.32	54.94	17	
Puntarolo	Carpenter scaffolding	28.48	48.41	17	
Rivestimentista	Plasterer	24.64	59.84	17	
Pavimentatore	Pavement layer	32.96	56.03	17	
Creatore lucidatore pavimenti	Pavement polisher	28.48	48.41	17	
Scalpellini pietra taglio fino	Stone cutter fine work	43.44	73.84	17	
" per lavori comuni	" " common work	36.72	62.42	17	
Asfaltista posatore	Asphalt layer	35.68	60.65	17	
" fonditore	" mixer	31.20	57.04	17	
Stuccatore 1ª categoria	Plasterer 1st class	37.36	63.51	17	
" 2ª "	" 2nd "	32.96	56.03	17	
Pittori, verniciatori, apparecchiatori 1ª categoria	Painters, varnishers, 1st class	35.68	60.65	17	
2ª categoria	2nd class	32.96	56.03	17	
Intonachisti	Plasterers	29.04	49.36	17	
Imbianchini	Whitewashers	24.08	40.93	17	
Sterratori	Ground diggers	22.96	39.03	17	
Manovali	Labourers	20.08	34.13	17	
Demolitori	Building wreckers	24.32	41.34	17	
Quarries of tufo and pozzolana run by building contractors:					
Tagliamonte o escavatore	Quarryman	26.72	45.42	17	
Manovale di cave di pietre	Quarry labourer	20.08	34.13	17	
Quarries of stone run by building and road contractors:					
Minatori	Miners	31.20	57.04	17	
Spaccapietre	Stone breakers	24.08	40.93	17	
Scalpellini	Stone cutters	35.68	60.65	17	
Misuratore di basoli	Stone measurer	35.68	60.65	17	
Posatore di basoli	Stone layer, large pavingstones	41.84	71.12	17	
Battitore di blocchetti	Road tamper	26.24	44.60	17	
Buttapala-barraiolo	Stone tamper	29.60	50.32	17	
Posatore di blocchetti	Stone layer, paving sets	41.84	71.12	17	
Dimezzatore	Sledgeman	28.48	48.41	17	
Stradino	Road mender	20.64	35.08	17	
Terrazziere	Trench digger	24.08	40.93	17	
Sterratore	Ground digger	22.96	39.03	17	
Asfaltista posatore	Asphalt layer	35.20	59.84	17	
Asfaltista fonditore	Asphalt mixer	31.20	53.04	17	
Manovale asfaltista	Asphalt labourer	24.48	41.61	17	
Conducenti ai locomobili e mac-	Rollers drivers and engine				

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 7X502 1

Attachment No 1

BUILDING INDUSTRY - NAPLES

Daily pay of workers

	Wage base 1941	Wage Dec. 1943 (comprehensive of 70.60....%)	Presence indemnity (wife and two children.)	Family allowance	Caro vita	Actual Wage
Bricklayers 1st class	32.32	54.94	17	28	35	134.94
Bricklayers 2nd class	28.48	48.41	17	28	35	128.41
Cement former	32.32	54.94	17	28	35	138.94
Cement worker	28.48	48.41	17	28	35	128.41
Reinforcing-iron worker	29.60	50.32	17	28	35	130.32
Carpenter	32.32	54.94	17	28	35	134.94
Carpenter scaffolding	28.48	48.41	17	28	35	128.41
Plasterer	24.64	59.84	17	28	35	139.84
Pavement layer	32.96	56.03	17	28	35	136.03
Pavement polisher	28.48	48.41	17	28	35	128.41
Stone cutter fine work	43.44	73.84	17	28	35	153.84
" " common work	36.72	62.42	17	28	35	142.42
Asphalt layer	35.68	60.65	17	28	35	140.65
" mixer	31.20	57.04	17	28	35	137.04
Plasterer 1st class	37.36	63.51	17	28	35	143.51
" 2nd "	32.96	56.03	17	28	35	136.83
Painters, varnishers, 1st class	35.68	60.65	17	28	35	140.65
2nd class	32.96	56.03	17	28	35	136.03
Plasterers	29.04	49.36	17	28	35	129.36
Whitewashers	24.08	40.93	17	20	35	120.93
Ground diggers	22.96	39.03	17	28	35	119.03
Labourers	20.08	34.13	17	28	35	114.13
Building wreckers	24.32	41.34	17	28	35	121.34
Pozzolana run by building contractors:						
Quarryman	26.72	45.42	17	28	35	125.42
Quarry labourer	20.08	34.13	17	28	35	114.13
By building and road contractors:						
Miners	31.20	57.04	17	28	35	137.04
Stone breakers	24.08	40.93	17	28	35	120.93
Stone cutters	35.68	60.65	17	28	35	140.65
Stone measurer	35.68	60.65	17	28	35	140.65
Stone layer, large paving stones	41.84	71.12	17	28	35	151.12
Road tamper	26.24	44.60	17	28	35	124.60
Stone tamper	29.60	50.32	17	28	35	130.32
Stone layer, paving setz	41.84	71.12	17	28	35	151.12
Sledgeman	28.48	48.41	17	28	35	128.41
Road mender	20.64	35.08	17	28	35	115.08
Trench digger	24.08	40.99	17	28	35	120.93
Ground digger	22.96	39.03	17	28	35	119.03
Asphalt layer	35.20	59.84	17	28	35	139.84
Asphalt mixer	31.20	53.04	17	28	35	133.04
Asphalt labourer	24.48	41.61	17	28	35	121.61
Rollers drivers and engine						

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Stuccatore 1ª categoria	Plasterer 1st class	[illegible]	[illegible]	17	28
" 2ª "	" 2nd "	32.96	56.03		
Pittori, verniciatori, apparecchiatori 1ª categoria	Painters, varnishers, 1st class	35.68	60.65	17	28
2ª categoria	2nd class	32.96	56.03	17	28
Intonachisti	Plasterers	29.04	49.36	17	28
Imbianchini	Whitewashers	24.08	40.93	17	28
Sterratori	Ground diggers	22.96	39.03	17	28
Manovali	Labourers	20.08	34.13	17	28
Demolitori	Building wreckers	24.32	41.34	17	28
Quarries of tufo and pozzolana run by building contractors:					
Tagliamonte o cavatore	Quarryman	26.72	45.42	17	28
Manovale di cave di pietre	Quarry labourer	20.08	34.13	17	28
Quarries of stone run by building and road contractors:					
Minatori	Miners	31.20	57.04	17	28
Spaccapietre	Stone breakers	24.08	40.93	17	28
Scalpellini	Stone cutters	35.68	60.65	17	28
Macchinisti di basoli	Stone machinemen	35.68	60.65	17	28
Posatore di basoli	Stone layer, large pavingstones	41.84	71.12	17	28
Battitore di blocchetti	Road tamper	26.24	44.60	17	28
Buttapala-barraiolo	Stone tamper	29.60	50.32	17	28
Posatore di blocchetti	Stone layer, paving setz	41.84	71.12	17	28
Dimazzatore	Sledgeman	28.48	48.41	17	28
Stradino	Road mender	20.64	35.08	17	28
Terrazziere	Trench digger	24.08	40.93	17	28
Sterratore	Ground digger	22.96	39.03	17	28
Asfaltista posatore	Asphalt layer	35.20	59.84	17	28
Asfaltista fonditore	Asphalt mixer	31.20	53.04	17	28
Manovale asfaltista	Asphalt labourer	24.48	41.61	17	28
Conducenti ai locomobili e macchinisti.	Rollers drivers and engine drivers.	30.64	52.08	17	28
Manovale di gru (per costr.)	Crane labourer	25.60	43.52	17	28
Fuochista - Ausiliari per tutte le lavorazioni.	Fireman	25.12	42.70	17	28
Meccanici, elettricisti	Mechanics, electricians.	31.20	53.04	17	28
Fabbri, falegnami	Blacksmiths, joiners	29.60	50.32	17	28
Autisti	Drivers	30.60	52.02	17	28
Carrettieri	Carters	27.60	46.92	17	28
Guardiani	Foremen	23.55	40.03	17	28
Giovani dai 16 ai 18 anni	Boys from 16 to 18 years	13.36	22.71	10	
Ragazzi fino ai 16 anni	Boys until 16 years	7.84	13.32	10	

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 78502 1

Plasterers 1st class	31.96	56.03	17	28	35	136.83
" 2nd "	32.96					
Painters, varnishers,			17	28	35	140.65
1st class	35.68	60.65	17	28	35	136.03
2nd class	32.96	56.03	17	28	35	129.36
Plasterers	29.04	49.36	17	28	35	120.93
Whitewashers	24.08	40.93	17	28	35	119.03
Ground diggers	22.96	39.03	17	28	35	114.13
Labourers	20.08	34.13	17	28	35	121.34
Building wreckers	24.32	41.34				
zolens run by building contractors:						
Quarryman	26.72	45.42	17	28	35	125.42
Quarry labourer	20.08	34.13	17	28	35	114.13
building and road contractors:						
Miners	31.20	57.04	17	28	35	137.04
Stone breakers	24.08	40.93	17	28	35	120.93
Stone cutters	35.68	60.65	17	28	35	140.65
Stone [illegible]	35.68	60.65	17	28	35	140.65
Stone layer, large paving stones	41.84	71.12	17	28	35	151.12
Road tamper	26.24	44.60	17	28	35	124.60
Stone tamper	29.60	50.32	17	28	35	130.32
Stone layer, paving setz	41.84	71.12	17	28	35	151.12
Sledgeman	28.48	48.41	17	28	35	128.41
Road mender	20.64	35.08	17	28	35	115.68
Trench digger	24.08	40.93	17	28	35	120.93
Ground digger	22.96	39.03	17	28	35	119.03
Asphalt layer	35.20	59.84	17	28	35	139.84
Asphalt mixer	31.20	53.04	17	28	35	133.04
Asphalt labourer	24.48	41.61	17	28	35	121.61
Rollers drivers and engine drivers.	30.64	52.08	17	28	35	132.08
Crane labourer	25.60	43.52	17	28	35	123.52
Fireman	25.12	42.70	17	28	35	122.70
Mechanics, electricians.	31.20	53.04	17	28	35	133.04
Blacksmiths, joiners	29.60	50.32	17	28	35	130.32
Drivers	30.60	52.02	17	28	35	132.02
Carters	27.60	46.92	17	28	35	126.92
Foremen	23.55	40.03	17	28	35	120.03
Boys from 16 to 18 years	13.36	22.71	10	-	20	52.71
Boys until 16 years	7.84	13.32	10	-	20	43.32

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 7X501 1

LABOR SUB-COMMISSION
A.C.
Routing Slip

	Initials	Date
Mr. W.H. BRAINE		
Colonel SMITH		
Lt.Col.BABCOCK		
Capt. DORF		
Capt. TOPLISS		
Capt.SOLENBERGER		
Mr. SACHS		
Mr. DI FEDE	J. A.	7/3
Chief Clerk		

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 7X502.1

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOR SUB-COMMISSION

Cross Reference Sheet

File: LSC/408

Subject: Wage Policy

Date: 1 March 45

To: Mr. Braine - Director
Mr. Sachs

From:

Documents Filed: LSC/402

7-5-48
12-7-72

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 745021

FILE

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOR SUB-COMMISSION

Ref. LSC/408 = 304
TEL : Ext. 204

VHB/rmc

SUBJECT: Retroactive date of carovita and family allowance decrees in AMG territory. 16 February 1945

Sir:

Your attention is called to the problems raised by the implementation of the carovita and family allowance decrees (PLL No. 203, 5 Nov 44 and PLL No. 207, 9 Nov 44), in AMG territories, with particular reference to the retroactive date of 16 August 1944. No doubt Your Excellency has given some consideration to this question. In particular the problem of an appropriate retroactive date may be considered with reference to (a) liberated territory where employers knew of the pendency of the carovita legislation, (b) where they did not so know, (c) territory not yet liberated as of 16 August but which has since been liberated, and (d) territory which is now enemy-occupied.

The undersigned desires to confer with you about this subject at the earliest possible moment and would be pleased to have you advise as to the time of an appointment.

Yours very truly,

W. H. BRAINE

W. H. BRAINE
Director
Labor Sub-Commission

7547

H. E. Giovanni Gronchi
Minister of Industry, Commerce and Labor
Italian Government
Rome

7671

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 7X502 1

FILE

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOUR SUB COMMISSION

OGGETTO: Data Retroattiva dei Decreti sull'Indennita' Carovita e gli Assegni Familiari in Territorio sotto Governo Militare Alleato.

26 Febbraio 1945

Eccellenza,

Mi richiama la Vostra attenzione sui problemi sorti in seguito all'applicazione dei decreti DDL No. 303, 2 Nov. 1944 e DDL No. 307, 9 Nov. 1944 sull'indennita' carovita e sugli assegni familiari, in territorio sotto Governo Militare Alleato, con particolare riferimento alla data retroattiva del 16 Agosto 1944. Vostra Eccellenza avra' indubbiamente riflettuto sulla questione. In particolare, il problema di una data retroattiva adatta puo' essere considerata in rapporto con: (a) territorio liberato dove i datori di lavoro erano a conoscenza della legislazione sul carovita; (b) dove non ne erano a conoscenza; (c) territorio non ancora liberato al 16 Agosto, ma che e' stato liberato in seguito; e (d) territorio attualmente occupato dal nemico.

Il sottoscritto desidera conferire con V.E. a questo proposito al piu' presto possibile e sarebbe lieto se V.E. volesse fissare un'appuntamento.

Cordiali saluti,

W. H. BRAINE

W. H. BRAINE
Direttore della
Sottocommissione del Lavoro.

S.E. Giovanni Gronchi
Ministro dell'Industria, Commercio e Lavoro
Governo Italiano,
Roma.

7679

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

FILE

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOUR SUB COMMISSION

WEB/ec

REF: : L.SC/4.08

21 February 1945

SUBJECT: Wage Variations in Italian Industry -
- Effect on Armed Forces Wage Scale.

TO : Economic Section

Attached are 4 copies of a Memorandum on the above mentioned subject, on questions of policy. I should be glad to receive decisions on these points in due course.

7545

W. E. BRAINE
Director,
Labour Sub-Commission

7669

File

Wage Variations in Italian Industry - Effect on Armed Forces Wage Scale.

1. On the wages front in Italy there is now considerable activity. The recent bonus granted in October, 1944, followed some months of previous negotiation and agitation, and the delay operated against acceptance by the workers as an effective contribution to relieve their distress. For the past three months claims have been made in numerous quarters for a readjustment of the wages scales and particularly for the introduction of a variable cost of living bonus on a sliding scale to keep pace with prices. The policy of the C.G.I.L., representing the workers, and of the employers' federations, has been to encourage negotiations in various industries to raise the wages levels to the utmost extent that the industries in question can bear. The Italian Government has encouraged these negotiations. Recently (17th February, 1945) a conference of national representatives of industry and workers, presided over by Minister Gronchi of the Italian Ministry of Industry, Commerce and Labour, agreed in principle that there should be negotiations to clarify the confused wage structure which at present starts with the wage agreements in force in September, 1942, to which innumerable bonuses and indemnities have been added. The intention is to fix basic rates for various classes with variations according to locality, industry, individual efficiency and recognition of length of service.

2. It is therefore to be anticipated that the wage rates in Italian industry, to which the Armed Forces wage scales are related, will undergo considerable change as the result of wage negotiations. The question therefore arises whether, and if so to what extent, the Armed Forces wage scale should be raised following the expected increases.

3. For Italian civilians directly employed by the Allied Armed Forces a wage scale is fixed indicating, by trade classification, the appropriate minimum and maximum limits on a daily or monthly basis within which such civilian workers should be paid. The wage scale is not subject to local differentiation but in general is applied uniformly throughout Italy.

4. In fixing the various rates, regard is paid to the normal rate in Italian industry with a small addition in order to make Armed Forces wage scales slightly more attractive than private industry wages. In private industry there is a cost of living (carovita) bonus and a dependents allowance which varies according to the number of dependents of the worker, etc; but for the Armed Forces employees the carovita, etc., addition is not variable according to the number of dependents but is based upon a notional family of self, wife and two children.

5. It is obvious that, where improved wages are agreed as the result of negotiations between employers and workers, the slight differentiation in the Armed Forces wage scale, which serves as an

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 745021

has been to encourage negotiations in various industries to raise the wages levels to the utmost extent that the industries in question can bear. The Italian Government has encouraged these negotiations. Recently (17th February, 1948) a conference of national representatives of industry and workers, presided over by Minister Grunchi of the Italian Ministry of Industry, Commerce and Labour, agreed in principle that there should be negotiations to clarify the confused wage structure which at present starts with the wage agreements in force in September, 1945, to which innumerable bonuses and indemnities have been added. The intention is to fix basic rates for various classes with variations according to locality, industry, individual efficiency and recognition of length of service.

2. It is therefore to be anticipated that the wage rates in Italian industry, to which the Armed Forces wage scales are related, will undergo considerable change as the result of wage negotiations. The question therefore arises whether, and if so to what extent, the Armed Forces wage scale should be raised following the expected increases.

3. For Italian civilians directly employed by the Allied Armed Forces a wage scale is fixed indicating, by trade classification, the appropriate minimum and maximum limits on a daily or monthly basis within which such civilian workers should be paid. The wage scale is not subject to local differentiation but in general is applied uniformly throughout Italy.

4. In fixing the various rates, regard is paid to the normal rate in Italian industry with a small addition in order to make Armed Forces wage scales slightly more attractive than private industry wages. In private industry there is a cost of living (caroviti) bonus and a dependents allowance which varies according to the number of dependents of the worker, etc; but for the Armed Forces employees the caroviti, etc., addition is not variable according to the number of dependents but is based upon a notional family of man, wife and two children.

5. It is obvious that, where improved wages are agreed as the result of negotiations between employers and workers, the slight differentiation in the Armed Forces wage scale, which serves as an attraction to enter Allied Armed Forces employment, will disappear, and that in areas where there are competing demands for labour it will be difficult to meet requirements for military purposes, while in other areas it will be difficult to avoid unrest among existing employees if it becomes known that they are being paid at a rate lower than that recognised by industry with the approval of the Italian Government.

6. The questions for decision are therefore as follows:-

(a) Should the existing Armed Forces wage scale be maintained at its present level after it becomes apparent that properly negotiated wage improvements in Italian private industry make the Armed Forces wage scale lower than industrial rates for comparable grades?

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785011

(b) Should the Armed Forces wage scale reflect changes in private industry wages?

(c) If (b) is decided upon, should the Armed Forces wage scale coincide with Italian industrial rates, reflect variations according to locality, number of dependents, age, degree of efficiency, etc?

(d) As an alternative to (c), should a simplified, uniform scale be applied which would approximately reflect Italian industrial rates?

(e) In fixing a uniform scale as in (d), should an attempt be made to make Armed Forces employment more attractive than employment in Italian industry?

7. The recommendations of the Labour Sub-Commission are:-

(a) That the Armed Forces wage scale cannot be maintained at its present level without reflecting improvements agreed in private industry, unless unrest among present employees and difficulty in meeting future demands can be faced.

(b) That the present policy of making Armed Forces employment slightly more attractive than outside employment should continue.

(c) That a uniform wage scale be adopted for Armed Forces employment, but that the range between minimum and maximum rates be sufficiently broad to permit of recognition of local differentiations in private industry.

8. Decisions on the questions of policy raised above are requested as a matter of urgency.

W.J. Brann

21st February, 1945.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 745011

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

LABOR SUB-COMMISSION
A.C.C.
Routing Slip

From		To
	Colonel BAIN	
	Colonel SMITH	
	Major BABCOCK	
	Major ALBRIGHT	
	Major SCICLUNA	
	Capt. DORF	
	Capt. TOPLISS	
	Capt. GIAMMARCO	
	Capt. SOLENBERGER	
	Mr. CROSETTO	
	Mr. SACHS	
	Mr. DI FEDE	
	Mr. CERRITO	
	Chief Clerk	

REMARKS:

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 7X502 1

MR. BRAUNE ✓

This has to do with
salary increases for employees
of Government (owned by
Allied citizens) Estates.
I agreed
with Mr. Keeda and
Wells Effected.

Tillman

File

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

25C/508

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
FINANCE SUB-COMMISSION
INSURANCE SUB-SECTION

INS 315/F

29 January 1945

SUBJECT: Wage Increases to Employees of Sequestered Properties.

TO : Property Control Division
(attn. Major Cavanaugh)

1. Reference is made to your S.CP.823 of 25 January, 1945 from the RPCO of Toscana Region and to your query regarding an appropriate answer thereto.

2. There is no legislation which requires that the compensation of the employees concerned be increased. R.D.L. No. 23/B of 7 December, 1943 and our corresponding wage order granting increases up to 70% of existing wages, as well as D.L.L. 303 and 307 of 2 and 9 November, 1944, respectively granting a cost-of-living bonus and increased family allowances, all apply to employees whose "working conditions are governed by collection contracts".

3. It appears, nevertheless, that as a matter of equity if not of legal right, such employees should receive an adjustment for the much higher prices currently prevailing. Selection of the bank authorities as most qualified to determine the amount of the adjustment called for seems wise. The authorization to them to do so, however, should probably instruct them to be guided by the terms of the laws mentioned in para. 2 above. This does not imply that they should give precisely the increases authorized in those measures, but rather that they should grant such increases as seem, all things considered, to bear the most equitable relation to the amounts authorized by these laws.

4. I am authorized to say that these views have the concurrence of the Labour Sub-Commission. The Senior Labour Officer of 5th Army might well be consulted on the general question involved. He has information as to effective dates and conditions of the regional wage order (70%) and the special order implementing the carovita and family allowance increases in Firenze.

7666

A. H. REEDER,
Major, A.U.S.,
Insurance Department.

AHR/rad

Copy for Labour SC

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 74502 1

CSC/408

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOR SUB-COMMISSION

DCS/rmw

23/Jan.45

MEMORANDUM FOR FILES

Subject: Decree of Foggia Prefect establishing wage rates, construction industry.

1. On 16 November 1944, E. Cotronei, Prefect of Foggia, published a Decree establishing a wage scale for muratori, manovalli and garzoni in the construction industry. The rates for muratori exceed the Armed Force wage scale for this classification. The manovalli rate, while not exceeding the Armed Force rate, nevertheless would be out of line after deducting from the Armed Force rate the family allowance for a representative family.

2. On Saturday, 20 January 1945, a conference was held with Under Secretary of Labor Paresce concerning this subject. Representing A.C., were Mr. Sachs and Mr. DiFede.

3. The first question discussed was the authority of a Provincial Prefect to promulgate Decrees of this character. Signore Paresce stated that this was not within the ordinary jurisdiction of the Prefect, but could be justified only on the ground of extra-ordinary urgency. He further stated that to his personal knowledge he knew of no other instance in which wage rates were established by a Decree of the Prefect. He further stated that he was opposed to the fixing of wages by Decree at any level, but rather preferred the mechanism of collective bargaining for this purpose. He agreed to undertake to inquire into the matter and to circulate the necessary instructions to prevent the recurrence of such instances.

4. The next point discussed was the fact that the rates established were in excess of those authorized by the Armed Force wage scale. It was pointed out to the Under Secretary that in the interests of the prosecution of the war, it is necessary to keep the private and Armed Force scales at least on a uniform level in order to prevent the Armed Force from being outbid by private employers. It was further pointed out that the Allies have no interest in maintaining wages at a depressed level, but that if the present Armed Force scale is inadequate adjustments could be made after study. The Under Secretary agreed to this principle, but pointed out that frequently these matters have to be settled under very urgent conditions.

5. In the course of the conversation the Under Secretary complained that the Ministry has been experiencing difficulty in exercizing supervision of the Provincial and Regional Labor

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Offices. He stated that due to the fact that these Offices were established by the Allied authorities, that they had a tendency of looking to the Labor Officer rather than the Ministry for guidance and direction. In connection with this problem it was suggested to the Under Secretary that there should be established within the Ministry a suitable staff, properly manned, for the purpose of exercizing such supervision and applying outstanding policy. The Under Secretary agreed that this was necessary and this matter was left for future discussion.

6. The Under Secretary will make further inquiry concerning the Foggia matter and communicate with us.

David C. Sachs
DAVID C. SACHS
Wages and Hours Section
Labor Sub-Commission

7661

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

FILE COPY LSC/1002 ~~LSC/408~~ LSC/408

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOR SUB-COMMISSION

VHB/raw

Ref LSC/402

TEL : Ext. 204

23 January 1945

SUBJECT: Decree of Foggia Prefect Establishing Wage Rates, Construction Industry.

Sir:

I would refer to the meeting held in your office on 20 January 1945 with Mr. Sachs and Mr. Difede representing the Labor Sub-Commission, regarding the Decree of the Prefect of Foggia establishing wage rates in the construction industry.

It is understood that you will take suitable measures to avoid the establishment of wage rates by Provincial Decree; and that you propose to revise the wages scales set forth in this Decree which may be in excess of the Armed Forces wages scale. I should be grateful to receive information of such proposed wage adjustments.

Copy of Decree is attached for purposes of reference.

Yours faithfully,

W. H. BRAINE

W. H. BRAINE
Director
Labor Sub-Commission

H. E. Under Secretary Paresce
Ministry of Industry, Commerce and Labor
Italian Government
Rome

2539

7663

(Translation not guaranteed)

SOGGETTO: Decreto del Prefetto di Foggia stabilendo Stipendi nell'industria edilizia.

Eccellenza,

Faccio accenno all'incontro avvenuto nel suo ufficio il 20 Gennaio 1945 con il Sig. Sachs ed il Sig. Di Fede, quali rappresentanti della Sottocommissione del Lavoro, riguardante il decreto del Prefetto di Foggia, che stabilisce i stipendi nell'industria edilizia. Si intende che Lei provvedera' affine di evitare la determinazione di stipendi mediante decreto provinciale, e che Lei si propone di rivedere l'elenco degli stipendi stabiliti in questo decreto, che sono forse superiori a quelli delle Forze Armate Alleate. Le sarei grato di qualsiasi informazione circa tali adeguamenti. Si allega una copia del decreto per Sua informazione.

Distinti saluti,

W. H. BRAINE

MINISTERO INDUSTRIA COMMERCIO E LAVORO

Ufficio Provinciale del Lavoro di Foggia

Decreto di S. E. il Prefetto n. 5497 in data 16 novembre 1944, che determina le tariffe salariali per i muratori e gli operai dipendenti da cantieri edili.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FOGGIA

Ritenuta la necessità e l'urgenza di determinare le tariffe per i muratori e gli operai dipendenti da imprese edili:

Sentito l'Ufficio Provinciale del Lavoro;

Visto l'art. 19 della legge comunale e provinciale T. U. 3 - 3 - 1934 n. 383.

7538

DECRETA

A partire dal 1. dicembre 1944 le tariffe salariali per i muratori e gli operai edili sono le seguenti:

CATEGORIA	Salario giornaliero	Indennità di carovita	TOTALE
Muratori	L. 200 —	L. 10 —	L. 210 —
Manovali in genere .	» 115 —	» 30 —	» 145 —
Garzoni di età dai 15 ai 18 anni . .	» 60 —	» 15 —	» 75 —

7662

Il salario s'intende per otto ore lavorative.

Oltre il salario i lavoratori hanno diritto alla corresponsione degli assegni familiari, comprensivi delle maggiorazioni recentemente disposte con decreto legislativo luogotenenziale n. 309 in data 9 novembre 1944.

Le infrazioni al presente decreto, saranno punite a norma di legge

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 745011

Ufficio Provinciale del Lavoro di Foggia

Decreto di S. E. il Prefetto n. 5497 in data 16 novembre 1944. che determina le tariffe salariali per i muratori e gli operai dipendenti da cantieri edili.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FOGGIA

Ritenuta la necessità e l'urgenza di determinare le tariffe per i muratori e gli operai dipendenti da imprese edili:

Sentito l'Ufficio Provinciale del Lavoro;

Visto l'art. 19 della legge comunale e provinciale T. U. 3-3-1934 n. 383.

7538

DECRETA

A partire dal 1. dicembre 1944 le tariffe salariali per i muratori e gli operai edili sono le seguenti:

CATEGORIA	Salario giornaliero	Indennità di carovita	TOTALE
Muratori	L. 200 —	L. 10 —	L. 210 —
Manovali in genere .	» 115 —	» 30 —	» 145 —
Garzoni di età dai 15 ai 18 anni . .	» 60 —	» 15 —	» 75 —

7662

Il salario s'intende per otto ore lavorative.

Oltre il salario i lavoratori hanno diritto alla corresponsione degli assegni familiari, comprensivi delle maggiorazioni recentemente disposte con decreto legislativo luogotenenziale n. 309 in data 9 novembre 1944.

Le infrazioni al presente decreto, saranno punite a norma di legge

Lucera, 16 novembre 1944.

IL PREFETTO
E. Cotronei

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 775021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

cross LSC/809
LSC/408

HEADQUARTERS
SOUTHERN REGION ALLIED COMMISSION
LABOR DIVISION
APO 394 U.S.ARMY

January 13, 1945

LS/334/3

SUBJECT : Wage Rates - Building Industry Foggia

TO : H.Q. Allied Commission
(Att. Labour Sub-Commission)

1. The attached decree of Foggia Prefect reached this office today.

2. The rates fixed are higher than those paid by the Allied Forces except in the case of "Manovali".

3. Passed to you for attention and advice.

For the Regional Commissioner.

Denis L Botham Capt RA.

DENIS L.BOTHAM,
Capt. R.A.,
Regional Labour Officer.

7661 7537

Copy to : Adj.

Manovali (Sheaven) Armed Force Under Land Force 125 57 182

Labourer (Unskilled) 85 60 145

{Boy upto 17. 45 60(?) (?)

{Apprentice 90 60(?) (?) 150

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 7X502 1

READING FILE

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOR SUB-COMMISSION

DCS/PSW

MEMORANDUM FOR FILES

Subject: Decree of Foggia Prefect establishing wage rates, construction industry.

1. On 16 November 1944, E. Cotronei, Prefect of Foggia, published a Decree establishing a wage scale for muratori, manovelli and garzoni in the construction industry. The rates for muratori exceed the Armed Force wage scale for this classification. The manovelli rate, while not exceeding the Armed Force rate, nevertheless would be out of line after deducting from the Armed Force rate the family allowance for a representative family.

2. On Saturday, 20 January 1945, a conference was held with Under Secretary of Labor Peresce concerning this subject. Representing A.C., were Mr. Sachs and Mr. Difede.

3. The first question discussed was the authority of a Provincial Prefect to promulgate Decrees of this character. Signore Peresce stated that this was not within the ordinary jurisdiction of the Prefect, but could be justified only on the ground of extra-ordinary urgency. He further stated that to his personal knowledge he knew of no other instance in which wage rates were established by a Decree of the Prefect. He further stated that he was opposed to the fixing of wages by Decree at any level, but rather preferred the mechanism of collective bargaining for this purpose. He agreed to undertake to inquire into the matter and to circulate the necessary instructions to prevent the recurrence of such instances.

7336

4. The next point discussed was the fact that the rates established were in excess of those authorized by the Armed Force wage scale. It was pointed out to the Under Secretary that in the interests of the prosecution of the war, it is necessary to keep the private and Armed Force scales at least on a uniform level in order to prevent the Armed Force from being outbid by private employers. It was further pointed out that the Allies have no interest in maintaining wages at a depressed level, but that if the present Armed Force scale is inadequate adjustments could be made after study. The Under Secretary agreed to this principle, but pointed out that frequently these matters have to be settled under very urgent conditions.

7660

5. In the course of the conversation the Under Secretary complained that the Ministry has been experiencing difficulty in exercizing supervision of the Provincial and Regional Labor

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

offices. He stated that due to the fact that these offices were established by the Allied authorities, that they had a tendency of looking to the Labor Officer rather than the Ministry for guidance and direction. In connection with this problem it was suggested to the Under Secretary that there should be established within the Ministry a suitable staff, properly manned, for the purpose of exercising such supervision and applying outstanding policy. The Under Secretary agreed that this was necessary and this matter was left for future discussion.

6. The Under Secretary will make further inquiry concerning the Foggia matter and communicate with us.

DAVID C. SACHS
Wages and Hours Section
Labor Sub-Commission

7535

7659

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

MR. SACHS

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOR SUB-COMMISSION

WRB/rmw

22 January 1945

TEL : Ext. 804

SUBJECT: Decree of Foggia Prefect Establishing Wage Rates, Construction Industry.

Sir:

I would refer to the meeting held in your office on 20 January 1945 with Mr. Sachs and Mr. DiFede representing the Labor Sub-Commission, regarding the Decree of the Prefect of Foggia establishing wage rates in the construction industry.

It is understood that you will take suitable measures to avoid the establishment of wage rates by Provincial Decrees and that you propose to revise the wages scales set forth in this Decree which may be in excess of the Armed Forces wages scale. I should be grateful to receive information of such proposed wage adjustments.

Copy of Decree is attached for purposes of reference.

Yours faithfully,
W. R. BRAINE

W. R. BRAINE
Director
Labor Sub-Commission

7-3A

H. E. Under Secretary Paresce
Ministry of Industry, Commerce and Labor
Italian Government
Rome

(Translation not guaranteed)

7653

OGGETTO: Decreto del Prefetto di Foggia stabilendo Stipendi nell'industria edilizia.

Eccellenza,

Faccio seguito all'incontro avvenuto nel suo ufficio il 20 Gennaio 1945 con il Sig. Sachs ed il Sig. Di Fede, quali rappresentanti della Sottocommissione del lavoro, riguardante il decreto del Prefetto di Foggia, che stabilisce i stipendi nell'industria edilizia. Mi intendo che Lei provvedera' all'fine di evitare la determinazione di stipendi mediante decreto provinciale, e che Lei si propone di rivedere l'elenco degli stipendi stabiliti in questo decreto, che sono forse superiori a quelli della Forze Armate Alleate. Le sarei grato di qualsiasi informazione circa tali adeguamenti. Mi allego una copia del decreto per Sua informazione.

Distinti saluti,

W. R. BRAINE

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 74502 1

MINISTERO INDUSTRIA COMMERCIO E LAVORO

UFFICIO PROVINCIALE DEL LAVORO DI FOGGIA

Decreto di S.E. il Prefetto N° 5497 in data 16 Novembre 1944, che determina le tariffe salariali per i muratori e gli operai dipendenti da cantieri edili.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FOGGIA

Ritenuta le necessità e l'urgenze di determinare le tariffe per i muratori e gli operai dipendenti da imprese edili:

Sentito l'Ufficio Provinciale del Lavoro;

Visto l'art. 19 della legge comunale e provinciale T.U. 3 - 3 - 1934 N° 383.

D e c r e t a

A partire dal 1 dicembre 1944 le tariffe salariali per i muratori e gli operai edili sono le seguenti:

CATEGORIA	Salario giornaliero	Indennità di carovita	TOTALE
Muratori	L. 200,-	L. 10,-	L. 210,-
Manovali in genere	" 115,-	" 30,-	" 145,-
Garzoni di età dai 15 ai 18 anni	" 60,-	" 15,-	" 75,-

Il salario s'intende per otto ore lavorative.

Oltre il salario i lavoratori hanno diritto alla corresponsione degli assegni familiari, comprensivi delle maggiorazioni recentemente disposte con decreto legislativo luogotenenziale N° 309 in date 9 Novembre 1944.

Le infrazioni al presente decreto, saranno punite a norma di legge.

IL PREFETTO
E. Cotronei

Lucera, 16 novembre 1944

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Task Force Washington

1. Why project denied

2. Rates too high

Sig. PARESCE

VIA LUCULLO 10

2nd floor

Bonomi -

22 Jun - Sig Ponzetti

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

FILE

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOR SUB COMMISSION

DSC/80

REF : LSC/408 (809) 12 January 1945

SUBJECT: Wage Agreement Esattoria Communale of Monte dei Paschi di Siena at Naples.

TO : The Regional Commissioner Southern Region
Attention Captain Botham.

1. This is in reply to your LS/325/201 of 10 January, reference above subject.

2. The representatives of the employers and employees were in this office and were requested to furnish additional information designed to show that the wage agreement was in line with wages paid to other employees performing similar work. Pursuant to this request, the information received was submitted to this Headquarters. On this basis, the wage agreement was approved.

7632

JULIUS H. SMITH
Colonel, AGD
Acting Director,
Labor Sub-Commission

7636

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785071

LSC/408

HEADQUARTERS
SOUTHERN REGION ALLIED COMMISSION
LABOR DIVISION
APO 394 U.S.ARMY

LS/325/201 10 January 1945

SUBJECT : Wage agreement - Esattoria Comunale of Monte dei Paschi di Siena at Naples

TO : Director Labour Sub-Commission.

1. Your letter LSC/408 of 7th January on above subject is not understood.

2. On 20th Dec. under reference 091.43262 Labour Sub-Commission wrote that this agreement could not be approved giving reasons.

3. As nothing further has been passed through this Division since the last letter was passed on to the interested parties, the reason for the change of view and apparent approval of the agreement as submitted is not understood.

4. Can the issue be clarified please before action is taken here ?

For the Regional Commissioner.

7231

Denis L. Botham Capt RA.

DENIS L.BOTHAM,
Capt. R.A.,
Regional Labour Officer.

HEADQUARTERS
11 JAN 1945
A. C.

7654

Copy to : Adj.
Pending File

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785071

/tr

File

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOR SUB-COMMISSION

Tel.: 478904

Ref. : LSC/408 12 January 1945

SUBJECT : Civilian Labor Rates of Pay.

TO : Hq Rome Area Allied Command (Labour. Br.)

Ref. your CRP/6/87 of 12 Dec.44 and CRP/6/124 of 27 Dec.44

1. The information required is being obtained and will be forwarded as soon as possible.

7536

JUNIUS R. SMITH
Colonel, QMC
Acting Director

7654

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOR SUB COMMISSION

File

DCS/ac

LSC/408

7 January 1945

SUBJECT: Wage Agreement, Employees Tax Collection Division of Monte dei Paschi di Siena at Naples.

TO : Regional Commissioner, Southern Region
Attention Captain Notham.

1. Please be advised that the above agreement entered into on 3 November 1944 has been approved by this Sub-Commission.

2. Kindly notify all interested parties.

7520

JUNIUS R. SMITH
Colonel, QMC
Acting Director,
Labor Sub-Commission

7653

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOR SUB COMMISSION

DCS/ac

6 January 1945

SUBJECT: Wage Agreement, Employees Tax Collection Division of Monte dei Paschi di Siena at Naples.

TO : Col. Smith

FROM : David C. Sachs

1. I conferred this day with Sig. Esposito (Tel. 681580) representing the Monte dei Paschi di Siena, and Sig. Sarnacchiaro representing the employees in the Tax Collecting Division of the aforesaid Bank, working in Naples.

2. The question is the approval of a wage agreement entered into on 3 November 1944 between the Bank and the Syndicate representing the above described employees in Naples. The employees are engaged in work pertaining to the collection of taxes for which the bank holds an exclusive contract with the Government for the City of Naples. In substance this contract provides for wage increases to a level comparable to that of the employees in the Bank's tax Division in Rome. The contract has been made retroactive to 16 August 1944.

3. The gentlemen brought in, apparently at our request, a comparison between the present and proposed wage scales and the wage scales of the Uffici Compartimentali delle Imposte Dirette, a Government Agency in Naples performing work similar to that performed by the employees covered by the above contract. This comparison disclosed that in the case of each comparable category, the scale proposed by the contract is less than that of the Statale agency. It is to be noted, however, on both sides of the comparison, the scales used were those in force 16 August 1944, or in other words, prior to the Government decrees increasing wages both for Government and Private employees. The Family Allowance is included in the figure on the basis of a wife and three children. Copies of these figures are herewith attached.

4. The figures describing the present salaries in force are composed of the wage scales in force in September 1943 plus the following increases:

(a) The 70% increase;

(b) A Mess Allowance of 15 Lire a day for employees without dependents, and 25 Lire a day for employees with dependents, effective 1 October 1943;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785071

(c) "Presenza" of 18 Lire a day, augmented by the 70% scale.

Since, as I have mentioned above, the figures are as of 16 August 1944, they do not include the Carovita Allowance nor the increase in the Family Allowance effectuated at the same time as the Carovita decree.

5. I recommend that the contract be approved:

(a) The contract has been agreed upon by all the parties interested through the processes of collective bargaining.

(b) The representative of the Bank stated that negotiations to correct the inequality existing between the employees of the respective Tax Collecting Divisions of the Bank (Rome and Naples) had been in progress for some time and they had been suspended on account of the breakdown in communications between Rome and Naples due to military operations. It is most significant that the other (Bank) employees of this Bank at Rome and Naples receive the same rate of pay.

(c) According to a statement in the file, the proposed scale is well within the Armed Force wage scale. In any event, the employees involved are permanent employees of this operation, a small number, and do not constitute any competition to Armed Force recruitment.

(d) The proposal is not unreasonable on its merit, does not interfere with the prosecution of the war, and is not of a Fascist character.

DAVID C. SACHS
Wages and Hours Section
Labor Sub-Commission

1 incl.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

...etto comparativo fra le retribuzioni in vigore dal 16 agosto 944 per il personale dipende...
...cimentali delle Imposte Dirette e loro Ispettorati (Retribuzioni esatte dal prontuario per ...
...le netta delle competenze dovute dal 16 agosto 944 al personale civile di ruolo e non di ruo...
...ete per i dipendenti dell'Esattoria Comunale di Napoli.

Retribuzioni del personale dipendente dagli Uffici Compartimentali delle Imposte Dirette.			Retribuzioni del personale dipendente da... di Napoli		Retri...
Grado	Retribuzioni al netto		Grado		
					At...
PROCURATORE SUPERIORE	£	6861,00	CAPO UFFICIO PRINCIPALE	£	5...
PROCURATORE CAPO	"	5923,00	CAPO UFFICIO	"	5...
PRIMO PROCURATORE	"	5865,00	VICE CAPO UFFICIO	"	4...
PROCURATORE(col massimo stipendio)	"	5132,00	IMPIEGATO DI 1^ classe	"	4...
PROCURATORE(col minimo stipendio)	"	5020,00	" 2^ "	"	4...
ARCHIVISTA	"	5085,00	" 3^ "	"	4...
APPLICATO	"	4792,00	NOTIFICATORE DI 1^ classe	"	
			" 2^ "	"	
			PERSONALE FEMMINILE		
USCIERE	"	4511,00	USCIERI DI 1^ classe	"	
			" 2^ "	"	
			" 3^ "	"	

N.B. Nel presente prospetto non sono compresi gli Ufficiali Esattoriali ed i Cassieri poiché ...
...ni che non trovano riscontro con quelle degli Uffici Compartimentali delle Imposte Dirett...

UFFICIALE ESATTORIALE DI 1^ CLASSE	Stipendio attuale	£	5075,60	stip...
" " 2^ "	" " "	"	4415,40	
" " 3^ "	" " "	"	4415,40	
" " 4^ "	" " "	"	libr...	
CASSIERE DI 1^ CLASSE	" " "	"	5075,60	
" 2^ "	" " "	"	4081,85	
" 3^ "	" " "	"	4081,85	
" 4^ "	" " "	"	4081,85	

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ra le retribuzioni in vigore dal 16 agosto 944 per il personale dipendente dagli Uffici Com=
ste Dirette e loro Ispettorati (Retribuzioni esatte dal promtuario per la ratizzazione men=
ensze dovute dal 16 agosto 944 al personale civile di ruolo e non di ruolo), e quelle propo=
dell'Esattoria Comunale di Napoli.

...rsonale dipendente ...imentali delle Im			Retribuzioni del personale dipendente dall'Esattoria Comunale di Napoli			
Retribuzioni al netto			Grado	Retribuzioni al netto		
					Attuali	Proposte
E	£	6861,00	CAPO UFFICIO PRINCIPALE	£	5795,30	6143,35
	"	5923,00	CAPO UFFICIO	"	5237,80	5751,70
	"	5865,00	VICE CAPO UFFICIO	"	4728,05	5192,15
imo stipendio)"		5133,00	IMPIEGATO DI 1^ classe	"	4646,50	4994,10
imo stipendio)	"	5020,00	" 2^ "	"	4347,10	4792,85
	"	5085,00	" 3^ "	"	4129,30	4668,40
	"	4792,00	NOTIFICATORE DI 1^ classe	"	3732,10	3818,15
			" 2^ "	"	3871,00	4263,75
			PERSONALE FEMMINILE	"	3454,50	3830,00
	"	4511,00	USCIERI DI 1^ classe	"	3979,60	4250,65
			" 2^ "	"	3700,90	4241,40
			" 3^ "	"	3700,90	3817,30

spetto non sono compresi gli Ufficiali Esattoriali ed i Cassieri poichè essi disimpegnano funzio
no riscontro con quelle degli Uffici Compartimentali delle Imposte Dirette.

RIALE DI 1^ CLASSE			Stipendio attuale	£	5075,60	stipendio proposto	£	6129,85
" 2^ "			"	"	"	4415,40	"	"	"	4991,20
" 3^ "			"	"	"	4415,40	"	"	"	4709,35
" 4^ "			"	"	"	[illegible]	"	"	"	4134,90
CLASSE			"	"	"	5075,60	"	"	"	6129,85
"			"	"	"	4081,85	"	"	"	5231,70
"			"	"	"	4081,85	"	"	"	4970,40
"			"	"	"	4081,85	"	"	"	4530,05

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

IO/cf

MINISTRY OF INDUSTRY, COMMERCE AND LABOR

REF. : LSC/HOS 2 January 1945

SUBJECT : D.L.L. 2.11.1944 n. 303. Economic improvements for private workers.

TO : Allied Commision - R O M E -

1) I am herewith submitting a copy of the circular n. 13 dated 1 December 1944 containing instructions for the application of Lieutenancy decree 2.11.1944, n. 303 concerning economic improvements for workers whose labor relations were regulated by collective contract as per law 3 April 1926, n. 563.

2) The aforementioned circular has been transmitted to the National Syndical Associations, to the prefects and to the Labor Offices of the provinces under the Italian Government, i.e., in which the aforementioned decree has become effective the day after its publication in the Gazzetta Ufficiale.

3) In liberated provinces and in those to be liberated, subject to A.M.G., the aforementioned provision will become effective, on the date that the A.M.G. will issue the ordinance.

4) In relation to the conversation between a functionary of this Ministry and Colonel Smith - Director of Labor Sub-Commission - I thank him for the immediate action given to the application of the provision for the city of Naples.

5) I beg you to do the same for the city of Foggia, where workers' wage conditions do not differ from those of other provinces handed over the Italian Government.

6) In liberated provinces, presently under A.M.G., and in those to be liberated, we beg you to apply the aforementioned provision if workers' wage conditions do not differ from those of liberated provinces.

I would appreciate an answer and at the same time would like to have a notice of the ordinances that will be issued.

Minister GRONCHI